



Estratto del verbale della seduta del

24/6/2024

Auszug aus dem Protokoll der Sitzung  
vom

**DELIBERAZIONE N.**

**BESCHLUSS Nr.**

121

Oggetto:

Betreff:

Approvazione del Documento di economia e  
finanza regionale (DEFR) 2024

Genehmigung des Wirtschafts- und  
Finanzdokuments der Region (WFDR) 2024

Arno Kompatscher	Presidente / Präsident	presente/anwesend
Giulia Zanotelli	Vice Presidente sostituta del Presidente / Vizepräsidentin-Stellvertreterin des Präsidenten	presente/anwesend
Franz Thomas Locher	Vice Presidente / Vizepräsident	presente/anwesend
Carlo Daldoss	Assessore / Assessor	presente/anwesend
Angelo Gennaccaro	Assessore / Assessor	presente/anwesend
Luca Guglielmi	Assessore / Assessor	presente/anwesend
Antonella Chiusole	Segretaria generale della Giunta regionale / Generalsekretärin der Regionalregierung	presente/anwesend

Su proposta del Presidente  
Arno Kompatscher

Auf Vorschlag des Präsidenten  
Arno Kompatscher

Ripartizione I – Risorse finanziarie

Abteilung I - Finanzen

In riferimento all'oggetto la Giunta regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visti il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m. e la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 e s.m.;

Richiamato in particolare l'articolo 8-*bis* della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 e s.m. che al comma 2 prevede che la Giunta regionale approvi il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) entro il 30 giugno di ogni anno e ne curi la trasmissione al Consiglio regionale, che lo esamina secondo le procedure previste dal proprio Regolamento interno;

Dato atto che il DEFR viene elaborato ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m. e che individua, con riferimento al periodo di validità del bilancio di previsione, gli obiettivi programmatici necessari per il conseguimento delle linee strategiche definite nel Programma di legislatura e fornisce un'indicazione di massima delle azioni attraverso le quali si prevede di raggiungere i predetti obiettivi;

Evidenziato che una maggiore articolazione dei contenuti del DEFR potrà essere effettuata con apposita nota di aggiornamento dello stesso, che verrà approvata unitamente al disegno di legge regionale concernente il bilancio di previsione 2025-2027;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024 per gli anni 2025-2027 allegato alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale, elaborato a seguito delle azioni e degli obiettivi strategici rappresentati dalle strutture organizzative;

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

**delibera**

Die Regionalregierung hat über die oben genannte Angelegenheit beraten und Folgendes beschlossen:

Aufgrund des gesetzesvertretenden Dekrets vom 23. Juni 2011, Nr. 118 i.d.g.F. und des Regionalgesetzes vom 15. Juli 2009, Nr. 3 i.d.g.F.;

Aufgrund insbesondere des Art. 8-*bis* Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 15. Juli 2009, Nr. 3 i.d.g.F., laut dem die Regionalregierung das Wirtschafts- und Finanzdokument der Region (WFDR) innerhalb 30. Juni jeden Jahres zu genehmigen und es dem Regionalrat zu übermitteln hat, der es nach dem in seiner Geschäftsordnung vorgesehenen Verfahren überprüft;

Nach Bestätigung der Tatsache, dass das im Sinne des gesetzesvertretenden Dekrets vom 23. Juni 2011, Nr. 118 i.d.g.F. erstellte WFDR in Bezug auf die Gültigkeitsdauer des Haushaltsvoranschlags die programmatischen Ziele festlegt, die zur Einhaltung der im Regierungsprogramm festgesetzten strategischen Leitlinien erforderlich sind, und die wesentlichen Schritte zu deren Erreichung angibt;

Nach Feststellung der Tatsache, dass der Inhalt des WFDR im entsprechenden Aktualisierungsbericht vertieft werden kann, der zusammen mit dem regionalen Gesetzentwurf über den Haushaltsvoranschlag 2025-2027 genehmigt wird;

Nach Einsichtnahme in das diesem Beschluss als ergänzender und wesentlicher Bestandteil beigefügte Wirtschafts- und Finanzdokument der Region (WFDR) 2024 für die Jahre 2025-2027, welches aufgrund der strategischen Maßnahmen und Ziele erstellt wurde, die die Organisationsstrukturen unterbreitet haben;

**beschließt  
die Regionalregierung**

mit Einhelligkeit gesetzmäßig abgegebener Stimmen,

1) di approvare l'allegato Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2024 per gli anni 2025-2027 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di disporre la trasmissione del DEFER di cui al precedente punto 1) al Consiglio regionale ai sensi del comma 2 dell'articolo 8-*bis* della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 e s.m. ai fini della sua approvazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

**DER PRÄSIDENT**

**Arno Kompatscher**  
firmato digitalmente / digital signiert

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

1. das diesem Beschluss als ergänzender und wesentlicher Bestandteil beigefügte Wirtschafts- und Finanzdokument der Region (WFDR) 2024 für die Jahre 2025-2027 zu genehmigen;

2. die Übermittlung des WFDR laut Z. 1. an den Regionalrat im Sinne des Art. 8-*bis* Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 15. Juli 2009, Nr. 3 i.d.g.F. zwecks Genehmigung zu veranlassen.

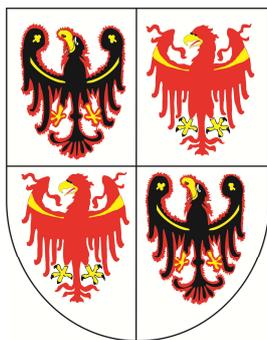
Gelesen, bestätigt und unterzeichnet

**LA SEGRETARIA GENERALE  
DELLA GIUNTA REGIONALE**

**DIE GENERALSEKRETÄRIN DER  
REGIONALREGIERUNG**

**Antonella Chiusole**  
firmato digitalmente / digital signiert

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es eine für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).



DOCUMENTO DI  
ECONOMIA E  
FINANZA REGIONALE

(DEFR)  
2024

WIRTSCHAFTS- UND  
FINANZDOKUMENT  
DER REGION

(WFDR)  
2024

## **PREMESSA**

Il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) rappresenta il principale documento di programmazione dell'Ente secondo quanto disposto dall'articolo 36 "Principi generali in materia di finanza regionale" del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ed i. che pone in evidenza la stretta correlazione tra tale documento ed il bilancio di previsione finanziario.

Il DEFR individua infatti, con riferimento al periodo di validità del bilancio di previsione, gli obiettivi programmatici necessari per il conseguimento delle linee strategiche definite nel Programma di legislatura e fornisce un'indicazione di massima delle azioni attraverso le quali si prevede di raggiungere i predetti obiettivi.

La Giunta regionale è tenuta ad approvare il DEFR entro il 30 giugno ed a trasmetterlo al Consiglio regionale, che lo esamina secondo le procedure previste dal proprio Regolamento interno.

Le disposizioni legislative prevedono altresì la successiva presentazione, unitamente al disegno di legge concernente il bilancio di previsione, di una nota di aggiornamento al DEFR, con la quale vengono aggiornati e sviluppati i contenuti del medesimo.

Il DEFR 2024 fa riferimento al triennio 2025-2027 ed è strutturato in tre parti: la prima parte inquadra brevemente il contesto di riferimento nel quale la Regione si trova ad operare, con particolare riferimento agli aspetti di natura economico-finanziaria.

Nella seconda parte vengono illustrati, in relazione alle varie Missioni, gli obiettivi strategici.

Nella terza parte, infine, vengono indicati gli indirizzi alle società partecipate.

## **EINLEITUNG**

Das Wirtschafts- und Finanzdokument der Region (WFDR) ist gemäß den Bestimmungen laut Art. 36 „Allgemeine Grundsätze auf dem Sachgebiet der Finanzen der Regionen“ des gesetzvertretenden Dekrets vom 23. Juni 2011, Nr. 118 i.d.g.F., der den engen Zusammenhang zwischen diesem Dokument und dem Haushaltsvoranschlag hervorhebt, das wichtigste Planungsdokument der Körperschaft.

In Bezug auf den im Haushaltsvoranschlag berücksichtigten Zeitraum legt das WFDR nämlich die zu verfolgenden programmatischen Ziele im Einklang mit den im Legislaturprogramm enthaltenen strategischen Leitlinien fest und fasst die Maßnahmen zusammen, die zur Erreichung dieser Ziele geplant werden.

Die Regionalregierung muss das WFDR binnen 30. Juni genehmigen und dem Regionalrat übermitteln, der es gemäß dem in seiner Geschäftsordnung vorgesehenen Verfahren überprüft.

Die Gesetzesbestimmungen sehen außerdem vor, dass zusammen mit dem Gesetzentwurf zum Haushaltsvoranschlag ein Aktualisierungsbericht zum WFDR vorzulegen ist, mit dem es auf den neuesten Stand gebracht und auf dessen Inhalt eingegangen wird.

Das WFDR 2024 bezieht sich auf den Dreijahreszeitraum 2025-2027 und ist in drei Teile gegliedert. Im ersten Teil wird der Bezugsrahmen – mit besonderem Bezug auf die wirtschaftlich-finanziellen Aspekte – umrissen, in dem die Region ihre Tätigkeit ausübt.

Im zweiten Teil werden die strategischen Ziele in Zusammenhang mit den einzelnen Aufgabenbereichen erläutert.

Der dritte Teil enthält die Richtlinien für die Gesellschaften mit Beteiligung der Region.

## **PARTE I – IL CONTESTO DI RIFERIMENTO**

### **Il contesto economico-finanziario**

Il **quadro economico internazionale**, dopo aver superato gli effetti della pandemia ed aver arginato gli effetti dello *shock* energetico, rimane ancora fortemente influenzato da fattori di incertezza precedenti, come la guerra in Ucraina, e da nuovi fattori, come le tensioni diffuse in Medio Oriente e nell'area del Mar Rosso, che condizionano la crescita economica globale ed il volume del commercio internazionale.

Secondo quanto riportato dal Documento di Economia e Finanza 2024<sup>1</sup>, la crescita dell'economia globale nel 2023 è stata del 3,1% e quindi leggermente inferiore rispetto all'anno precedente (3,3%). Tuttavia, se in alcuni Stati (Stati Uniti, Cina, Giappone) si è registrato un aumento dei tassi di crescita nello scorso anno, l'economia dell'area euro ha subito un forte rallentamento, passando dal 3,4% del 2022 allo 0,4% dello scorso anno.

Il commercio mondiale ha fatto registrare una contrazione, con gli scambi in riduzione dal 3,3% del 2022 all'1,9% del 2023. Secondo il Documento di Economia e Finanza, tale riduzione è da ricondurre in larga misura ad una minore domanda di alcune economie avanzate e ad un rallentamento delle economie dell'Est asiatico, almeno ad inizio anno. Al rallentamento del commercio globale ha contribuito anche l'introduzione di nuove restrizioni al commercio e di politiche di prossimità, che tengono conto della vicinanza geografica e della convenienza strategica nelle relazioni commerciali.

Nonostante il generale rallentamento dell'economia globale e la diminuzione del

## **I. TEIL – BEZUGSRAHMEN**

### **Der wirtschaftlich-finanzielle Bezugsrahmen**

Der **internationale Wirtschaftsrahmen** wird, nachdem die Auswirkungen der Pandemie überwunden und die Folgen der Energiekrise abgefedert wurden, nach wie vor stark von bereits bestehenden Unsicherheitsfaktoren wie dem Krieg in der Ukraine, aber auch neuen Faktoren wie den anhaltenden Spannungen im Nahen Osten und am Roten Meer beeinflusst, die sich auf das globale Wirtschaftswachstum und den internationalen Handel auswirken.

Laut dem Wirtschafts- und Finanzdokument 2024<sup>1</sup> lag das Wachstum der Weltwirtschaft 2023 bei 3,1 % und damit etwas niedriger als im Vorjahr (3,3 %). Während einige Staaten (USA, China, Japan) im vergangenen Jahr jedoch einen Anstieg der Wachstumsraten verzeichneten, verlangsamte sich die Wirtschaft in der Eurozone erheblich und ging von 3,4 % im Jahr 2022 auf 0,4 % im vergangenen Jahr zurück.

Der Welthandel verzeichnete im Jahr 2022 ein Minus (von 3,3 % im Jahr 2022 auf 1,9 % im Jahr 2023), wobei laut dem Wirtschafts- und Finanzdokument dieser Rückgang – zumindest zu Beginn des Jahres – hauptsächlich auf die geringere Nachfrage in einigen fortgeschrittenen Volkswirtschaften und eine Verlangsamung der ostasiatischen Volkswirtschaften zurückzuführen ist. Die Einführung neuer Handelsbeschränkungen und Nachbarschaftspolitiken, bei denen die geografische Nähe und die strategische Zweckmäßigkeit der Handelsbeziehungen berücksichtigt werden, trugen ebenfalls zur Verlangsamung des Welthandels bei.

Trotz der allgemeinen Verlangsamung der Weltwirtschaft und des Rückgangs des

<sup>1</sup> Ministero dell'Economia e delle Finanze, Documento di Economia e Finanza 2024 - Sezione I - Programma di Stabilità.

Ministerium für Wirtschaft und Finanzen, Wirtschafts- und Finanzdokument 2024 - Abschnitt 1 – Stabilitätsprogramm.

volume del commercio internazionale, nei mercati del lavoro si osserva un moderato miglioramento, sia per quanto riguarda il tasso di disoccupazione, che ha raggiunto i livelli più bassi degli ultimi decenni, sia per quanto riguarda i tassi di partecipazione al mercato del lavoro, che hanno recuperato i livelli precedenti alla pandemia. Persistono, tuttavia, importanti differenze nella partecipazione al mercato del lavoro, che risulta ancora bassa per le donne, i giovani e gli immigrati.

A livello globale nel 2023 si è assistito ad una riduzione dell'inflazione, che aveva pesantemente segnato l'economia di molti Stati negli ultimi due anni. Il Documento di Economia e Finanza riporta che l'inflazione mensile nei Paesi dell'area OCSE è passata dal 9,2% di gennaio al 6,0% di dicembre (in ulteriore diminuzione a gennaio 2024 con un 5,7%).

La dinamica inflattiva, generata all'inizio dall'aumento dei prezzi delle materie prime, si è notevolmente ridotta. Anche in area euro si è assistito ad un calo dell'inflazione, che si è attestata in media al 5,4% nel 2023 rispetto all'8,4% del 2022, grazie al calo dei prezzi dell'energia e dei beni alimentari. Si è, invece, registrato un incremento dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IAPC) pari al 6,2% dal 4,8% del 2022.

La riduzione dell'inflazione nelle economie occidentali è stata favorita dal ciclo globale dei prezzi delle materie prime e dal protrarsi delle politiche monetarie restrittive. Il quadro esposto nel Documento di Economia e Finanza sottolinea come le autorità di politica monetaria abbiano fatto fronte alla pressione inflazionistica con alti tassi di interesse e una notevole riduzione della liquidità presente nel mercato. Anche in area euro è proseguita una politica monetaria restrittiva.

La congiuntura economica si è mostrata favorevole al rischio degli investitori sui mercati finanziari, con rialzi delle quotazioni azionarie nelle principali economie. In area euro si evidenzia come il differenziale tra i rendimenti dei titoli di stato si sia decisamente ridotto, portandosi sui valori precedenti alla guerra in Ucraina.

internazionale. Il volume del commercio internazionale è in crescita, e nei mercati del lavoro si osserva un moderato miglioramento, sia per quanto riguarda il tasso di disoccupazione, che ha raggiunto i livelli più bassi degli ultimi decenni, sia per quanto riguarda i tassi di partecipazione al mercato del lavoro, che hanno recuperato i livelli precedenti alla pandemia. Persistono, tuttavia, importanti differenze nella partecipazione al mercato del lavoro, che risulta ancora bassa per le donne, i giovani e gli immigrati.

Auf globaler Ebene wurde im Jahr 2023 ein Rückgang der Inflation verzeichnet, die die Volkswirtschaften vieler Länder in den vergangenen zwei Jahren stark beeinträchtigt hatte. Laut dem Wirtschafts- und Finanzdokument ging die monatliche Inflation in den OECD-Ländern von 9,2 % im Jänner auf 6,0 % im Dezember zurück (und sank im Jänner 2024 weiter auf 5,7 %).

Die Inflationsdynamik, die ursprünglich durch steigende Rohstoffpreise ausgelöst wurde, hat sich deutlich verringert. Auch im Euroraum ging die Inflation zurück und lag im Jahr 2023 bei durchschnittlich 5,4 % gegenüber 8,4 % im Jahr 2022, was auf die niedrigeren Energie- und Lebensmittelpreise zurückzuführen ist. Andererseits stieg der Harmonisierte Verbraucherpreisindex (HVPI) von 4,8 % im Jahr 2022 auf 6,2 % an.

Der Rückgang der Inflation in den westlichen Volkswirtschaften wurde durch den globalen Rohstoffpreiszzyklus und die Fortsetzung der restriktiven Geldpolitik begünstigt. Das im Wirtschafts- und Finanzdokument dargestellte Bild verdeutlicht, wie die geldpolitischen Entscheidungsträger dem Inflationsdruck mit hohen Zinssätzen und einer beträchtlichen Verringerung der Liquidität auf dem Markt begegneten. Auch in der Eurozone wurde eine restriktive Geldpolitik fortgesetzt.

Die Wirtschaftslage erwies sich für die Anleger auf den Finanzmärkten als risikofreundlich, und die Aktienkurse in den großen Volkswirtschaften stiegen. Im Euroraum hat sich der Abstand zwischen den Renditen von Staatsanleihen auf das Niveau von vor Beginn des Kriegs in der Ukraine stark verringert. Darüber hinaus hat sich laut Wirtschafts- und

Ulteriormente il DEF segnala che da ottobre 2023 anche lo *spread* tra i titoli decennali italiani e tedeschi si sia ridotto di 70 p.b.

Per quanto riguarda le prospettive economiche globali, la variazione del PIL per l'anno 2024 dovrebbe mantenersi sui livelli dello scorso anno.

Il Fondo Monetario Internazionale<sup>2</sup>, nelle stime di aprile, prevede un tasso di crescita globale al 3,2% per gli anni 2024 e 2025.

Numerosi sono i fattori di incertezza che, secondo quanto riportato dal DEF, potrebbero ripercuotersi negativamente sull'economia mondiale e sui mercati finanziari:

- i possibili sviluppi della crisi in Medio Oriente, dove si concentra una parte considerevole della produzione e dell'esportazione di petrolio e gas;
- le tensioni geopolitiche nel Mar Rosso con conseguenti aumenti dei prezzi dei trasporti e impatti negativi sull'inflazione e la crescita del commercio mondiale, in particolare per i Paesi europei affacciati sul Mediterraneo;
- gli aumenti di prezzi del petrolio a seguito di tagli alle forniture da parte dell'OPEC+;
- l'incertezza sull'effettivo impatto delle politiche monetarie restrittive;
- il possibile indebolimento della crescita in Cina, soprattutto per quanto riguarda il settore immobiliare.

Secondo le previsioni macroeconomiche degli esperti di marzo 2024 della Banca Centrale Europea (BCE)<sup>3</sup>, l'economia in area euro a fine 2023 ha rallentato considerevolmente, in presenza di condizioni di finanziamento tese, di un clima di fiducia debole e di perdita di competitività subita in passato.

Se, per quanto riguarda il breve periodo, la BCE si aspetta una ripresa più lenta rispetto a quanto indicato in dicembre, le prospettive

Finanzdokument seit Oktober 2023 auch der Spread zwischen italienischen und deutschen 10-jährigen Anleihen um 70 Basispunkte reduziert.

Was die globalen Wirtschaftsprognosen anbelangt, so wird die Veränderung des BIP für das Jahr 2024 voraussichtlich auf dem Niveau des Vorjahres bleiben.

Der Internationale Währungsfonds<sup>2</sup> prognostiziert in seiner April-Schätzung eine globale Wachstumsrate von 3,2 % für die Jahre 2024 und 2025.

Es bestehen viele Unsicherheitsfaktoren, die sich laut Wirtschafts- und Finanzdokument negativ auf die Weltwirtschaft und die Finanzmärkte auswirken könnten:

- die möglichen Entwicklungen der Krise im Nahen Osten, wo ein erheblicher Teil der Öl- und Gasproduktion und -exporte konzentriert ist;
- geopolitische Spannungen am Roten Meer mit der Folge eines Anstiegs der Transportpreise und negativer Auswirkungen auf die Inflation und das Wachstum des Welthandels, insbesondere für die europäischen Mittelmeeranrainerstaaten;
- Ölpreiserhöhungen infolge der Lieferkürzungen der OPEC+;
- die Ungewissheit über die tatsächlichen Auswirkungen der restriktiven Geldpolitik;
- die mögliche Abschwächung des Wirtschaftswachstums in China, insbesondere im Immobiliensektor.

Laut der makroökonomischen Prognose der Europäischen Zentralbank (EZB) vom März 2024<sup>3</sup> schwächte sich die Wirtschaft im Euroraum in der zweiten Jahreshälfte 2023 aufgrund der ungünstigen Finanzierungsbedingungen, des schwachen Vertrauensklimas und der in der Vergangenheit verlorenen Wettbewerbsfähigkeit deutlich ab.

Während die EZB kurzfristig mit einer langsameren Erholung rechnet als im Dezember angenommen, deuten die

<sup>2</sup> International Monetary Fund. 2024. World Economic Outlook—Steady but Slow: Resilience amid Divergence. Washington, DC. April.

<sup>3</sup> ECB staff macroeconomic projections for the euro area, March 2024.

sull'intero anno indicherebbero una graduale accelerazione, a seguito dell'aumento del reddito disponibile reale, per il calo dell'inflazione e di una robusta dinamica salariale, e del cambiamento favorevole delle ragioni di scambio. Ulteriormente la ripresa potrebbe beneficiare del progressivo venir meno delle restrizioni delle politiche monetarie.

Le proiezioni per la crescita e l'inflazione (IAPC) nell'area dell'euro della BCE sono le seguenti:

Proiezioni per la crescita e per l'inflazione nell'area dell'euro

Prognosen für Wachstum und Inflation im Euroraum

(variazioni percentuali annue)

(jährliche Änderungen %)

	Proiezioni di marzo 2024 Projektionen März 2024			Proiezioni di dicembre 2023 Projektionen Dezember 2023		
	2024	2025	2026	2024	2025	2026
PIL in termini reali Reales BIP	0,6	1,5	1,6	0,8	1,5	1,5
IAPC/ HVPI	2,3	2,0	1,9	2,7	2,1	1,9

Fonte / Quelle: ECB staff macroeconomic projections for the euro area, March 2024

In data 15 maggio 2024 sono state pubblicate le previsioni economiche di primavera della Commissione Europea<sup>4</sup>, secondo le quali, dopo una generale stagnazione economica registrata lo scorso anno, all'inizio del 2024 si è assistito ad una crescita superiore alle aspettative, anche se ancora al di sotto del potenziale stimato. A ciò si è accompagnata una diminuzione dell'inflazione e una crescita delle attività in area euro.

Secondo le stime della Commissione Europea, quasi tutti gli Stati membri dovrebbero tornare a crescere nel 2024; inoltre, in presenza di una crescita più massiccia degli Stati meridionali rispetto a quelli settentrionali ed occidentali, si prospetta che la crescita progredisca ulteriormente. La crescita nell'UE è stimata all'1,0% nel 2024 ed all'1,6% nel 2025, a

Aussichten für das Gesamtjahr auf eine allmähliche Beschleunigung hin, die sich aus dem Anstieg des real verfügbaren Einkommens, der sinkenden Inflation und der robusten Lohnentwicklung sowie einer günstigen Veränderung der Handelsbeziehungen ergibt. Außerdem könnte der Aufschwung von der allmählichen Lockerung der restriktiven Geldpolitik profitieren.

Die Projektionen der EZB für Wachstum und Inflation (HVPI) in der Eurozone lauten wie folgt:

Am 15. Mai 2024 hat die Europäische Kommission ihre Wirtschaftsprognose für das Frühjahr<sup>4</sup> veröffentlicht, der zufolge nach einer allgemeinen wirtschaftlichen Stagnation im vergangenen Jahr Anfang 2024 ein über den Erwartungen liegendes Wachstum zu verzeichnen war, das jedoch immer noch unter dem geschätzten Potenzial lag. Dies ging mit einer sinkenden Inflation und einer steigenden Wirtschaftstätigkeit in der Eurozone einher.

Laut den Schätzungen der Europäischen Kommission werden fast alle Mitgliedstaaten im Jahr 2024 zu einem Wachstum zurückkehren, wobei die südlichen Staaten stärker als die nördlichen und westlichen wachsen werden. Man geht von einem Wachstum in der EU von 1,0 % im Jahr 2024 und 1,6 % im Jahr 2025 aus, in der Winterprognose waren es 0,9 % bzw. 1,7 %.

<sup>4</sup> European Commission, European Economic Forecast Spring 2024, May 2024.

fronte, rispettivamente, dello 0,9% e dell'1,7% delle previsioni d'inverno. Per l'area euro si prevede lo 0,8% nel 2024 (invariato rispetto alle previsioni d'inverno) e l'1,4% nel 2025 (1,5% previsioni d'inverno). A livello globale le previsioni della Commissione europea stimano un PIL al 3,2% nel 2024 e al 3,3% nel 2025.

La Commissione Europea prevede una progressiva diminuzione dell'inflazione misurata sullo IAPC. In particolare nell'Unione Europea si stima un calo al 2,7% nel 2024 e al 2,2% nel 2025, rispetto al 6,4% del 2023. In area euro si prevede un calo al 2,5% nel 2024 e al 2,1% nel 2025, rispetto al 5,4% del 2023. Nel complesso si stima che l'inflazione di fondo (al netto dei beni energetici ed alimentari) dovrebbe diminuire allo stesso ritmo dell'inflazione complessiva.

Sul fronte della finanza pubblica, dopo una notevole riduzione del disavanzo pubblico nel 2022 (3,4%), la Commissione europea ha rilevato un leggero incremento nel 2024, pari al 3,5% del PIL, con l'indebolimento dell'attività economica. Per i prossimi anni si prevede una diminuzione del disavanzo pubblico in UE, in particolare al 3,0% nel 2024 ed al 2,9% nel 2025 grazie all'eliminazione graduale delle politiche di sostegno connesse all'aumento dei prezzi dei beni energetici, alla riduzione delle sovvenzioni agli investimenti privati ed al progressivo miglioramento dell'attività economica.

In previsione, il rapporto debito/PIL aggregato dell'UE è destinato a stabilizzarsi nel 2024 all'82,9% per poi aumentare di circa 0,4 punti percentuali nel 2025. Entro la fine del 2025, nella maggior parte degli Stati membri il rapporto debito/PIL dovrebbe attestarsi a livelli inferiori rispetto a quelli del 2020, mentre in 12 Paesi dovrebbe rimanere superiore al 60%.

Per quanto riguarda l'Italia, la Commissione europea indica il rapporto debito/PIL del 2023 pari al 137,3%, mentre per gli anni 2024 e 2025 lo prevede rispettivamente al

Für die Eurozone wird ein Wachstum von 0,8 % im Jahr 2024 (unverändert gegenüber der Winterprognose) und 1,4 % im Jahr 2025 (1,5 % Winterprognose) prognostiziert.

Weltweit geht die Europäische Kommission von einem Wachstum des BIP von 3,2 % im Jahr 2024 und von 3,3 % im Jahr 2025 aus.

Die Europäische Kommission prognostiziert einen allmählichen Rückgang der am HVPI gemessenen Inflation. Für die Europäische Union wird ein Rückgang auf 2,7 % im Jahr 2024 und 2,2 % im Jahr 2025 gegenüber 6,4 % im Jahr 2023 erwartet. In der Eurozone wird ein Rückgang auf 2,5 % im Jahr 2024 und 2,1 % im Jahr 2025 – im Vergleich zu 5,4 % im Jahr 2023 – erwartet. Insgesamt wird davon ausgegangen, dass die Kerninflation (ohne Energie und Nahrungsmittel) gleichermaßen wie die Gesamtinflation zurückgehen wird.

Hinsichtlich der öffentlichen Finanzen stellte die Europäische Kommission nach einem deutlichen Rückgang des öffentlichen Defizits im Jahr 2022 (3,4 %) einen leichten Anstieg im Jahr 2024 auf 3,5 % des BIP aufgrund der abgeschwächten Wirtschaftstätigkeit fest. Für die kommenden Jahre wird erwartet, dass das öffentliche Defizit in der EU auf 3,0 % im Jahr 2024 und 2,9 % im Jahr 2025 zurückgehen wird, da die Unterstützungsmaßnahmen im Zusammenhang mit den steigenden Energiepreisen auslaufen, die Subventionen für private Investitionen abgebaut werden und sich die Wirtschaftstätigkeit allmählich verbessert.

Die aggregierte Schuldenquote der EU wird sich den Projektionen zufolge im Jahr 2024 bei 82,9 % des BIP stabilisieren und dann im Jahr 2025 um etwa 0,4 Prozentpunkte ansteigen. Ende 2025 wird die Schuldenquote in den meisten Mitgliedstaaten voraussichtlich niedriger sein als 2020, während sie in 12 Ländern über 60 % bleiben dürfte.

Für Italien rechnet die Europäische Kommission für das Jahr 2023 mit einer Schuldenquote von 137,3 % und für die Jahre 2024 und 2025 mit 138,6 % bzw. 141,7 %.<sup>5</sup>

138,6% e al 141,7%.<sup>5</sup>

Per quanto riguarda lo **scenario macroeconomico italiano**, il Documento di Economia e Finanza (DEF) 2024<sup>6</sup> espone l'analisi dell'anno 2023 e le previsioni tendenziali per il 2024 e per il triennio successivo, mentre, relativamente al quadro programmatico, precisa che gli obiettivi di politica economica dei prossimi anni saranno definiti nel Piano strutturale di bilancio di medio periodo, in conformità a quanto previsto dalle nuove regole europee.

Il DEF evidenzia che il PIL nel 2023 è cresciuto dello 0,9%, in misura, quindi, lievemente superiore a quanto indicato nella Nota di Aggiornamento al DEF (pari allo 0,8%), alla media europea e alle attese dei principali previsori. Tale risultato ha fatto seguito alla considerevole crescita del 2022, recentemente rivista al rialzo dall'ISTAT al 4%.

Complessivamente gli incrementi riportati dall'economia nel periodo successivo alla pandemia hanno portato il PIL reale a 4,2 p.p. sopra al livello registrato nel quarto trimestre 2019, a dimostrazione della tenuta dell'economia italiana, nonostante un quadro macroeconomico caratterizzato da instabilità geopolitica, inflazione e politiche monetarie restrittive.

Secondo il comunicato ISTAT del 1° marzo 2024<sup>7</sup> la crescita del Pil è stata favorita soprattutto dalla domanda interna al netto delle scorte, con un contributo di pari entità di consumi e investimenti. Leggermente positivo anche l'apporto dato dalla domanda estera netta, mentre è stato negativo quello della variazione delle scorte. Dal lato dell'offerta di beni e servizi, significativa è stata la crescita nelle costruzioni e in molti comparti del terziario, mentre ha subito una

Was das **makroökonomische Szenario Italiens** anbelangt, so enthält das Wirtschafts- und Finanzdokument 2024<sup>6</sup> die Analyse des Jahres 2023 und die Trendprognosen für 2024 und den folgenden Dreijahreszeitraum, während es hinsichtlich des Planungsrahmens präzisiert, dass die wirtschaftspolitischen Ziele für die kommenden Jahre im mittelfristigen strukturellen finanzpolitischen Plan entsprechend den neuen europäischen Vorschriften festgelegt werden.

Laut Wirtschafts- und Finanzdokument ist das BIP 2023 um 0,9 % angestiegen, d. h. leicht über der Prognose im Aktualisierungsbericht zum WFD (0,8 %), dem europäischen Durchschnitt und den Erwartungen der wichtigsten Experten. Dieses Ergebnis ist auf das beachtliche Wachstum im Jahr 2022 zurückzuführen, das kürzlich vom ISTAT auf 4 % nach oben korrigiert wurde.

Insgesamt lagen die Wachstumszahlen der Wirtschaft in der Zeit nach der Pandemie um 4,2 Prozentpunkte über dem Niveau des vierten Quartals 2019, was die Widerstandsfähigkeit der italienischen Wirtschaft in einem makroökonomischen Umfeld zeigt, das von geopolitischer Instabilität, Inflation und restriktiver Geldpolitik geprägt ist.

Laut der ISTAT-Mitteilung vom 1. März 2024<sup>7</sup> ist das BIP-Wachstum vor allem auf die Inlandsnachfrage abzüglich der Lagerbestände zurückzuführen, wobei sich Konsum und Investitionen die Waage hielten. Leicht positiv fiel auch die Nettoauslandsnachfrage aus, während die Veränderung der Lagerbestände ein negatives Ergebnis aufwies. Hinsichtlich des Angebots von Waren und Dienstleistungen war das Wachstum im Baugewerbe und in vielen Dienstleistungssektoren besonders

<sup>5</sup> Table 40: Gross debt, general government (as a percentage of GDP, 2005-2025)- European Commission, European Economic Forecast Spring 2024, May 2024.

<sup>6</sup> Ministero dell'Economia e delle Finanze, Documento di Economia e Finanza 2024 - Sezione I - Programma di Stabilità.

Ministerium für Wirtschaft und Finanzen, Wirtschafts- und Finanzdokument 2024 - Abschnitt 1 - Stabilitätsprogramm.

<sup>7</sup> Comunicato ISTAT, "Anni 2021-2023 PIL E INDEBITAMENTO AP", 1° marzo 2024.

ISTAT-Mitteilung, "2021-2023: BIP und Verschuldung der öffentlichen Verwaltungen", 1. März 2024.

contrazione il settore agricolo, quello delle attività estrattive, manifatturiere e altre attività industriali. All'aumento dell'attività produttiva è corrisposta un'espansione dell'input di lavoro e dei redditi.

Il Documento di Economia e Finanza osserva che i consumi delle famiglie nei primi tre trimestri del 2023 sono cresciuti significativamente, ma la riduzione registrata a fine anno ha riflesso la diminuzione della domanda di servizi, settore in cui si registra ancora un'inflazione elevata. Complessivamente l'andamento della spesa per consumi è stato sostenuto dalle condizioni patrimoniali delle famiglie. Nell'anno 2023 la propensione al risparmio delle famiglie è diminuita (6,3% dal 7,8% dell'anno precedente); tuttavia il quarto trimestre ha fatto registrare una tendenza all'aumento (7%). La situazione patrimoniale delle famiglie rimane solida: nel terzo trimestre del 2023 il debito delle famiglie era pari al 59,3% del reddito disponibile e quindi ad un livello nettamente inferiore alla media dell'area euro, pari all'89,0%.

Il settore degli investimenti ha fatto registrare risultati positivi nel primo trimestre (1,8%), mentre ha mostrato un andamento più debole nei due trimestri centrali, per riprendere nuovamente nell'ultimo trimestre (2,4%), grazie soprattutto al settore delle costruzioni.

Nonostante l'instabilità geopolitica aggravatasi a fine anno, l'interscambio con l'estero ha fatto registrare un andamento positivo. Le esportazioni di beni e servizi sono leggermente aumentate (0,2% rispetto al 12,9% del 2022), mentre le importazioni sono diminuite (-0,5% rispetto al 12,9% del 2022). La domanda estera netta ha comunque fornito un contributo positivo alla crescita del PIL.

Dal lato dell'offerta, la dinamica del PIL è stata sostenuta dal settore delle costruzioni e dei servizi, mentre l'attività manifatturiera ha ristagnato.

Il mercato del lavoro nell'anno 2023 ha visto un aumento del numero degli occupati e una

ausgeprägt; in der Landwirtschaft, im Bergbau, im verarbeitenden Gewerbe und in anderen Industriezweigen wurde hingegen ein Rückgang verzeichnet. Der Anstieg der Produktion ging mit einer Erhöhung der investierten Arbeit und der Einkommen einher.

Laut Wirtschafts- und Finanzdokument ist der Konsum der privaten Haushalte in den ersten drei Quartalen des Jahres 2023 deutlich angestiegen, aber der zum Jahresende verzeichnete Rückgang spiegelt den Rückgang der Nachfrage nach Dienstleistungen wider, einem Sektor, in dem die Inflation nach wie vor hoch ist. Insgesamt wurde die Entwicklung der Konsumausgaben durch die Vermögenslage der Haushalte unterstützt. Im Jahr 2023 ging die Sparquote der Haushalte zurück (6,3 % gegenüber 7,8 % im Vorjahr); im vierten Quartal war jedoch ein Aufwärtstrend zu verzeichnen (7 %). Das Vermögen der privaten Haushalte bleibt robust: Im dritten Quartal 2023 lag die Verschuldung der Haushalte bei 59,3 % des verfügbaren Einkommens und damit deutlich unter dem Durchschnitt des Euroraums von 89,0 %.

Der Investitionssektor verzeichnete im ersten Quartal positive Ergebnisse (1,8 %), während er in den beiden mittleren Quartalen eine schwächere Tendenz aufwies und sich im letzten Quartal – vor allem dank des Bausektors – wieder erholte (2,4 %).

Trotz der geopolitischen Instabilität, die sich zum Jahresende hin verschärfte, entwickelte sich der Außenhandel positiv. Die Exporte von Waren und Dienstleistungen nahmen leicht zu (um 0,2 % gegenüber 12,9 % im Jahr 2022), während die Importe zurückgingen (um -0,5 % gegenüber 12,9 % im Jahr 2022). Die Nettoauslandsnachfrage leistete weiterhin einen positiven Beitrag zum BIP-Wachstum.

Auf der Angebotsseite wurde das BIP-Wachstum vom Bau- und Dienstleistungssektor getragen, während das verarbeitende Gewerbe stagnierte.

Der Arbeitsmarkt verzeichnete im Jahr 2023 einen Anstieg der Beschäftigtenzahlen und

diminuzione del tasso di disoccupazione; tuttavia la produttività del lavoro, misurata come rapporto tra PIL e ore lavorate, ha continuato a diminuire.

Lo scorso anno si è assistito ad un graduale rientro dell'inflazione, più rapido rispetto alle aspettative. L'inflazione misurata sull'IPCA (Indice armonizzato dei prezzi al consumo) è stata pari in media al 5,7%, in calo rispetto all'8,7% del 2022. Tale riduzione è stata determinata dal rientro dei prezzi dei beni energetici, mentre i prezzi dei beni alimentari e quelli dei servizi hanno continuato a salire moderatamente (rispettivamente 9,5% contro l'8,4% del 2022 e 5,9% contro il 4,4% del 2022). L'inflazione di fondo – senza energetici ed alimentari freschi – è aumentata passando dal 4,0% del 2022 al 5,5%.

Secondo le stime di marzo 2023 dell'ISTAT<sup>7</sup>, il rapporto tra l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche e il PIL ha registrato un miglioramento rispetto al 2022, con una pressione fiscale rimasta invariata. La riduzione della spesa per interessi si riflette in un miglioramento del saldo primario.

L'indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL si colloca al 7,2%, in deciso miglioramento rispetto all'8,6% del 2022. Tale risultato è dovuto anche al miglioramento del rapporto tra saldo primario (indebitamento netto meno la spesa per interessi) e PIL passato dal -4,3% del 2022 al -3,4% del 2023 e della spesa per interessi passata dal 4,2% del PIL del 2022 al 3,8% del 2023.

I dati dell'ISTAT e del DEF indicano un aumento del gettito tributario nel 2023 (7,8%), grazie alla domanda interna e al buon andamento del mercato del lavoro. Le entrate correnti hanno fatto registrare un aumento del 5,8% e la pressione fiscale complessiva (imposte dirette, indirette, in conto capitale, contributi sociali in rapporto al PIL) è risultata del 42,5%, invariata quindi rispetto al 2022 per effetto di una crescita del

einen Rückgang der Arbeitslosenzahlen, allerdings sank die Arbeitsproduktivität, d. h. das Verhältnis zwischen BIP und geleisteten Arbeitsstunden, weiterhin.

Im vergangenen Jahr ging die Inflation allmählich und schneller als erwartet zurück. Die am HVPI (Harmonisierter Verbraucherpreisindex) gemessene Inflation lag im Durchschnitt bei 5,7 % gegenüber 8,7 % im Jahr 2022. Dieser Rückgang hat sich aufgrund der rückläufigen Energiepreise ergeben, während die Preise für Nahrungsmittel und Dienstleistungen weiterhin moderat stiegen (9,5 % gegenüber 8,4 % im Jahr 2022 bzw. 5,9 % gegenüber 4,4 % im Jahr 2022). Die Kerninflation – ohne Energie und frische Nahrungsmittel – stieg von 4,0 % im Jahr 2022 auf 5,5 %.

Laut Schätzungen des Gesamtstaatlichen Instituts für Statistik (ISTAT)<sup>7</sup> im März 2023 hat sich das Verhältnis zwischen Nettoverschuldung der öffentlichen Verwaltungen und BIP im Vergleich zu 2022 bei gleichbleibender Steuerbelastung verbessert. Der Rückgang der Zinsaufwendungen spiegelt sich in einer Verbesserung des Primärsaldos wider.

Das Verhältnis zwischen Nettoverschuldung der öffentlichen Verwaltungen und BIP liegt bei 7,2 % und stellt eine deutliche Verbesserung gegenüber 8,6 % im Jahr 2022 dar. Zurückzuführen ist dieses Ergebnis auch auf die Verbesserung des Verhältnisses zwischen Primärsaldo (Nettoverschuldung minus Zinsaufwendungen) und BIP, das von -4,3 % im Jahr 2022 auf -3,4 % im Jahr 2023 sank, und der Zinsaufwendungen, die von 4,2 % des BIP im Jahr 2022 auf 3,8 % im Jahr 2023 sanken.

Laut den Daten des ISTAT bzw. des Wirtschafts- und Finanzdokuments werden die Steuereinnahmen im Jahr 2023 aufgrund der Inlandsnachfrage und der guten Entwicklung auf dem Arbeitsmarkt ansteigen (7,8 %). Die laufenden Einnahmen stiegen um 5,8 %, und die Gesamtsteuerlast (direkte, indirekte, vermögenswirksame Steuern, Sozialversicherungsbeiträge im Verhältnis zum BIP) betrug 42,5 % und blieb damit gegenüber 2022

PIL a prezzi correnti pari a quella delle entrate fiscali e contributive.

Si è registrato un aumento delle entrate in conto capitale (39,7%) determinato prevalentemente dai contributi agli investimenti dell'Unione Europea relativi al PNRR.

Complessivamente le entrate finali della PA del 2023 sono state pari al 47,8% del PIL, mentre le spese totali sono risultate del 55,0%, in aumento del 3,8% rispetto all'anno precedente.

Le **prospettive** per l'anno in corso esposte nel DEF 2024, ancora condizionate dall'incertezza dovuta alle tensioni geopolitiche, sembrano indirizzate verso un progressivo rafforzamento della crescita, grazie al rientro dell'inflazione e all'allentamento delle restrizioni delle politiche monetarie, con conseguente incremento della domanda interna.

Nel complesso, il DEF stima che nel 2024 l'economia italiana registrerà una crescita del PIL reale dell'1,0%. Tale stima risulta essere leggermente inferiore (-0,2%) rispetto a quanto prefigurato nella NADEF di settembre, nonostante lo scenario di crescita mondiale e le condizioni finanziarie siano leggermente più favorevoli e si spiega con una scelta prudentiale dovuta all'elevato grado di incertezza dell'attuale contesto internazionale.

L'espansione economica è attesa poi essere più sostenuta nel 2025 (all'1,2%), seguita da un aumento dell'1,1% nel 2025 e dello 0,9% nel 2026 e nel 2027. In particolare la crescita del PIL risulterebbe guidata dalla domanda finale (0,9%) e dalle scorte (0,2%), in ripresa dopo la forte riduzione del 2023, mentre sarebbe nullo l'impatto delle esportazioni nette.

Nel primo semestre la crescita del PIL dovrebbe procedere alla stessa velocità della seconda parte del 2023, mentre nel secondo semestre dovrebbe essere più sostenuta.

invariato, da che che BIP-Wachstum zu laufenden Preisen dem der Steuer- und Beitragseinnahmen entspricht.

Bei den Investitionseinnahmen wird eine Zunahme verzeichnet (39,7 %), die hauptsächlich auf die EU-Beiträge für den Gesamtstaatlichen Wiederaufbauplan zurückzuführen sind.

Insgesamt beliefen sich die endgültigen Einnahmen der öffentlichen Verwaltung im Jahr 2023 auf 47,8 % des BIP, während die Gesamtausgaben 55,0 % betragen und damit um 3,8 % höher lagen als im Vorjahr.

Die im Wirtschafts- und Finanzdokument 2024 dargelegten **Aussichten** für das laufende Jahr, die noch die Auswirkungen der geopolitischen Spannungen berücksichtigen, gehen von einem allmählichen stärkeren Wachstums aus, das dem Rückgang der Inflation und der Lockerung der restriktiven Geldpolitik mit einer entsprechend steigenden Inlandsnachfrage zu verdanken ist.

Insgesamt soll laut Wirtschafts- und Finanzdokument die italienische Wirtschaft im Jahr 2024 ein reales BIP-Wachstum von 1,0 % verzeichnen. Diese Schätzung ist etwas niedriger (-0,2 %) als im Aktualisierungsbericht vom September vorgesehen, obwohl das Szenario für das weltweite Wachstum und die Finanzierungsbedingungen etwas günstiger ist, und erklärt sich durch eine vorsichtige Bewertung aufgrund der hohen Unsicherheit im aktuellen internationalen Kontext.

Im Jahr 2025 wird dann mit einem stärkeren Wirtschaftswachstum (1,2 %) gerechnet, dem ein Anstieg um 1,1 % im Jahr 2025 und 0,9 % in den Jahren 2026 und 2027 folgen dürfte. Das BIP-Wachstum dürfte insbesondere von der Endnachfrage (0,9 %) und den Lagerbeständen (0,2 %) getragen werden, die sich nach dem starken Rückgang im Jahr 2023 erholen, während der Einfluss der Nettoexporte gleich Null sein dürfte.

Es wird davon ausgegangen, dass das BIP-Wachstum im ersten Quartal jenem der zweiten Jahreshälfte 2023 entspricht, während es in der zweiten Jahreshälfte besser abschneiden wird.

Le prospettive del quadro tendenziale tengono già conto degli effetti economici dei conflitti in atto e delle tensioni geo-politiche che caratterizzano lo scenario internazionale. Tuttavia, nonostante le previsioni siano già indicate come prudenziali, persistono rischi che potrebbero indebolire l'attività economica e i cui effetti sul PIL sono riportati nella tabella sottostante.

Gli scenari di rischio alternativi alle previsioni di base, riguardano, sinteticamente, un possibile indebolimento del commercio mondiale per il peggioramento delle tensioni geo-strategiche; un peggioramento dei prezzi delle materie prime (soprattutto petrolio e gas naturale); un diverso andamento dei tassi di cambio, con eventuale apprezzamento dell'euro rispetto al dollaro; un'eventuale deterioramento delle condizioni finanziarie dell'economia.

Die Trendprognosen berücksichtigen bereits die wirtschaftlichen Auswirkungen der anhaltenden Konflikte und geopolitischen Spannungen, die das internationale Szenario prägen. Obwohl die Ausblicke bereits als vorsichtig bezeichnet werden, bestehen weiterhin Risiken, die die Wirtschaftstätigkeit schwächen könnten und deren Auswirkungen auf das BIP in der nachstehenden Tabelle dargestellt sind.

Die alternativen Risikoszenarien zu den Basisprognosen betreffen kurz gesagt eine mögliche Abschwächung des Welthandels aufgrund zunehmender geostrategischer Spannungen, eine Verteuerung der Rohstoffpreise (insbesondere Erdöl und Erdgas), eine abweichende Entwicklung der Wechselkurse mit einer möglichen Aufwertung des Euro gegenüber dem Dollar und eine mögliche Verschlechterung der finanziellen Rahmenbedingungen der Wirtschaft für die Wirtschaft.

Effetti sul PIL degli scenari di rischio (impatto sui tassi di crescita percentuale rispetto al quadro macroeconomico tendenziale)<sup>8</sup>

Auswirkungen der Risikoszenarien auf das BIP (Auswirkungen auf die Wachstumsraten in Bezug auf den makroökonomischen Trendrahmen)<sup>8</sup>

	2024	2025	2026	2027
1. Scenario – Commercio mondiale 1. Szenario – Welthandel	-0,1	-0,3	0,1	0,2
2. Scenario – Tasso di cambio nominale effettivo 2. Szenario – Effektiver nominaler Wechselkurs	0,0	-0,3	-0,5	-0,4
3. Scenario – Prezzi delle materie prime energetiche 3. Szenario – Preise für Energierohstoffe	-0,1	-0,3	0,1	0,3
4. Scenario – Condizioni finanziarie dell'economia 4. Szenario – Finanzielle Rahmenbedingungen der Wirtschaft	-0,1	-0,4	-0,5	-0,5

La tabella sottostante rappresenta l'andamento percentuale del PIL reale per gli anni 2023-2025, stimato in base ai calcoli del Fondo Monetario Internazionale (Fonte: *International Monetary Fund. 2024. World Economic Outlook—Steady but Slow: Resilience amid Divergence. Washington, DC. April.*)<sup>9</sup>, della Commissione Europea (Fonte: *European Commission, "European*

Die folgende Tabelle stellt die prozentuale Entwicklung des realen BIP für die Jahre 2023-2025 dar, geschätzt nach den Berechnungen des Internationalen Währungsfonds (Quelle: *International Monetary Fund. 2024. World Economic Outlook—Steady but Slow: Resilience amid Divergence. Washington, DC. April.*)<sup>9</sup>, der Europäischen Kommission (Quelle:

<sup>8</sup> Ministero dell'Economia e delle Finanze, Documento di Economia e Finanza 2024 - Sezione I - Programma di Stabilità – Tavola R4.

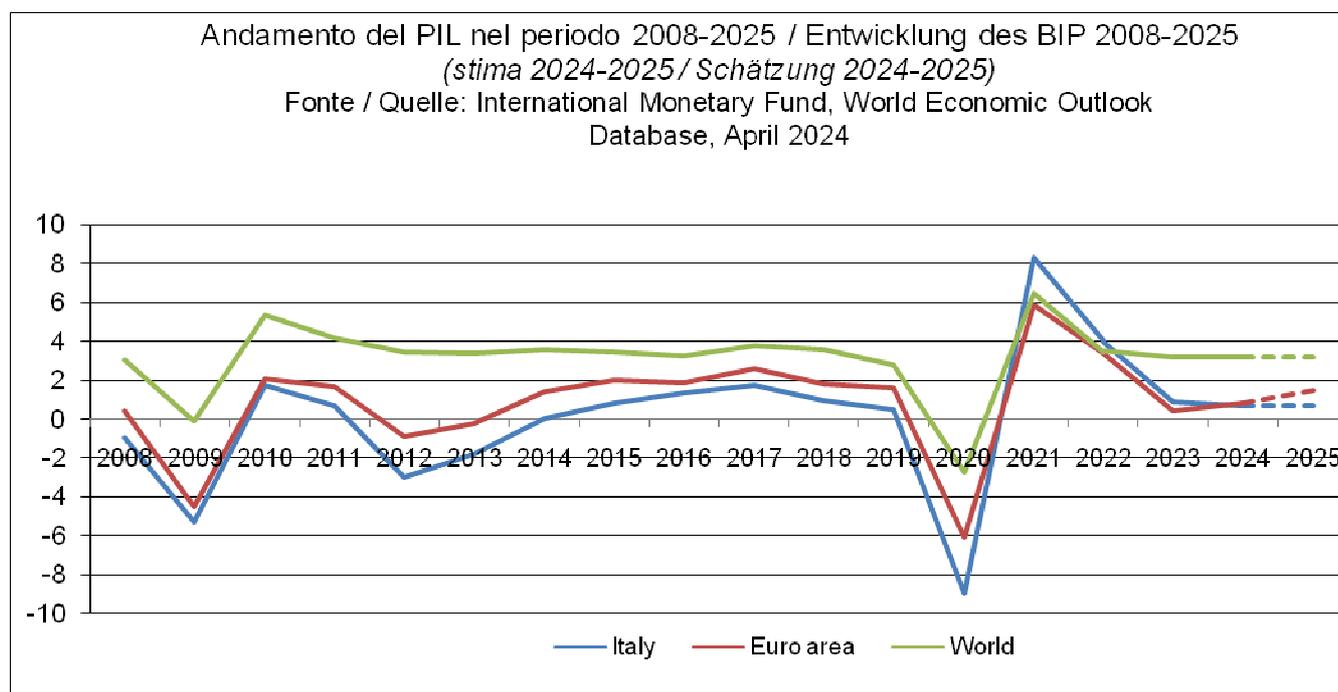
Ministerium für Wirtschaft und Finanzen, Wirtschafts- und Finanzdokument 2024 - Abschnitt 1 – Stabilitätsprogramm Tabelle R4.

<sup>9</sup> International Monetary Fund. 2024. World Economic Outlook—Steady but Slow: Resilience amid Divergence. Washington, DC. April.

Economic Forecast Spring 2024”, May 2024)<sup>10</sup> e dell’OCSE (Fonte: OECD (2024), OECD Economic Outlook, Volume 2024 Issue 1: Preliminary version, No. 115, OECD Publishing, Paris)<sup>11</sup>:

Europäische Kommission, „European Economic Forecast Spring 2024“, Mai 2024)<sup>10</sup> und der OECD (Quelle: OECD (2024), OECD-Wirtschaftsausblick 2024, Nr. 1, Auszüge, Originaltitel: OECD Economic Outlook, Volume 2023 Issue 1: Preliminary version, No. 115, OECD Publishing, Paris)<sup>11</sup>:

	2023			2024			2025		
	FMI/IWF	EUROPEAN COMMISSION	OCSE/OECD	FMI/IWF	EUROPEAN COMMISSION	OCSE/OECD	FMI/IWF	EUROPEAN COMMISSION	OCSE/OECD
<b>World</b>	3,2	3,1	3,1	3,2	3,2	3,1	3,2	3,3	3,2
<b>Euro area</b>	0,4	0,4	0,5	0,8	0,8	0,7	1,5	1,4	1,5
<b>Italy</b>	0,9	0,9	1,0	0,7	0,9	0,7	0,7	1,1	1,2



Con riferimento alla nostra realtà regionale, secondo l’Istituto provinciale di statistica della Provincia di Bolzano (ASTAT)<sup>12</sup>, nel 2023 l’inflazione è rimasta su valori elevati, seppure in progressivo calo, erodendo il potere d’acquisto delle famiglie. L’economia altoatesina ha risentito in modo particolare delle contrazioni del PIL di Austria e Germania, principali partner commerciali. Il nuovo record raggiunto dal settore delle esportazioni è stato ridimensionato dal perdurare dell’aumento dei prezzi. Il

Was unsere Region betrifft, ist die Inflation laut dem Landesinstitut für Statistik (ASTAT)<sup>12</sup> in Südtirol im Jahr 2023 zwar allmählich gesunken, jedoch weiterhin sehr hoch, wodurch die Kaufkraft der privaten Haushalte geschwächt wurde. Die Südtiroler Wirtschaft war besonders vom Rückgang des BIP in Österreich und Deutschland, den wichtigsten Handelspartnern, betroffen. Der neue Rekord beim Export wurde durch den anhaltenden Preisanstieg gebremst. Der Außenhandel war robust und der Arbeitsmarkt

<sup>10</sup> European Commission, European Economic Forecast Spring 2024, May 2024.

<sup>11</sup> OECD (2024), OECD Economic Outlook, Volume 2024 Issue 1: Preliminary version, No. 115, OECD Publishing, Paris.

<sup>12</sup> ASTAT Info n. 15/2024, PIL e spesa per consumi delle famiglie 2023-2025 - stime e previsioni, Aprile 2024.

ASTAT-Info Nr. 15/2024, BIP und Konsumausgaben der privaten Haushalte 2023-2025 - Schätzungen und Prognosen, April 2024.

commercio estero si è mostrato solido ed il mercato del lavoro si è assestato sui valori dell'anno precedente. La crescita del PIL per il 2023 è stimata nello 0,3%.

L'inflazione dovrebbe diminuire ulteriormente nel 2024, anche se molto dipende dall'evoluzione dello scenario internazionale. Per quanto riguarda le esportazioni, che per la prima volta dopo anni hanno registrato una contrazione in due trimestri dello scorso anno, molto dipenderà dalla ripresa di Austria e Germania. Per il 2024 l'aumento del PIL è stimato nello 0,5%, mentre per il 2025 nell'1,1%.

Per lo scorso anno l'ASTAT stima una crescita della spesa per consumi delle famiglie in Alto Adige inferiore alla media nazionale, pari allo 0,7% e, quindi, al di sotto dei valori pre-pandemici. Una prima stima per l'anno in corso prevedrebbe una crescita dei consumi delle famiglie pari allo 0,6%.

Per quanto riguarda il Trentino, le stime previsive dei principali aggregati economici per la provincia di Trento per il periodo 2024-2027, elaborate congiuntamente dall'Istituto per la Ricerca Valutativa sulle Politiche Pubbliche della Fondazione Bruno Kessler (FBK-IRVAPP) e dall'Istituto di Statistica della provincia di Trento (ISPAT), si basano su due distinti scenari<sup>13</sup>.

Il primo scenario è stato elaborato sulla base del Documento di Economia e Finanza 2024 redatto dal governo italiano e prevede una crescita del PIL trentino pari all'1,1% nel 2024 e all'1,2% nel 2025.

Il secondo scenario, invece, prende come quadro di riferimento le stime del Fondo Monetario Internazionale di aprile e prevede una crescita del PIL trentino dello 0,8% nel 2024 e dell'1,1% nel 2025.

blieb auf dem Niveau des Vorjahres. Das BIP-Wachstum für 2023 wird auf 0,3 % geschätzt.

Für 2024 wird mit einem weiteren Rückgang der Inflation gerechnet, wobei allerdings viel von der Entwicklung des internationalen Szenarios abhängt. Bei den Exporten, die im vergangenen Jahr in zwei Quartalen zum ersten Mal seit Jahren geschrumpft sind, wird viel von der Erholung der Wirtschaft in Österreich und Deutschland abhängen. Für 2024 wird ein BIP-Wachstum von 0,5 % und für 2025 von 1,1 % erwartet.

Für das vergangene Jahr berechnet das ASTAT eine Zunahme der Konsumausgaben der privaten Haushalte in Südtirol, die unter dem nationalen Durchschnitt von 0,7 % und damit unter den Werten von vor der Pandemie liegt. Eine erste Schätzung für das laufende Jahr sieht einen Anstieg der Konsumausgaben der privaten Haushalte von 0,6 % voraus.

Was das Trentino betrifft, so basieren die Wachstumsschätzungen der wichtigsten wirtschaftlichen Posten für die Provinz Trient für den Zeitraum 2024-2027, die vom Institut für evaluative Forschung zur öffentlichen Politik der Bruno-Kessler-Stiftung (FBK-IRVAPP) und dem Institut für Statistik der Provinz Trient (ISPAT) gemeinsam erstellt wurden, auf zwei unterschiedlichen Szenarien<sup>13</sup>.

Das erste Szenario wurde auf der Grundlage des von der italienischen Regierung verfassten Wirtschafts- und Finanzdokuments 2024 erstellt und prognostiziert ein Wachstum des Trentiner BIP von 1,1 % im Jahr 2024 und 1,2 % im Jahr 2025.

Das zweite Szenario hingegen zieht die Schätzungen des Internationalen Währungsfonds (April) als Bezugsrahmen heran und prognostiziert ein Wachstum des Trentiner BIP von 0,8 % im Jahr 2024 und von

<sup>13</sup> Istituto per la Ricerca Valutativa sulle Politiche Pubbliche della Fondazione Bruno Kessler (FBK-IRVAPP) e Istituto di Statistica della provincia di Trento (ISPAT), Scenari di previsione per la provincia di Trento: anni 2024-2027, maggio 2024.

Institut für evaluative Forschung zur öffentlichen Politik der Bruno-Kessler-Stiftung (FBK-IRVAPP) und Institut für Statistik der Provinz Trient (ISPAT), Prognoseszenarien für die Provinz Trient (2024-2027), Mai 2024.

1,1 % im Jahr 2025.

Anche in Trentino le aspettative di crescita dell'anno 2024 sono inferiori rispetto al 2023, a causa del rallentamento della dinamica delle componenti della domanda, soprattutto per quanto riguarda la spesa delle famiglie, a causa del perdurare delle pressioni inflazionistiche. Gli ottimi risultati della stagione turistica invernale fanno presagire una crescita del settore turistico anche nel restante periodo dell'anno. Analoghi risultati sono attesi anche dai consumi pubblici, grazie alla crescita degli stanziamenti a favore dei redditi da lavoro dipendente. Il settore degli investimenti dovrebbe rimanere leggermente positivo, nonostante la riduzione delle agevolazioni fiscali in campo edilizio ed i tassi di interesse ancora elevati impattino negativamente sulle costruzioni. In presenza di una ripresa della domanda mondiale, anche l'export dovrebbe tornare a crescere.

### ***Vincoli di finanza pubblica***

Con l'Accordo di Milano del 2009 e, successivamente, con l'Accordo stipulato in data 15 ottobre 2014, la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige e le Province autonome di Trento e di Bolzano si sono fatte carico di un rilevante concorso agli obiettivi di finanza pubblica nazionale.

A seguito di tali Accordi è stato modificato l'ordinamento finanziario statutario, ove viene ora definita l'entità del concorso agli obiettivi di finanza pubblica posto a carico del sistema territoriale regionale integrato.

Entità che è stata successivamente rivista ed attenuata dopo complesse trattative con il Governo, a seguito di nuovi Accordi in materia di finanza pubblica tra il Governo, la Regione e le Province, i cui schemi sono stati approvati rispettivamente con deliberazioni della Giunta regionale n. 196 del 27 ottobre 2021 e n. 189 dell'11 ottobre 2023.

Auch im Trentino sind die Wachstumsprognosen für das Jahr 2023 niedriger als für 2022, was auf die nachlassende Dynamik der Nachfragekomponenten – insbesondere bei den Ausgaben der privaten Haushalte – aufgrund des anhaltenden Inflationsdrucks zurückzuführen ist. Die ausgezeichneten Ergebnisse der Wintertourismus-Saison lassen auch für den restlichen Teil des Jahres ein Wachstum im Tourismussektor erwarten. Ähnliche Ergebnisse werden auch für den Konsum der öffentlichen Hand dank des Anstiegs der Maßnahmen zugunsten des Arbeitnehmerinkommens erwartet. Der Investitionssektor wird voraussichtlich leicht positiv bleiben, auch wenn sich die Kürzung der Steuererleichterungen im Bausektor und die immer noch hohen Zinssätze negativ auf die Bauwirtschaft auswirken. Mit einer Erholung der weltweiten Nachfrage dürften auch die Exporte wieder wachsen.

### ***Auflagen in Sachen öffentliche Finanzen***

Die Autonome Region Trentino-Südtirol und die Autonomen Provinzen Trient und Bozen haben sich mit dem Mailänder Abkommen und später mit dem Abkommen vom 15. Oktober 2014 verpflichtet, einen beträchtlichen Beitrag zur Erreichung der gesamtstaatlichen finanzpolitischen Ziele zu leisten.

Aufgrund dieser Abkommen wurde die im Statut verankerte Finanzordnung geändert, in der nun die Höhe des Beitrags des integrierten regionalen Territorialsystems zur Erreichung der Ziele der öffentlichen Finanzen festgelegt ist.

Die Höhe des Beitrags wurde später aufgrund von komplexen Verhandlungen mit der Regierung und neuen Abkommen in Sachen öffentliche Finanzen zwischen der Regierung, der Region und den Provinzen neu festgesetzt bzw. herabgesetzt. Die diesbezüglichen Entwürfe wurden mit Beschluss der Regionalregierung vom 27. Oktober 2021, Nr. 196 und vom 11. Oktober 2023, Nr. 189 genehmigt.

Taluni contenuti dei succitati Accordi sono stati poi recepiti rispettivamente nella legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" e nella legge 15 dicembre 2023, n. 191, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 ottobre 2023, n. 145, recante misure urgenti in materia economica e fiscale, in favore degli enti territoriali, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili, modificando l'ordinamento statutario.

L'articolo 79 comma 4-*bis* dello Statuto speciale, così come riformulato a seguito dei suddetti Accordi, riduce a 688,71 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2023, il contributo annuo alla finanza pubblica in termini di saldo netto da finanziare della regione e delle province riferito al sistema territoriale regionale integrato, dei quali 15,091 milioni in capo alla Regione. Rimangono fermi i ristori e le riduzioni riconosciute dallo Stato per gli anni 2020 e 2021 correlati alla perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Dal 2028 tale contributo di 688,71 milioni di euro verrà rideterminato annualmente applicando la variazione percentuale degli oneri del debito delle pubbliche amministrazioni.

Il contributo della Regione, che è rimasto fissato in 15,091 milioni di euro annui, viene di fatto interamente compensato a seguito dello scomputo degli oneri sostenuti per l'esercizio della delega delle funzioni riguardanti l'attività amministrativa ed organizzativa di supporto agli uffici giudiziari di cui al decreto legislativo 7 febbraio 2017, n. 16.

Dall'anno 2016 la Regione e le Province autonome hanno concordato l'attribuzione alla Regione di una quota del contributo alla finanza pubblica in termini di saldo netto da finanziare dovuto alle due Province, in applicazione dell'articolo 1 comma 410 della

Einige Inhalte dieser Abkommen, die das Sonderstatut ändern, sind sodann in das Gesetz vom 30. Dezember 2021, Nr. 234 „Haushaltsvoranschlag des Staates für das Haushaltsjahr 2022 und Mehrjahreshaushalt 2022-2024“ sowie in das Umwandlungsgesetz vom 15. Dezember 2023, Nr. 191 zum Gesetzesdekret vom 18. Oktober 2023, Nr. 145 betreffend dringende Maßnahmen im Wirtschafts- und Steuerbereich, zugunsten der Gebietskörperschaften, zum Schutz der Beschäftigung und aus unaufschiebbaren Erfordernissen eingeflossen.

Laut Art. 79 Abs. 4-*bis* des Sonderstatuts – in seiner nach den genannten Abkommen neu formulierten Fassung – wird der Beitrag zu den öffentlichen Finanzen betreffend den zu finanzierenden Nettosaldo seitens der Region und der Provinzen in Bezug das integrierte regionale Territorialsystem ab dem Jahr 2023 auf insgesamt 688,71 Mio. Euro jährlich – davon 15,091 Mio. Euro zu Lasten der Region – reduziert. Die vom Staat für die Jahre 2020 und 2021 zuerkannten Entlastungen und Kürzungen im Zusammenhang mit den Einnahmeausfällen infolge des Gesundheitsnotstands wegen COVID-19 bleiben unverändert.

Ab 2028 wird dieser Beitrag in Höhe von 688,71 Mio. Euro jährlich unter Berücksichtigung der prozentualen Veränderung der öffentlichen Verschuldung neu festgelegt.

Der in Höhe von 15,091 Mio. Euro jährlich festgesetzte Anteil der Region wird nach Abzug der Kosten, die der Region für die Ausübung der delegierten Befugnisse betreffend die Verwaltungs- und Organisationstätigkeit zur Unterstützung der Gerichtsämter laut gesetzesvertretendem Dekret vom 7. Februar 2017, Nr. 16 entstehen, zur Gänze ausgeglichen.

Seit 2016 haben die Region und die Autonomen Provinzen die Übernahme seitens der Region eines Anteils des Beitrags zu den öffentlichen Finanzen bezüglich des zu finanzierenden Nettosaldos zu Lasten der beiden Provinzen in Anwendung des Art. 1

legge 23 dicembre 2014, n. 190 (per gli anni 2016 e 2017) e, dal 2018, del sopra richiamato articolo 79 comma 4-*bis* dello Statuto speciale.

La Regione si è accollata una quota del contributo alla finanza pubblica in termini di saldo netto da finanziare riferito al concorso delle due Province complessivamente pari ad euro 40.000.000,00 nell'anno 2016, euro 236.988.158,00 nell'anno 2017, euro 182.647.970,50 nell'anno 2018, euro 193.421.983,02 nell'anno 2019, euro 295.464.276,39 nell'anno 2020, euro 284.291.482,42 nell'anno 2021, euro 170.692.738,70 nell'anno 2022 ed euro 96.444.721,09 nell'anno 2023.

Anche per l'anno 2024 la Regione si accollerà una quota del contributo dovuto dalle due Province, sempre compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione.

La regione Trentino-Alto Adige negli anni 2020 e 2021 non ha partecipato al riparto delle risorse stanziato nel Fondo di cui all'articolo 111 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, per il ristoro della perdita di gettito connessa agli effetti negativi derivanti dall'emergenza COVID-19. Ristoro che per le altre autonomie speciali si è attuato mediante riduzione del contributo alla finanza pubblica dovuto dalle medesime. Il citato articolo 111, al comma 2-*ter* - come successivamente introdotto dal D.L. 14 agosto 2020, n. 104 - ha confermato infatti per la Regione l'importo del concorso alla finanza pubblica previsto dalle norme statutarie (concorso che peraltro, come detto, viene poi compensato in virtù dello scomputo degli oneri connessi all'assunzione della delega in materia di giustizia).

In attuazione dell'accordo sottoscritto in data 5 novembre 2020 tra il Governo e le autonomie speciali, la regione Trentino-Alto Adige non ha partecipato neanche per il

Abs. 410 des Gesetzes vom 23. Dezember 2014, Nr. 190 (für die Jahre 2016 und 2017) und – ab 2018 – des Art. 79 Abs. 4-*bis* des Sonderstatuts vereinbart.

Die Region hat einen Anteil des Beitrags der beiden Provinzen zu den öffentlichen Finanzen betreffend den zu finanzierenden Nettosaldo in Höhe von insgesamt 40.000.000,00 Euro im Jahr 2016, 236.988.158,00 Euro im Jahr 2017, 182.647.970,50 Euro im Jahr 2018, 193.421.983,02 Euro im Jahr 2019, 295.464.276,39 Euro im Jahr 2020, 284.291.482,42 Euro im Jahr 2021, 170.692.738,70 Euro im Jahr 2022 und 96.444.721,09 Euro im Jahr 2023 übernommen.

Auch für das Jahr 2024 wird die Region einen Anteil des von den beiden Provinzen geschuldeten Beitrags übernehmen, sofern dies mit den ihr zur Verfügung stehenden Mitteln vereinbar ist.

Die Region Trentino-Südtirol beteiligte sich in den Jahren 2020 und 2021 nicht an der Aufteilung der Mittel aus dem im Art. 111 des Gesetzesdekrets vom 19. Mai 2020, Nr. 34 – umgewandelt mit Änderungen durch das Gesetz vom 17. Juli 2020, Nr. 77 – vorgesehenen Fonds für den Ausgleich der Einnahmeausfälle im Zusammenhang mit den negativen Auswirkungen des COVID-19-Notstands. Für die anderen Körperschaften mit Sonderautonomie wurde dieser Ausgleich im Wesentlichen durch eine Senkung des von ihnen geschuldeten Beitrags zu den öffentlichen Finanzen erzielt. Durch den später durch das Gesetzesdekret vom 14. August 2020, Nr. 104 eingeführten Art. 111 Abs. 2-*ter* wurde in der Tat der in den Statutsbestimmungen vorgesehene Beitrag der Region zu den öffentlichen Finanzen bestätigt (ein Beitrag, der dann, wie erwähnt, durch die Verrechnung der mit der Übernahme der übertragenen Befugnissen im Bereich der Justiz verbundenen Kosten kompensiert wird).

In Umsetzung des am 5. November 2020 zwischen der Regierung und den Körperschaften mit Sonderautonomie unterzeichneten Abkommens nahm die Region Trentino-

2021 al riparto delle risorse previste per il ristoro della perdita di gettito dall'articolo 1, comma 805 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021), né di quelle ulteriormente previste dall'articolo 23, comma 2 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41.

In relazione a tali risorse comunque, negli anni 2022 e 2023 rispettivamente, per ciascuna autonomia speciale sono stati determinati gli importi delle effettive minori entrate risultanti dal confronto tra le spettanze quantificate per gli esercizi 2020 e 2021 rispetto alla media delle spettanze quantificate per gli esercizi 2017-2019 ai sensi dei rispettivi statuti, tenendo conto, tra l'altro, dei ristori ricevuti.

I lavori del tavolo tecnico istituito per il riparto delle risorse di cui al succitato art. 111 si sono svolti nel corso degli anni 2022 e 2023, giungendo ad una prima proposta, formulata dal MEF, delle risorse da erogare (è il caso della Regione Trentino Alto Adige) o da restituire a fronte dei ristori ricevuti con riferimento ai due anni 2020 e 2021. Su tale proposta è in corso un confronto con tutte le Autonomie speciali.

Con il sopra citato Accordo del 15 ottobre 2014 e con la conseguente modifica statutaria è stato definito in modo speciale il tema delle misure di coordinamento della finanza pubblica e delle misure interne di contenimento e di razionalizzazione della spesa prevedendo in particolare, all'articolo 79 comma 4 dello Statuto, l'inapplicabilità delle disposizioni statali che prevedono obblighi, oneri, accantonamenti, riserve all'erario o concorsi comunque denominati diversi da quelli previsti dalle norme statutarie. Ai sensi della citata disposizione statutaria la Regione, nonché le Province autonome di Trento e di Bolzano, provvedono alle finalità di coordinamento della finanza pubblica contenute in specifiche disposizioni legislative dello Stato

Südtirol auch im Jahr 2021 nicht an der Aufteilung der Mittel teil, die laut Art. 1 Abs. 805 des Gesetzes vom 30. Dezember 2020, Nr. 178 (Haushaltsgesetz 2021) für den Ausgleich der Einnahmeausfälle vorgesehen sind, und ebenso wenig jener, die laut Art. 23 Abs. 2 des Gesetzesdekrets vom 22. März 2021, Nr. 41 zusätzlich vorgesehen wurden.

In Bezug auf diese Mittel wurden jedoch in den Jahren 2022 bzw. 2023 für jede Körperschaft mit Sonderautonomie die Beträge der tatsächlichen Mindereinnahmen ermittelt, und zwar durch Gegenüberstellung der festgestellten Ansprüche für die Jahre 2020 und 2021 und dem Durchschnitt der festgestellten Ansprüche für die Jahre 2017-2019 nach dem jeweiligen Statut, wobei u. a. die erhaltenen Ausgleichsmittel berücksichtigt wurden.

Die zwecks Aufteilung der Beträge laut besagtem Art. 111 errichtete Arbeitsgruppe ist im Laufe der Jahre 2022 und 2023 zusammengetreten und hat einen ersten vom Ministerium für Wirtschaft und Finanzen formulierten Vorschlag betreffend die Beträge festgelegt, die gewährt (wie im Fall der Region Trentino-Südtirol) bzw. aufgrund der für die Jahre 2020 und 2021 erhaltenen Ausgleichszahlungen zurückgegeben werden müssen. Über diesen Vorschlag tauschen sich derzeit alle Körperschaften mit Sonderautonomie aus.

Durch genanntes Abkommen vom 15. Oktober 2014 und die entsprechende Änderung des Statuts wurden die Maßnahmen zur Koordinierung der öffentlichen Finanzen sowie die internen Maßnahmen zur Eindämmung und Rationalisierung der Ausgaben spezifisch geregelt. Insbesondere sind laut Art. 79 Abs. 4 des Sonderstatuts staatliche Bestimmungen, die nicht im Statut vorgesehene Verpflichtungen, Ausgaben, Rücklagen, Vorbehalte zugunsten des Staates und wie auch immer benannte Beiträge vorsehen, nicht anzuwenden. Gemäß der genannten Statutsbestimmung nehmen die Region sowie die Autonomen Provinzen Trient und Bozen die in spezifischen staatlichen Bestimmungen vorgesehene Koordinierung der öffentlichen Finanzen wahr, indem sie die eigene

adeguando la propria legislazione ai principi costituenti limiti ai sensi degli articoli 4 e 5 dello Statuto, nelle materie ivi individuate, adottando, conseguentemente, autonome misure di razionalizzazione e contenimento della spesa idonee ad assicurare il rispetto delle dinamiche della spesa aggregata delle amministrazioni pubbliche del territorio nazionale, in coerenza con l'ordinamento dell'Unione europea.

Con la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) sono state introdotte innovazioni in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali a decorrere dall'anno 2019.

In particolare, l'articolo 1, commi 819 e 820, della succitata legge n. 145, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, possano utilizzare il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

E' stata conseguentemente sancita la disapplicazione, a decorrere dall'anno 2019, delle norme sul pareggio di bilancio contenute nei commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232.

### ***Il quadro delle entrate***

In relazione alle entrate della Regione Trentino-Alto Adige, si evidenzia che le stesse hanno natura prevalentemente tributaria, quali devoluzioni, nella quota parte di spettanza prevista dall'articolo 69 dello Statuto speciale, di tributi erariali riscossi nel territorio regionale. Ciò garantisce una certa stabilità delle risorse finanziarie.

Nella seguente tabella è indicato, per il periodo 2019-2023, il dato delle entrate totali di competenza (al netto di poste in entrata

Gesetzgebung auf den im Statut angeführten Sachgebieten den Grundsätzen anpassen, die laut Art. 4 bzw. 5 des Statuts Grenzen darstellen. Hierzu ergreifen sie eigene Maßnahmen zur Rationalisierung und Eindämmung der Ausgaben, die die Beachtung der Dynamik der aggregierten Ausgaben der öffentlichen Verwaltungen im Staatsgebiet in Übereinstimmung mit der Ordnung der Europäischen Union ermöglichen.

Durch das Gesetz vom 30. Dezember 2018, Nr. 145 (Haushaltsgesetz 2019) wurden neue Bestimmungen in Sachen Haushaltsgleichgewicht der Gebietskörperschaften ab 2019 eingeführt.

Insbesondere ist im Art. 1 Abs. 819 und 820 des oben genannten Gesetzes Nr. 145 in Umsetzung der Erkenntnisse des Verfassungsgerichtshofs Nr. 247/2017 und 101/2018 vorgesehen, dass die Regionen mit Sonderstatut, die Autonomen Provinzen und die örtlichen Körperschaften ab 2019 bei der Verwendung des Verwaltungsergebnisses und des gebundenen Mehrjahresfonds der Einnahmen und der Ausgaben lediglich die Bestimmungen des gesetzesvertretenden Dekrets vom 23. Juni 2011, Nr. 118 zu beachten haben.

Demzufolge wurde die Nichtanwendung der im Art. 1 Abs. 465 ff. des Gesetzes vom 11. Dezember 2016, Nr. 232 enthaltenen Bestimmungen betreffend den Haushaltsausgleich ab dem Jahr 2019 verfügt.

### ***Einnahmenübersicht***

Es wird darauf hingewiesen, dass die Einnahmen der Region Trentino-Südtirol überwiegend aus den im Gebiet der Region eingehobenen staatlichen Abgaben stammen, die der Region im zustehenden Anteil laut Art. 69 des Sonderstatuts abgetreten werden. Dadurch wird eine gewisse Stabilität ihrer finanziellen Ressourcen gewährleistet.

In der nachstehenden Übersicht werden die Gesamteinnahmen auf Rechnung Kompetenz (abzüglich der Einnahmenposten, denen

che trovano corrispondenza nella spesa), nonché il dato delle entrate tributarie di competenza (accertamenti, al netto dei gettiti arretrati):

Ausgabenposten entsprechen) sowie die Einnahmen aus Abgaben auf Rechnung Kompetenz (Feststellungen abzüglich der ausstehenden Erträge) für den Zeitraum 2019-2023 wiedergegeben:

	2019	2020	2021	2022	2023
TOTALE ENTRATE GESAMTSUMME DER EINNAHMEN	361.091.688,84 €	335.888.385,42 €	391.335.525,51 €	327.537.022,98 €	351.821.149,91 €
di cui Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	271.285.762,22 €	253.766.995,21 €	311.856.514,68 €	267.037.870,26 €	302.124.794,19 €
davon Laufende Einnahmen aus Abgaben, Beiträgen und Ausgleichen					

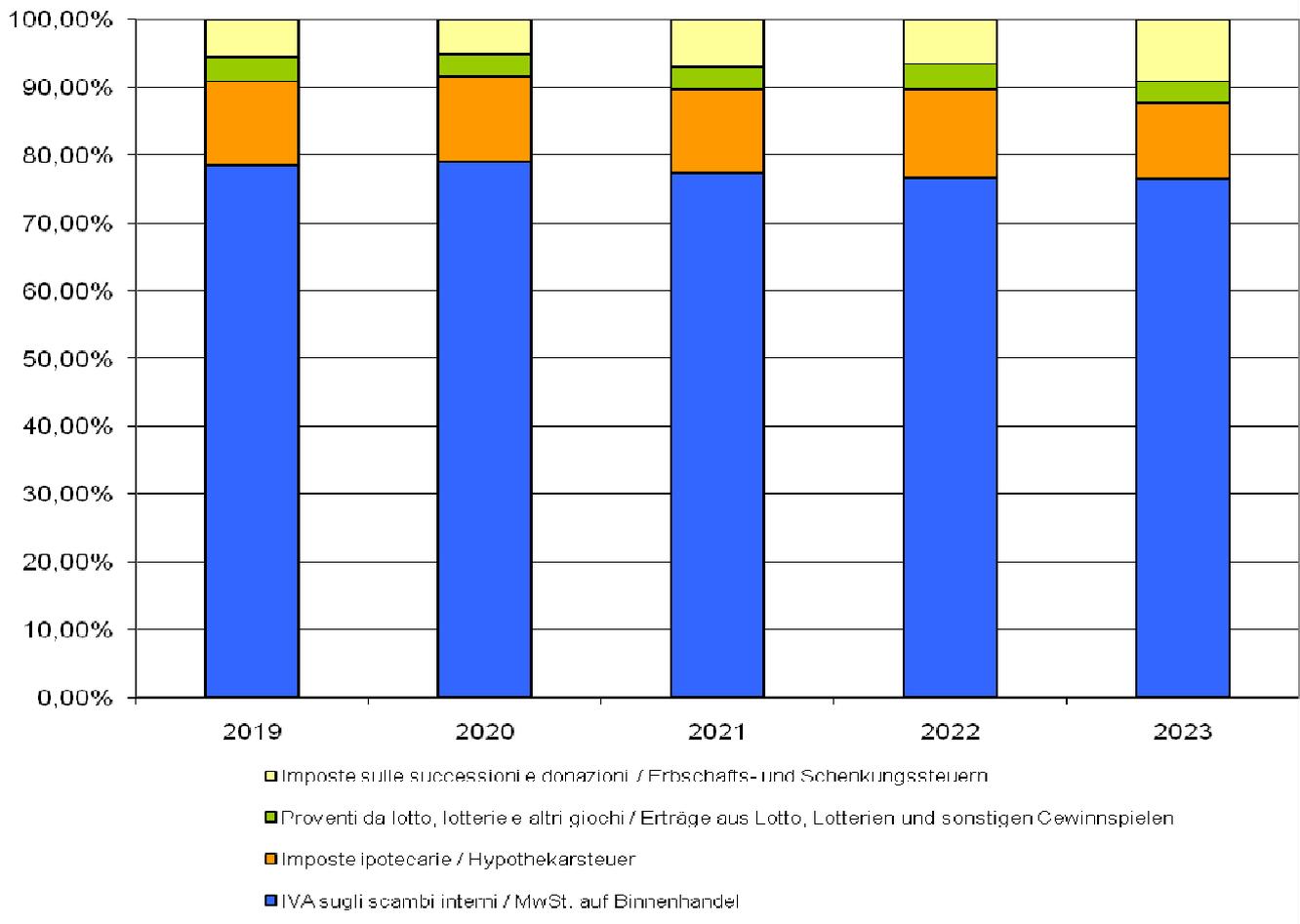
Le entrate di natura tributaria rappresentano l'asse portante della finanza della Regione: nel periodo 2019-2023 esse hanno rappresentato mediamente il 79,55% del totale delle entrate regionali. Oltre alle entrate tributarie, le entrate della Regione Trentino-Alto Adige comprendono: entrate extratributarie, costituite soprattutto da dividendi derivanti da società a partecipazione regionale e da entrate da riduzione di attività finanziarie.

Die Einnahmen aus Abgaben stellen die tragende Säule der Finanzen der Region dar. Im Zeitraum 2019-2023 machten sie im Durchschnitt 79,55 % der Gesamteinnahmen der Region aus. Neben den Einnahmen aus Abgaben umfassen die Einnahmen der Region Trentino-Südtirol außersteuerliche Einnahmen, überwiegend aus Dividenden von Gesellschaften mit Beteiligung der Region, sowie Einnahmen aus dem Abbau von Finanzanlagen.

La composizione delle entrate tributarie per ciascun anno considerato è rappresentata nel seguente grafico:

Die Zusammensetzung der Einnahmen aus Abgaben im jeweiligen Jahr wird im nachstehenden Diagramm wiedergegeben:

Composizione entrate correnti di natura tributaria: tributi devoluti dallo Stato  
Zusammensetzung der laufenden Einnahmen aus Abgaben: vom Staat abgetretene Abgaben



L'imposta sul valore aggiunto rappresenta la principale componente delle entrate di natura tributaria (con un'incidenza media, nel periodo considerato, del 77,65%), seguita dalle imposte ipotecarie (con una media del 12,33%), dalle imposte sulle successioni e donazioni (6,64%) e dai proventi del lotto (3,38%).

Per quanto riguarda l'andamento delle entrate tributarie, come si può osservare dal grafico sotto riportato, nel 2021 si è assistito ad un considerevole aumento delle stesse, soprattutto se raffrontate con quelle dell'anno 2020, che invece, a causa delle misure adottate per contrastare la pandemia, hanno registrato un evidente decremento rispetto all'anno precedente. Le entrate del 2022, seppur inferiori rispetto a quelle del 2021, sono comunque da considerarsi in un trend crescente rispetto agli anni precedenti

Die Mehrwertsteuer macht den Großteil der Einnahmen aus Abgaben (im Bezugszeitraum durchschnittlich 77,65 %) aus, gefolgt von den Hypotheksteuer (durchschnittlich 12,33 %), von den Erbschafts- und Schenkungssteuern (6,64 %) und von den Lottoerträgen (3,38 %).

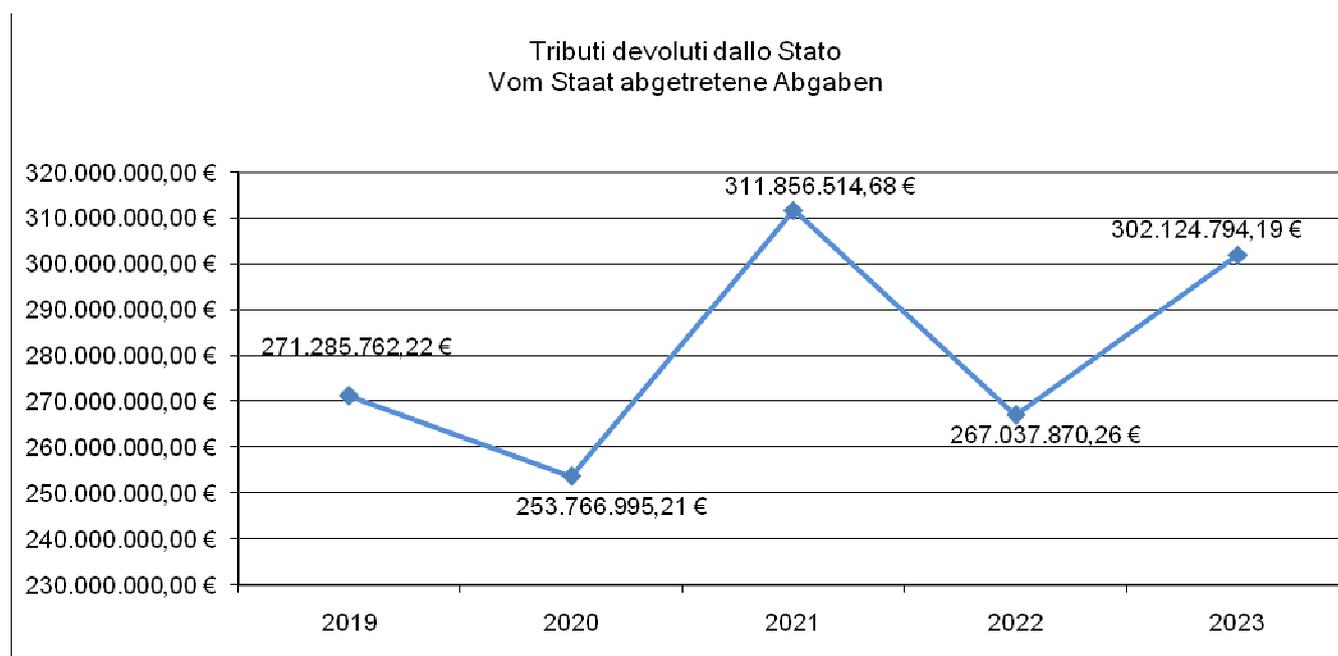
Was die Entwicklung der Einnahmen aus Abgaben betrifft, lässt sich anhand des nachstehenden Diagramms beobachten, dass diese im Jahr 2021 einen erheblichen Anstieg verzeichneten, vor allem im Vergleich zum Jahr 2020, als aufgrund der zur Bekämpfung der Pandemie ergriffenen Maßnahmen eine deutliche Abnahme im Vergleich zum Vorjahr verzeichnet wurde. Die Einnahmen im Jahr 2022 sind zwar niedriger als 2021, im Vergleich zu den Jahren vor 2020 kann aber dennoch ein Aufwärtstrend verzeichnet

il 2020, considerato che nel corso del 2022 hanno scontato il saldo negativo dell'IVA riferito all'anno 2020, pari a circa 15.700.000,00 euro. Le entrate tributarie del 2023 confermano il trend positivo.

In particolare, le entrate tributarie hanno fatto registrare tra il 2019 ed il 2020 un -6,46%, tra il 2020 ed il 2021 un +22,89%, tra il 2021 ed il 2022 un -14,37% e tra il 2022 ed il 2023 un +13,14%.

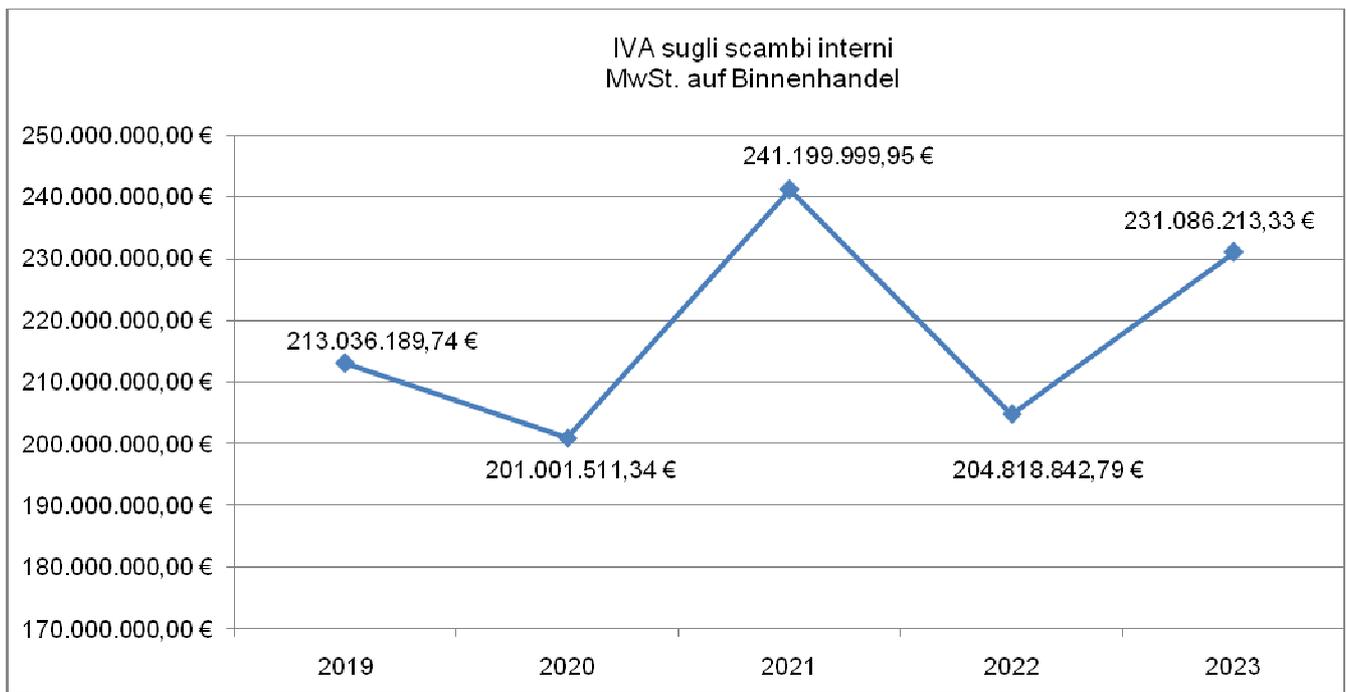
werden, wenn man bedenkt, dass im Jahr 2022 der Negativsaldo der Mehrwertsteuer des Jahres 2020 (ca. 15.700.000,00 Euro) schwer ins Gewicht fällt. Die Einnahmen aus Abgaben 2023 bestätigen die positive Entwicklung.

Im Detail verzeichneten die Einnahmen aus Ausgaben zwischen 2019 und 2020 -6,46 %, zwischen 2020 und 2021 +22,89 %, zwischen 2021 und 2022 -14,37 % und zwischen 2022 und 2023 +13,14 %.



Le entrate tributarie rappresentate dalla devoluzione del gettito dell'imposta sul valore aggiunto sugli scambi interni hanno avuto il seguente andamento:

Die Einnahmen aus Abgaben betreffend die Abtretung des Ertrags aus der Mehrwertsteuer auf den Binnenhandel zeigten den folgenden Verlauf:



Tra il 2022 e il 2023 questa tipologia di entrate ha registrato una variazione positiva del 12,82%.

Peraltro, nel richiamare che l'importo di tali entrate dell'anno 2022 sconta la detrazione del saldo IVA riferito all'anno 2020, occorre altresì evidenziare che a decorrere dal 1° luglio 2022 sono stati diminuiti i coefficienti in base ai quali vengono effettuati i versamenti diretti ai sensi del DM 20 luglio 2011 e pertanto anche per tale motivo il gettito effettivamente introitato non è del tutto comparabile con quello incassato negli anni precedenti.

I valori sopra riportati rappresentano infatti quanto introitato nell'anno (a titolo di acconto), in base alle disposizioni del DM 20 luglio 2011 in materia di versamenti diretti. L'importo dell'effettivo gettito spettante viene determinato nel secondo esercizio successivo, con conseguente saldo.

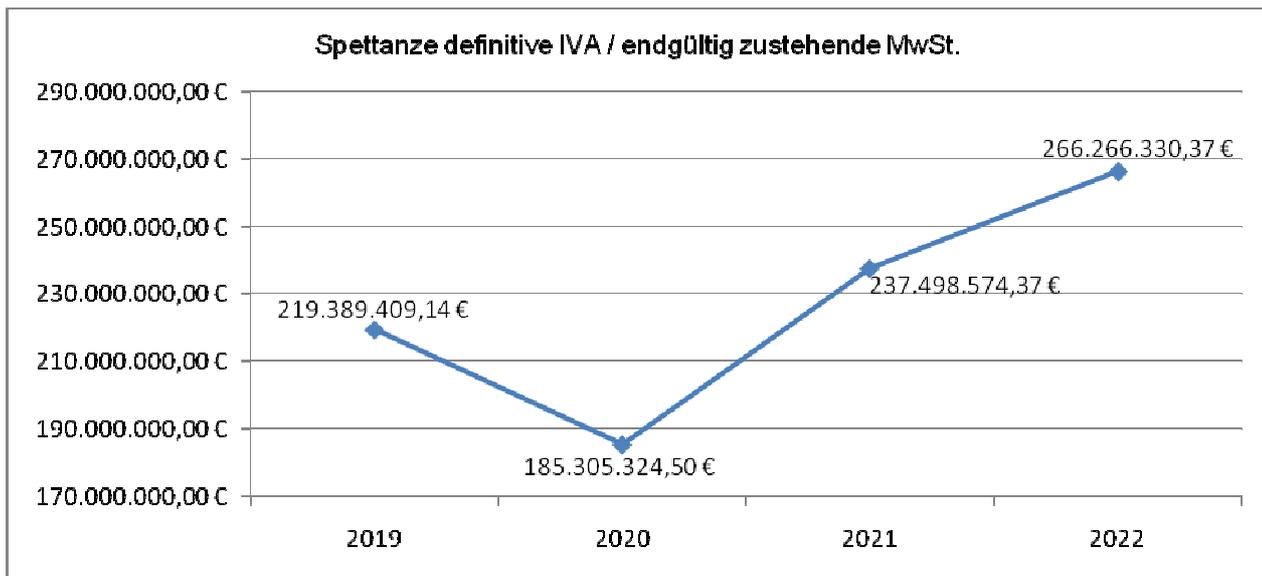
Nel grafico sottostante viene riportato invece il dato relativo alle spettanze definitive dell'IVA che, come detto, viene comunicato alla Regione nel secondo esercizio successivo. L'ultimo dato disponibile si riferisce, quindi, all'anno 2022.

Zwischen 2022 und 2023 sind die Einnahmen dieser Kategorie um 12,82 % angestiegen..

Darüber hinaus ist darauf hinzuweisen, dass der Betrag dieser Einnahmen für das Jahr 2022 durch den Abzug des MwSt.-Saldos für das Jahr 2020 beeinflusst wird und dass ab 1. Juli 2022 die Koeffizienten, auf deren Grundlage die direkten Überweisungen gemäß Ministerialdekret vom 20. Juli 2011 erfolgen, gesenkt wurden, so dass die tatsächlichen Steuereinnahmen auch aus diesem Grund nicht vollständig mit jenen der Vorjahre vergleichbar sind.

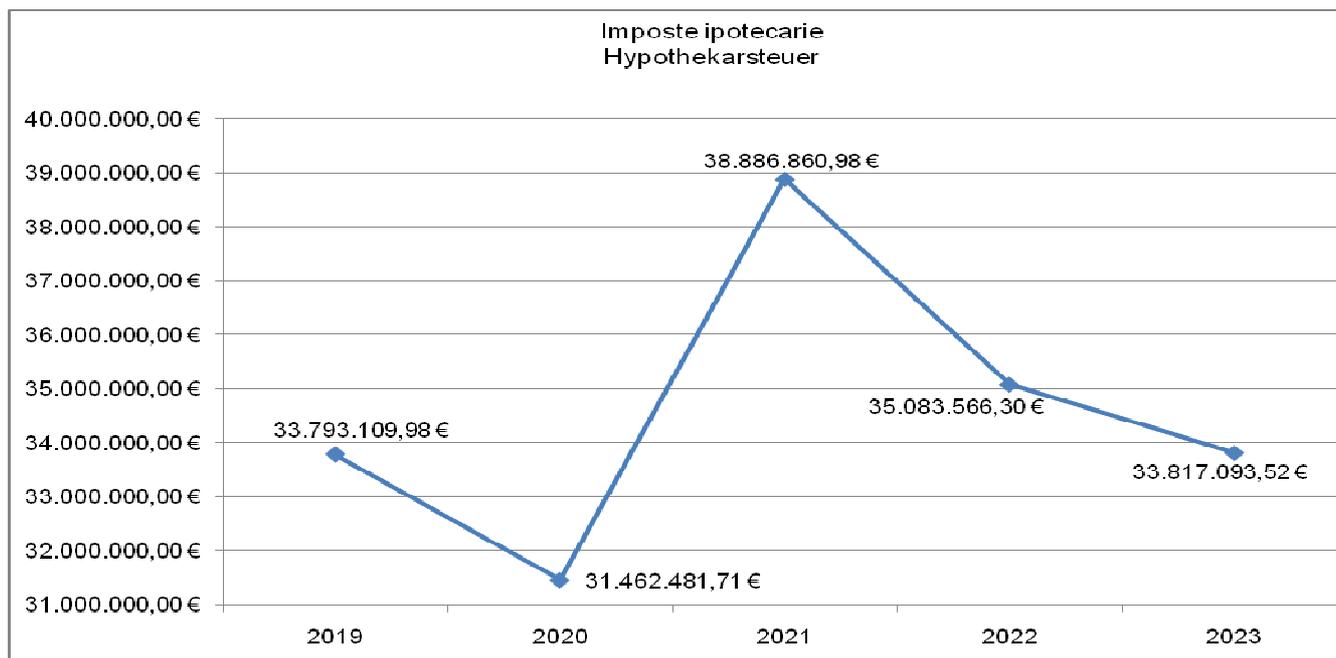
Bei den oben wiedergegebenen Werten handelt es sich allerdings um die aufgrund des Ministerialdekrets vom 20. Juli 2011 betreffend direkte Überweisungen im Laufe des Jahres (als Vorschuss) eingehobenen Einnahmen. Der effektiv zustehende Ertrag wird im zweiten darauf folgenden Haushaltsjahr mit entsprechendem Saldo festgelegt.

Im nachstehenden Diagramm ist der Betrag der endgültig zustehenden MwSt. wiedergegeben, der der Region wie bereits erwähnt im zweiten darauf folgenden Haushaltsjahr mitgeteilt wird. Die letzten verfügbaren Daten stammen also aus dem Jahr 2022.



Il trend delle entrate rappresentate dal gettito delle imposte ipotecarie nel periodo 2019-2023 è illustrato nel grafico seguente:

Die Entwicklung der Einnahmen aus Hypothekarsteuern im Zeitraum 2019-2023 wird im nachstehenden Diagramm veranschaulicht:

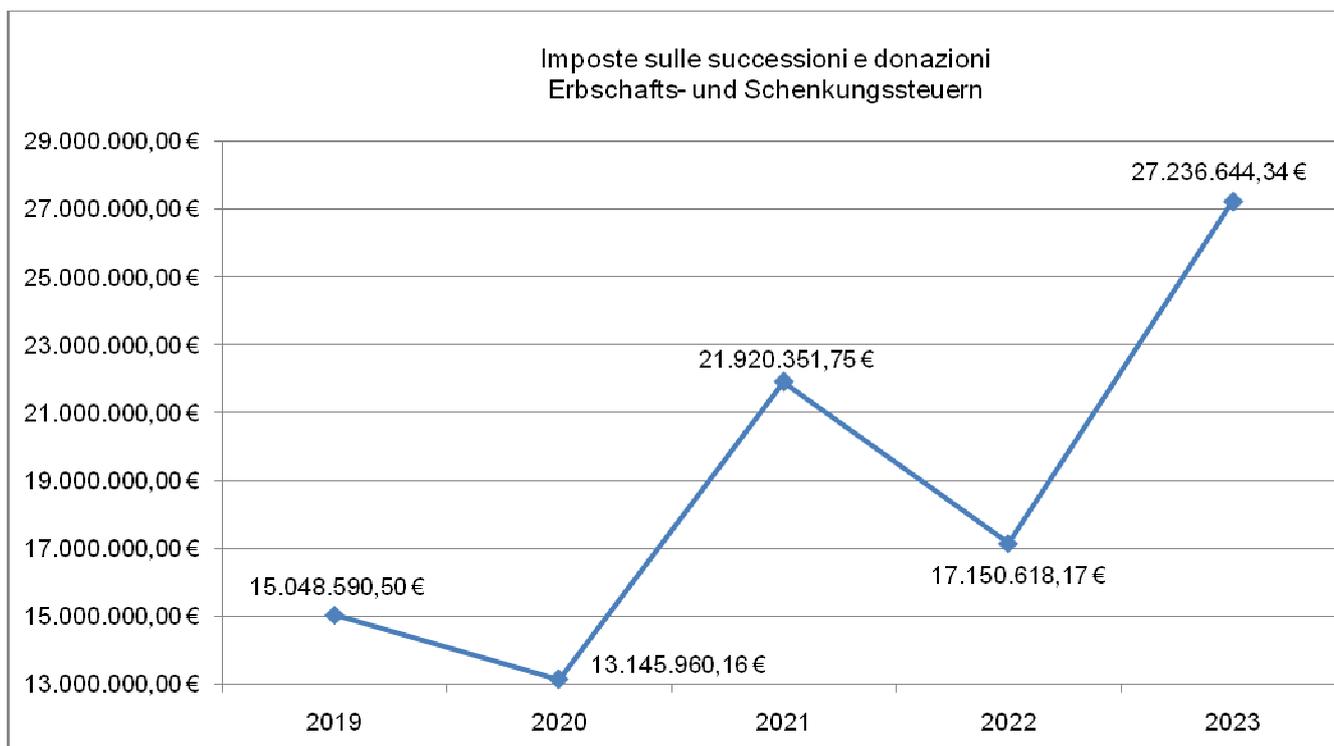


Tra il 2022 ed il 2023 il gettito delle imposte ipotecarie è diminuito del 3,61%.

Zwischen 2022 und 2023 ist der Ertrag der Hypothekarsteuern um 3,61 % zurückgegangen.

Le entrate legate alla devoluzione delle imposte sulle successioni e donazioni hanno avuto la seguente evoluzione:

Die Einnahmen aus der Abtretung der Steuern auf Erbschaften und Schenkungen haben sich wie folgt entwickelt:

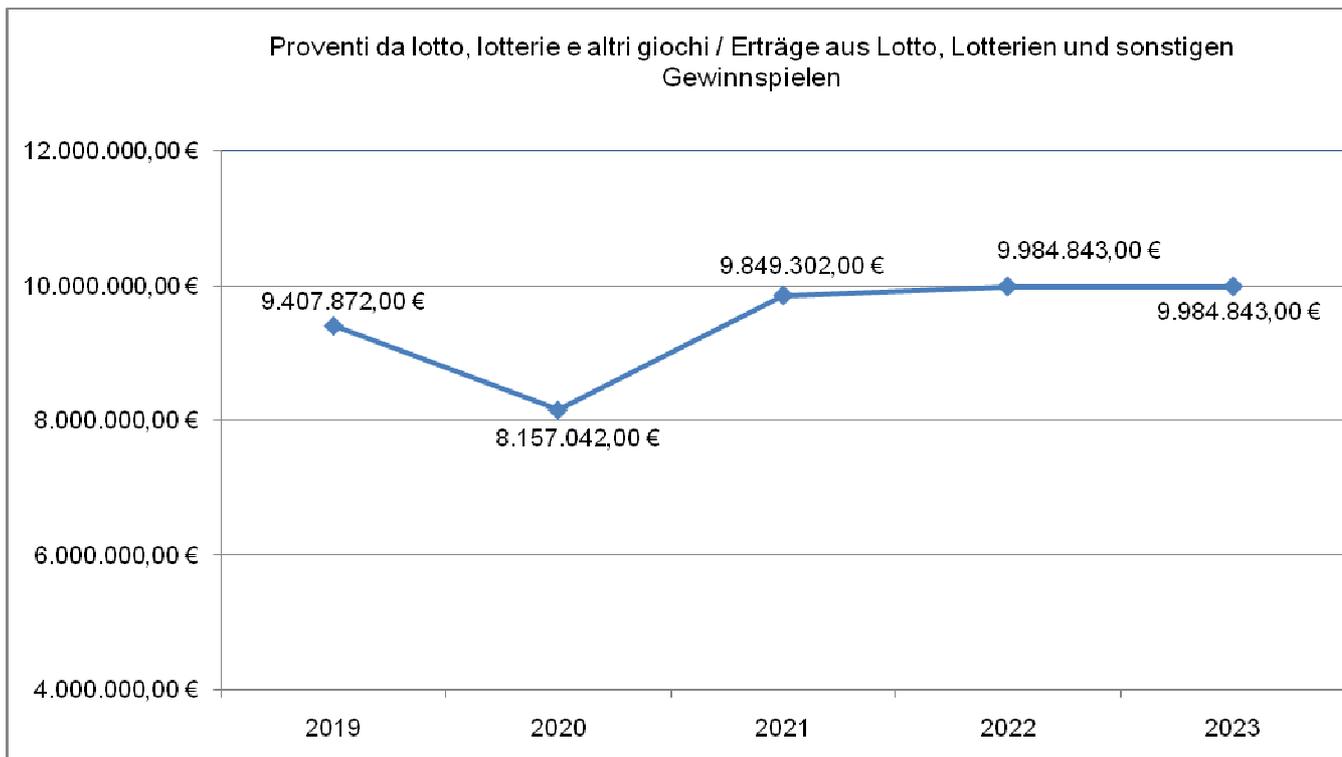


Infine, l'andamento delle entrate legate ai proventi da lotto, lotterie e altri giochi nel periodo 2019-2023 è rappresentato nel grafico sotto riportato. Relativamente a quest'ultima tipologia di entrata preme evidenziare che, a differenza delle altre voci, i proventi del lotto non vengono introitati direttamente dalla Regione mediante accredito diretto da parte degli agenti di riscossione sul conto infruttifero di tesoreria unica, bensì mediante trasferimento da apposito capitolo di spesa del bilancio dello Stato.

L'importo dell'effettivo gettito spettante viene determinato nel secondo esercizio successivo, con corrispondente saldo, positivo o negativo. Nella tabella sottostante, come per le tabelle sopra riportate, i proventi del lotto riferiti agli anni dal 2019 al 2022 sono quelli effettivi, mentre i proventi dell'anno 2023 sono quelli presunti.

Im nachstehenden Diagramm wird abschließend die Entwicklung der Einnahmen betreffend Einkünfte aus Lotto, Lotterie und aus sonstigen Gewinnspielen für den Zeitraum 2019-2023 aufgezeigt. In Bezug auf diese Kategorie von Einnahmen ist zu beachten, dass die Lottoerträge – anders als die anderen Einnahmen – nicht direkt von der Region mittels direkter Einzahlung seitens der Einhebungsberechtigten auf das unverzinsliche Konto beim einzigen Schatzamt, sondern mittels Zuweisung aus einem eigens dazu bestimmten Ausgabenkapitel des Staatshaushalts vereinnahmt werden.

Der effektiv zustehende Ertrag wird im zweiten darauf folgenden Haushaltsjahr mit dem entsprechenden positiven oder negativen Saldo festgelegt. In der nachstehenden Tabelle werden die tatsächlichen Lottoerträge in den Jahren 2019-2022 veranschaulicht, während für das Jahr 2023 die voraussichtlichen Erträge dargestellt sind.



Secondo quanto riportato nel Bollettino delle entrate tributarie 2023 pubblicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze a marzo 2024<sup>14</sup>, a livello nazionale nell'anno 2023 è stato registrato un significativo aumento delle entrate tributarie rispetto all'anno 2022.

Nel periodo gennaio-dicembre 2023 le entrate IVA a livello nazionale sono risultate pari a 174.883 milioni di euro, con un aumento di 3.286 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (pari a +1,9%), di cui:

- 18.691 milioni di euro derivanti dalla componente relativa alle importazioni, in diminuzione del 17,3% rispetto all'anno precedente (-3.902 milioni di euro);<sup>14</sup>
- 156.192 milioni di euro derivanti dalla componente relativa agli scambi interni, in aumento del 4,8% rispetto all'anno precedente (+7.188 milioni di euro).<sup>14</sup>

Le tasse e imposte ipotecarie a livello

Laut dem vom Ministerium für Wirtschaft und Finanzen im März 2024<sup>14</sup> veröffentlichten Anzeiger der Einnahmen aus Abgaben 2023 war auch auf gesamtstaatlicher Ebene zwischen 2022 und 2023 eine bedeutende Zunahme der Einnahmen aus Abgaben zu verzeichnen.

Im Zeitraum Jänner-Dezember 2023 beliefen sich die Einnahmen aus der Mehrwertsteuer auf gesamtstaatlicher Ebene auf 174.883 Mio. Euro und verzeichneten im Vergleich zum gleichen Zeitraum des Vorjahres eine Zunahme um 3.286 Mio. Euro (+1,9 %). Davon kamen

18.691 Mio. Euro aus dem Anteil der Mehrwertsteuer betreffend die Einfuhr, der im Vergleich zum Vorjahr um 17,3 % (-3.902 Mio. Euro) zurückgegangen ist;<sup>14</sup>  
 156.192 Mio. Euro aus dem Anteil der Mehrwertsteuer betreffend den Binnenhandel, der im Vergleich zum Vorjahr um 4,8 % (+7.188 Mio. Euro) angestiegen ist.<sup>14</sup>

Die Einnahmen aus Hypothekarsteuern auf

<sup>14</sup> Ministero dell'Economia e delle Finanze, Bollettino delle entrate tributarie 2023, n. 262-dicembre 2023, pubblicato a marzo 2024.

Ministerium für Wirtschaft und Finanzen, Anzeiger der Einnahmen aus Abgaben 2023, Nr. 262 - Dezember 2023, veröffentlicht im März 2024.

nazionale, nel periodo gennaio-dicembre 2023, sono state pari a 1.723 milioni di euro, in diminuzione di 101 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, pari a -5,5%<sup>14</sup>.

L'imposta sulle successioni e donazioni ha fatto registrare entrate per 998 milioni di euro, in diminuzione di 45 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, pari a -4,4%<sup>14</sup>.

Infine, le entrate relative ai giochi - che comprendono varie imposte classificate come entrate erariali sia indirette che dirette - sono risultate pari a 7.832 milioni di euro, in diminuzione di 6.911 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, pari a -46,9%. Considerando invece solo le imposte indirette, il gettito delle entrate sulle attività da gioco è risultato pari a 6.916 milioni di euro, in diminuzione di 6.849 milioni di euro rispetto all'anno precedente, pari a -49,8%<sup>14</sup>.

### ***Il quadro delle spese***

Per quanto concerne la spesa, di particolare rilievo, a decorrere dall'anno 2016, è quella relativa all'accollo da parte della Regione di una quota delle spese per il concorso al riequilibrio della finanzia pubblica poste a carico delle Province autonome di Trento e Bolzano, stanziare compatibilmente con le altre esigenze finanziarie regionali.

L'organizzazione dell'ente e la spesa regionale sono state inoltre pesantemente influenzate dall'entrata in vigore (8 marzo 2017) della normativa di attuazione inerente la delega delle funzioni riguardanti l'attività amministrativa ed organizzativa di supporto agli uffici giudiziari, recata dal decreto legislativo 7 febbraio 2017, n. 16.

Particolarmente significativa è altresì la spesa per il finanziamento delle funzioni delegate alle due Province autonome di Trento e di Bolzano ai sensi della legge regionale 16 luglio 2004, n. 1.

gesamtstaatlicher Ebene beliefen sich im Zeitraum Jänner-Dezember 2023 auf 1.723 Mio. Euro mit einem Rückgang von 101 Mio. Euro (-5,5 %) im Vergleich zum gleichen Zeitraum des Vorjahres<sup>14</sup>.

Bei den Erbschafts- und Schenkungssteuern wurden Einnahmen in Höhe von 998 Mio. Euro verzeichnet, mit einem Rückgang von 45 Mio. Euro (-4,4 %) im Vergleich zum gleichen Zeitraum des Vorjahres<sup>14</sup>.

Die Einnahmen aus Gewinnspielen – die verschiedene, als Einnahmen aus indirekten und direkten staatlichen Abgaben klassifizierte Steuern umfassen – beliefen sich schließlich auf 7.832 Mio. Euro, mit einem Rückgang von 6.911 Mio. Euro (-46,9 %) im Vergleich zum gleichen Zeitraum des Vorjahres. Wenn man hingegen nur die indirekten Steuern in Betracht zieht, beläuft sich der Ertrag der Einnahmen aus Gewinnspielen auf 6.916 Mio. Euro, mit einem Rückgang um 6.849 Mio. Euro (-49,8 %) im Vergleich zum Vorjahr<sup>14</sup>.

### ***Ausgabenübersicht***

Besonders relevant bei den Ausgaben ist seit 2016 jene betreffend den von der Region übernommenen Anteil des Beitrags zu Lasten der Autonomen Provinzen Trient und Bozen zum Ausgleich der öffentlichen Finanzen, der in dem mit den anderen finanziellen Verpflichtungen der Region vereinbarten Betrag angesetzt wird.

Die Organisation und die Ausgaben der Region wurden außerdem stark durch das Inkrafttreten (8. März 2017) des GvD vom 7. Februar 2017, Nr. 16 betreffend die Durchführungsbestimmungen über die Delegierung von Befugnissen betreffend die Verwaltungs- und Organisationstätigkeit zur Unterstützung der Gerichtsämter beeinflusst.

Besonders relevant ist ferner die Ausgabe für die Finanzierung der an die Autonomen Provinzen Trient und Bozen übertragenen Befugnisse gemäß Regionalgesetz vom 16. Juli 2004, Nr. 1.

Per una disamina più dettagliata degli interventi di spesa regionali si rinvia alla Parte II del presente Documento.

Eine detaillierte Darstellung der Ausgaben der Region kann im II. Teil dieses Dokuments eingesehen werden.

## **PARTE II – GLI OBIETTIVI STRATEGICI**

### **MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

#### Organizzazione interna e del personale

Continuerà anche nel prossimo triennio l'impegno dell'amministrazione regionale a migliorare e semplificare i suoi procedimenti interni anche tramite un rafforzamento della digitalizzazione dei processi.

Il perfezionamento dei processi di pianificazione e programmazione continua altresì ad essere una priorità.

Nel corso dei prossimi esercizi finanziari si intende inoltre proseguire nell'attività di valorizzazione del patrimonio artistico della Regione tramite la realizzazione di nuove mostre e progetti a carattere divulgativo/promozionale.

Proseguirà l'impegno della Regione nell'espletamento delle necessarie procedure concorsuali per l'assunzione di personale per gli uffici giudiziari e per le strutture centrali al fine di contenere gli effetti del prossimo pensionamento di un numero rilevante di collaboratori e collaboratrici.

In merito all'organizzazione degli uffici regionali, anche con riferimento alle attività degli uffici giudiziari, nel corso del triennio si intende proseguire nel processo di miglioramento ed innovazione dell'organizzazione del lavoro, che tenga conto anche delle nuove norme del comparto giustizia (quali ad es. l'istituzione del Tribunale per le persone, per i minorenni e per le famiglie) nonché delle indicazioni emerse a conclusione del Progetto di ricerca-intervento per il miglioramento della qualità del lavoro e dei servizi erogati dalla Regione, condotto in collaborazione con la Fondazione Universitaria Marco Biagi e l'Università degli studi di Trento.

L'amministrazione regionale, inoltre,

## **II. TEIL – STRATEGISCHE ZIELE**

### **AUFGABENBEREICH 01 Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste**

#### Interne Organisation und Organisation des Personals

Im kommenden Dreijahreszeitraum wird sich die Regionalverwaltung weiterhin dafür einsetzen, ihre internen Verfahren auch durch die verstärkte Digitalisierung der Prozesse zu verbessern und zu vereinfachen.

Die Optimierung der Planungs- und Programmierungsprozesse bleibt ebenfalls nach wie vor eine Priorität.

In den nächsten Haushaltsjahren soll auch die Tätigkeit zur Aufwertung der Kunstwerke der Region durch die Organisation neuer Ausstellungen sowie öffentlichkeitswirksamer Projekte weiter vorangetrieben werden.

Die Region wird sich weiterhin für die Durchführung der für die Einstellung von Personal bei den Gerichtsämtern und den Zentralämtern erforderlichen Wettbewerbsverfahren einsetzen, um den Auswirkungen der bevorstehenden Versetzung in den Ruhestand einer hohen Anzahl von Mitarbeiterinnen und Mitarbeitern entgegenzuwirken.

Was die Organisation der Ämter der Region – einschließlich der Tätigkeit der Gerichtsämter – betrifft, soll im Laufe der kommenden drei Jahre der Prozess der Verbesserung und Innovation der Arbeitsorganisation fortgesetzt werden, wobei auch die neuen Bestimmungen für die Gerichtsämter (zum Beispiel die Einführung des Personen-, Familien- und Jugendgerichts) sowie die Weisungen, die aus dem in Zusammenarbeit mit der Stiftung Marco-Biagi-Stiftung und der Universität Trient durchgeführten und abgeschlossenen Aktionsforschungsprojekt zur Verbesserung der Arbeitsqualität und der von der Region erbrachten Dienstleistungen hervorgegangen sind, berücksichtigt werden sollen.

Darüber hinaus wird die Regionalverwaltung

proseguirà la sua attività di collaborazione con le due Province autonome e di supporto a progetti condivisi tra le tre realtà del sistema integrato di autonomia per favorire la collaborazione e le sinergie nei settori dove la dimensione regionale può comportare un valore aggiunto. Oltre ai due progetti già avviati (collaborazione sanitaria e nel ciclo dei rifiuti) si valuterà l'individuazione di altri settori di potenziale collaborazione.

### Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile

Con riferimento al Programma 07 (Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile), in relazione ai referendum consultivi per la modifica delle circoscrizioni comunali (in particolare le fusioni di comuni) previsti dall'articolo 7 dello Statuto speciale di autonomia e dal Titolo VI della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 (Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige), i sindaci di alcuni piccoli comuni hanno manifestato di recente interesse ad approfondire la disciplina regionale relativa alle fusioni di comuni. La Ripartizione II, nel pieno rispetto delle autonome valutazioni delle amministrazioni comunali, garantirà il supporto giuridico necessario a predisporre gli atti di avvio dei processi di fusione. Compiti precipui dell'amministrazione regionale sono l'effettuazione dei referendum consultivi fra le popolazioni interessate e l'adozione delle leggi di fusione (in caso di esito positivo dei referendum stessi), oltre al sostegno finanziario per un periodo di dieci anni, così come previsto dalla legge regionale (articolo 19 del Codice degli enti locali approvato con la legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m. – di seguito CEL). Analogamente a tale sostegno, saranno confermati anche i contributi finanziari volti a favorire le forme di collaborazione tra gli enti locali della Provincia autonoma di Bolzano, previsti dall'articolo 34, comma 6, del CEL.

ihre Zusammenarbeit mit den beiden autonomen Provinzen fortsetzen und gemeinsame Projekte der drei Körperschaften des integrierten Autonomiesystems unterstützen, um die Zusammenarbeit und Synergien in Bereichen zu fördern, in denen die regionale Dimension einen Mehrwert bieten kann. Zusätzlich zu den beiden bereits angelaufenen Projekten (Zusammenarbeit im Gesundheitswesen und im Abfallkreislauf) werden weitere Bereiche für eine mögliche Zusammenarbeit ermittelt.

### Wahlen und Volksbefragungen – Einwohnermelde- und Standesamt

Mit Bezug auf das Programm 07 (Wahlen und Volksbefragungen – Einwohnermelde- und Standesamt) haben die Bürgermeister einiger kleinerer Gemeinden hinsichtlich der im Art. 7 des Sonderautonomiestatuts und im VI. Titel des Regionalgesetzes vom 3. Mai 2018, Nr. 2 (Kodex der örtlichen Körperschaften der Autonomen Region Trentino-Südtirol) vorgesehenen Volksabstimmungen über die Änderung der Gebietsabgrenzungen der Gemeinden (insbesondere betreffend die Gemeindenzusammenschlüsse) vor Kurzem ihr Interesse bekundet, nähere Auskünfte zu den Regionalbestimmungen betreffend besagte Gemeindezusammenschlüsse zu erhalten. Die Abteilung II gewährleistet unter Berücksichtigung des freien Ermessens der Gemeindeverwaltungen die erforderliche rechtliche Unterstützung zur Vorbereitung der für die Zusammenschlüsse erforderlichen Maßnahmen. Insbesondere obliegen der Regionalverwaltung in diesem Zusammenhang die Durchführung der Volksabstimmung unter der betroffenen Bevölkerung und (bei deren positivem Ausgang) der Erlass des Zusammenschlussgesetzes sowie die finanzielle Unterstützung für mindestens zehn Jahre, wie im Regionalgesetz vorgesehen (Art. 19 des Kodex der örtlichen Körperschaften, genehmigt mit Regionalgesetz vom 3. Mai 2018, Nr. 2 i.d.g.F. – in der Folge „Kodex“). Analog zu dieser Unterstützung werden auch die finanziellen Beiträge zur Förderung der Formen der Zusammenarbeit zwischen den örtlichen Körperschaften der Autonomen

Nella primavera 2025 – in una domenica compresa tra il 1° maggio e il 15 giugno - si svolgerà il turno elettorale generale per il rinnovo degli organi della (quasi) totalità delle amministrazioni comunali della regione. Già a partire dal 2024 dovranno pertanto essere realizzate le attività propedeutiche all'effettuazione del turno elettorale generale, tra cui in particolare la gara europea per la fornitura del materiale necessario all'effettuazione delle attività elettorali.

Dopo ripetuti rinvii è stata finalmente realizzata l'integrazione delle liste elettorali nella piattaforma informatica dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR). I cittadini-elettori possono dunque consultare la propria posizione elettorale e certificarla - direttamente o tramite il proprio comune di residenza/iscrizione nelle liste elettorali; in prospettiva anche da qualsiasi altro comune, tranne che per i certificati "cumulativi di lista" – attraverso il rilascio (e l'eventuale trasmissione in modalità digitale) del certificato di iscrizione alle liste elettorali, oltre a poter richiedere eventuali rettifiche di dati errati.

Rimane invece incompiuta la transizione (da analogico a) digitale per quanto riguarda la fase della raccolta/autenticazione della sottoscrizione di accettazione della candidatura e delle sottoscrizioni a sostegno della presentazione delle liste di candidati.

Si conferma dunque l'obiettivo strategico di revisione e semplificazione delle norme che disciplinano la fase della presentazione delle candidature nei comuni della regione. Si tratta di una fase particolarmente delicata del procedimento elettorale preparatorio, per i complessi adempimenti formali richiesti ai presentatori delle liste.

I numerosi controlli e riscontri della

Provincia Bozen laut Art. 34 Abs. 6 des Kodex bestätigt.

Im Frühling 2025 werden an einem Sonntag zwischen dem 1. Mai und dem 15. Juni in fast allen Gemeinden der Region die Gemeindeorgane neu gewählt. Schon ab 2024 müssen dementsprechend die Vorbereitungen für die Durchführung der allgemeinen Wahlen getroffen werden, darunter insbesondere die europaweite Ausschreibung für die Lieferung des für die Tätigkeiten im Zusammenhang mit den Wahlen erforderlichen Materials.

Nach mehreren Verzögerungen erfolgte endlich die Aufnahme der Wählerlisten in die digitale Plattform des nationalen Registers der Wohnbevölkerung (ANPR). Die wahlberechtigten Bürger und Bürgerinnen können nun ihre Eintragung in die Wählerlisten direkt oder durch die Wohnsitzgemeinde bzw. die Gemeinde, in der sie in die Wählerlisten eingetragen sind und in Zukunft auch durch jede andere Gemeinde überprüfen und durch Ausstellen (und eventuelle Übermittlung auf dem digitalen Weg) der entsprechenden Bescheinigung bestätigen lassen; hiervon ausgenommen sind kumulative Bescheinigungen über die Eintragung in die Wählerlisten. Darüber hinaus wird es möglich sein, eventuelle falsche Daten berichtigen zu lassen.

Was die Phase der Sammlung und Beglaubigung der Unterschriften zur Annahme der Kandidatur und der Unterschriften für die Vorlegung der Kandidatenlisten betrifft, ist der Übergang von Analog zu Digital dagegen noch nicht abgeschlossen.

Es wird somit das strategische Ziel bestätigt, die Bestimmungen, mit denen die Phase der Vorlegung der Kandidaturen in den Gemeinden der Region geregelt ist, zu überprüfen und zu vereinfachen. Es handelt sich hierbei wegen der Komplexität der von den Listeneinbringern zu erbringenden formellen Amtshandlungen um eine besonders heikle Phase der Wahlvorbereitung.

Die zahlreichen Kontrollen und Überprüfungen

documentazione presentata a supporto delle liste di candidati, potranno essere in larga misura automatizzati (a condizione di ottenere l'interoperabilità delle banche dati coinvolte), eliminando alla radice i rischi di errori materiali dovuti alla concentrazione temporale dell'attività degli uffici regionali e delle commissioni e sotto-commissioni elettorali circondariali. Infine, sarà possibile stampare le schede e i manifesti delle candidature a partire da dati certi di origine e su supporto digitali, sopprimendo le delicate fasi di transizione analogico-digitale.

Tuttavia, per il momento, il DM 17 ottobre 2022 mantiene un'impostazione gestionale limitata al singolo adempimento anziché alla semplificazione e trasformazione digitale di interi processi con la piena condivisione ed interoperabilità delle banche-dati.

Occorrerà pertanto attendere le indicazioni in tal senso che saranno fornite a livello statale, in modo da creare un sistema elettorale regionale coerente, sotto il profilo digitale, con quello nazionale.

Nell'immediato si intendono introdurre alcune modifiche puntuali alla disciplina elettorale, con l'obiettivo di semplificare o chiarire taluni passaggi e adempimenti del procedimento elettorale:

- uniformare per tutte le consultazioni elettorali il termine per l'accertamento dell'esistenza e del buono stato delle urne, dei tavoli, dei tramezzi, delle cabine e di quant'altro necessario per l'approntamento delle varie sezioni elettorali (art. 223 CEL);
- abrogare l'articolo 225 del CEL che disciplina l'albo regionale dei presidenti di seggio, eliminando un'inutile duplicazione di adempimenti burocratici in capo ai comuni e alla stessa Regione;

der zu den Kandidatenlisten eingereichten Unterlagen sollen zum größten Teil automatisiert werden können (sofern die Interoperabilität der einbezogenen Datenbanken gewährleistet ist). Dadurch können materielle Fehler, die wegen der zeitlichen Konzentration der Tätigkeit der Regionalämter und der Bezirkswahlkommissionen und -unterkommissionen unterlaufen, von Grund auf vermieden werden. Auch die Stimmzettel und die Plakate mit den Kandidatenlisten sollen in Zukunft auf der Grundlage von auf digitalen Datenträgern gespeicherten sicheren Datenquellen gedruckt werden können, womit die heiklen Phasen des Übergangs vom analogen zum digitalen System abgeschafft werden.

Das Ministerialdekret vom 17. Oktober 2022 sieht derzeit allerdings nur einzelne Amtshandlungen statt einer umfassenden Vereinfachung und digitalen Transformation ganzer Verfahren mit voller gemeinsamer Nutzung und Interoperabilität der Datenbanken vor.

Es sind somit die diesbezüglichen staatlichen Vorgaben abzuwarten, um ein regionales Wahlsystem zu schaffen, das im Hinblick auf die Digitalisierung mit dem staatlichen System übereinstimmt.

Schon jetzt sollen einige gezielte Änderungen an den Wahlbestimmungen eingeführt werden, um bestimmte Abläufe und Amtshandlungen des Wahlverfahrens zu vereinfachen oder zu verdeutlichen:

Für alle Wahlen soll dieselbe Frist für die Feststellung des Vorhandenseins und des guten Zustands der Wahlurnen, der Tische, der Zwischenwände, der Wahlkabinen und der sonstigen für die Ausstattung der verschiedenen Wahlsprengel notwendigen Gegenstände (Art. 223 des Kodex) gelten;

Der Art. 225 des Kodex, mit dem das regionale Verzeichnis der Vorsitzenden der Sprengelwahlbehörden geregelt wird, soll aufgehoben werden, wodurch verhindert wird, dass Gemeinden und Region bürokratische Amtshandlungen unnötigerweise doppelt ausführen;

- conseguentemente espungere dall'articolo 226 del CEL il riferimento al suddetto albo regionale dei presidenti di seggio;
- aderendo ad una recente pronuncia del Consiglio di Stato, introdurre espressamente il divieto di sottoscrizione a sostegno delle liste dei candidati alla carica di consigliere comunale da parte degli stessi candidati della lista, ferma restando la possibilità che i candidati sottoscrivano una lista diversa;
- chiarire che nei comuni della provincia di Bolzano con popolazione fino a 15.000 abitanti, l'elettore può votare anche soltanto per il sindaco o soltanto per il consiglio comunale, come già è esplicitamente previsto nel caso di contemporanea elezione del consiglio comunale e di quello circoscrizionale;
- disciplinare il caso (invero assai improbabile, ma non impossibile) di impedimento permanente, di decesso o di rinuncia di tutti i candidati ammessi al ballottaggio tranne uno, stabilendo che si effettui il secondo turno di votazione con un solo candidato alla carica di sindaco e che l'elezione è valida se viene raggiunto il "doppio quorum" - dei votanti e dei voti validi - richiesto dall'articolo 287 del CEL per la validità dell'elezione ove sia stata ammessa e votata una sola candidatura alla carica di sindaco o una sola lista di candidati per il consiglio comunale.

Dementsprechend soll aus Art. 226 des Kodex der Bezug auf das genannte Verzeichnis der Vorsitzenden der Sprengelwahlbehörden gestrichen werden;

In Anwendung eines vor Kurzem verkündeten Urteils des Staatsrates soll die Unterzeichnung zur Unterstützung der Listen der Kandidaten für das Amt eines Gemeinderatsmitglieds seitens eines Kandidaten dieser Liste ausdrücklich verboten werden, unbeschadet der Möglichkeit, dass die Kandidaten eine andere Liste unterzeichnen können;

Es soll klargestellt werden, dass in den Gemeinden der Provinz Bozen mit bis zu 15.000 Einwohnern die Wähler und Wählerinnen ihre Stimme auch nur für die Wahl des Bürgermeisters oder nur für die Wahl des Gemeinderats abgeben können, wie es bereits für die gleichzeitige Wahl des Gemeinderats und des Stadtviertelrats festgelegt ist;

Mit Bezug auf den (sehr unwahrscheinlichen, aber nicht unmöglichen) Fall von dauernder Verhinderung, Ableben oder Verzicht aller zur Stichwahl zugelassenen Kandidaten bis auf einen soll festgelegt werden, dass ein zweiter Wahlgang mit einem einzigen Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters durchgeführt wird und dass die Wahl gültig ist, wenn das „doppelte Quorum“, d. h. das Quorum der Abstimmenden und der gültigen Stimmen erreicht wird, wie es im Art. 287 des Kodex für die Gültigkeit der Wahl, bei der nur eine Kandidatur für das Amt des Bürgermeisters oder nur eine Liste der Kandidaten für den Gemeinderat zugelassen und gewählt wurde, festgelegt ist.

## **MISSIONE 02 Giustizia**

### Funzioni delegate in materia di giustizia

L'emanazione del decreto legislativo 7 febbraio 2017 n. 16, attuativo della delega di funzioni riguardanti l'attività amministrativa ed organizzativa di supporto agli uffici giudiziari, come è noto ha determinato un mutamento profondo dell'Ente, chiamato a gestire funzioni ulteriori ed estremamente delicate e che ha visto più che raddoppiare i propri dipendenti.

L'amministrazione regionale nell'esercizio della delega ha negli anni delineato un sistema per il corretto funzionamento degli uffici giudiziari di cui si è dato conto nei documenti programmatori.

Il personale è transitato alla Regione a decorrere dal 1° gennaio 2018.

Per quanto riguarda il patrimonio immobiliare utilizzato per gli uffici giudiziari, la Regione intende proseguire con le attività finalizzate alla realizzazione di un Polo giudiziario a Bolzano ove collocare l'intero o parte del comparto degli uffici giudiziari attualmente ubicati negli immobili in locazione passiva a Bolzano, tramite acquisizione in proprietà di un immobile con caratteristiche idonee.

Al contempo, proseguono i lavori a cura della Provincia di Trento per la ristrutturazione e creazione del Polo giudiziario di Trento; nella seduta del 19 aprile 2023 la Giunta ha approvato lo Schema di atto aggiuntivo alla Convenzione stipulata tra Regione e Provincia autonoma di Trento, che prevede, oltre alla ridefinizione delle modalità di finanziamento degli interventi, la costituzione di un gruppo di lavoro nel quale valorizzare l'apporto istituzionale della Regione e della Provincia al raggiungimento delle soluzioni maggiormente idonee a soddisfare le esigenze degli uffici giudiziari.

Nel corso del prossimo triennio si intende

## **AUFGABENBEREICH 02 Justiz**

### Delegierte Befugnisse im Justizbereich

Das gesetzesvertretende Dekret vom 7. Februar 2017, Nr. 16 (Durchführungsbestimmungen über die Delegation von Befugnissen betreffend die Verwaltungs- und Organisationstätigkeit zur Unterstützung der Gerichtsämter) brachte wie bekannt tiefgreifende Veränderungen innerhalb der Körperschaft mit sich, die zusätzliche, äußerst anspruchsvolle Aufgaben übernehmen musste und ihr Personal mehr als verdoppelt hat.

Die Regionalverwaltung hat im Laufe der Jahre bei der Wahrnehmung der übertragenen Befugnisse ein Konzept für den einwandfreien Betrieb der Gerichtsämter erstellt, das in den Planungsdokumenten dargelegt wurde.

Ab 1. Jänner 2018 ist das Personal der Gerichtsämter zur Region übergegangen.

In Bezug auf das den Gerichtsämtern zur Verfügung stehende Immobilienvermögen beabsichtigt die Region, das Projekt betreffend die Errichtung eines Justizzentrums in Bozen fortzusetzen, das alle oder einen Teil der derzeit in gemieteten Gebäuden in Bozen untergebrachten Gerichtsämter aufnehmen soll, indem eine Immobilie mit geeigneten Eigenschaften als Eigentum erworben wird.

Gleichzeitig setzt die Provinz Trient die Umbauarbeiten zur Realisierung des Justizzentrums Trient fort; in der Sitzung vom 19. April 2023 hat die Regionalregierung den Entwurf des Zusatzaktes zu der zwischen der Region und der Autonomen Provinz Trient abgeschlossenen Vereinbarung genehmigt, der neben der Neufestlegung der Modalitäten für die Finanzierung der Maßnahmen die Einsetzung einer Arbeitsgruppe vorsieht, in der die institutionelle Mitwirkung der Region und der Provinz aufgewertet werden soll, um die geeignetsten Lösungen für die Bedürfnisse der Gerichtsämter zu finden.

In den nächsten drei Jahren soll auch der

inoltre proseguire l'attività di condivisione con i Capi degli uffici giudiziari del processo di razionalizzazione degli archivi a partire dallo scarto di materiale fuori uso e consegna all'Archivio di Stato del materiale storico e all'individuazione di nuovi spazi archivio valutando le modalità di gestione più opportune.

Particolare rilievo, anche per i connessi risvolti finanziari, assumono gli Accordi di carattere pluriennale, da definirsi con il Ministero della Giustizia e con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, per la determinazione degli standard minimi di funzionalità che la Regione è tenuta ad assicurare nell'esercizio della delega con l'obiettivo di ottenere il riconoscimento in termini di spesa del livello di copertura dell'organico in misura uguale a quello nazionale.

Per quanto riguarda il profilo delle assunzioni di personale da assegnare agli uffici giudiziari, si rinvia a quanto precisato nella "MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione".

Con riferimento all'Agenzia regionale della Giustizia, con Legge Regionale n. 5 del 2000 è stata approvata la norma di legge istitutiva della medesima che rinvia la definizione dei compiti e del modello di governance ad un successivo atto organizzativo, che dovrà essere approvato con deliberazione della Giunta regionale previo parere obbligatorio e non vincolante della competente Commissione consiliare.

Individuato il modello di Agenzia ritenuto più idoneo per migliorare e rendere maggiormente efficiente l'azione di supporto agli uffici giudiziari delegata alla Regione, si è provveduto agli adempimenti per la necessaria modifica normativa, approvata con Legge Regionale n. 5 del 01.08.2022.

Definito il quadro normativo, si intende procedere con la predisposizione dell'atto organizzativo volto a disciplinare, in

Prozess der Rationalisierung der Archive gemeinsam mit den Leitern der Gerichtsämter fortgesetzt werden, der bei der Entsorgung von unbrauchbarem Material und der Übergabe von historischem Material an das Staatsarchiv sowie bei der Suche nach neuen Räumlichkeiten für das Archiv und der Überprüfung der am besten geeigneten Verwaltungsmethoden ansetzt.

Besondere Bedeutung – auch wegen der damit verbundenen finanziellen Aspekte – kommt den mehrjährigen Abkommen mit dem Justizministerium und dem Ministerium für Wirtschaft und Finanzen zur Festlegung der von der Region in Ausübung der delegierten Befugnisse zu gewährleistenden Funktionalitätsstandards zu, durch welche die Anerkennung der auf gesamtstaatlicher Ebene vorgesehenen finanziellen Deckung der Personalkosten erzielt werden soll.

Was die Einstellung von Personal für die Gerichtsämter anbelangt, wird auf die Ausführungen unter „AUFGABENBEREICH 01 Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste“ verwiesen“.

Es wurde die Gesetzesbestimmung zur Errichtung der Regionalen Agentur für Justiz (RG Nr. 5/2020) genehmigt, welche für die Festlegung der Aufgaben und des Governance-Modells auf ein nach Einholen der obligatorischen und nicht bindenden Stellungnahme der zuständigen Regionalratskommission mit Beschluss der Regionalregierung zu genehmigendes Reglement verweist.

Nach Festlegung des geeignetsten Agenturmodells, um die Unterstützung der Gerichtsämter seitens der Region zu verbessern und effizienter zu gestalten, wurde das Verfahren für die erforderlichen Gesetzesänderungen eingeleitet, die mit Regionalgesetz vom 1. August 2022, Nr. 5 genehmigt wurden.

Nachdem der rechtliche Rahmen festgelegt wurde, soll das Reglement ausgearbeitet werden, mit der insbesondere die Tätigkeiten,

particolare, le attività, i compiti e l'organizzazione dell'Agenzia, le modalità per l'utilizzo del personale, dei beni e delle relative attrezzature della Regione, nonché i poteri di direttiva, indirizzo, sostitutivi e di controllo della Giunta regionale. Seguirà la presentazione dell'atto organizzativo alla commissione consiliare per l'acquisizione del parere e, in caso di esito positivo, l'adozione di tutti i provvedimenti necessari per l'istituzione dell'Agenzia.

### Giudici di Pace e Giustizia riparativa

Il settore Giustizia comprenderà peraltro nel periodo considerato anche un impegno e azioni specifiche con riferimento alla figura del Giudice di Pace, ora, a seguito della riforma della magistratura onoraria, giudice onorario di pace.

Come noto, in materia di Giudice di Pace e relativi uffici, la normativa di attuazione dello Statuto speciale di autonomia di cui al decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 267 prevede particolari compiti e funzioni della Regione.

La Regione sostiene infatti l'onere per il funzionamento dei 16 uffici del Giudice di Pace del distretto ove il personale amministrativo è inquadrato nel ruolo regionale e messo a disposizione dalla Regione stessa che fornisce altresì i beni e i servizi occorrenti ed assicura interventi di formazione dei giudici di pace e di promozione dell'istituto.

Con la legge 28 aprile 2016, n. 57 (Delega al Governo per la riforma organica della magistratura onoraria e altre disposizioni sui Giudici di Pace) è stata delineata la riforma della magistratura onoraria che prevede, tra l'altro, un'unica figura di magistrato onorario giudicante, il giudice onorario di pace, rispetto alle diverse figure del Giudice di Pace e del Giudice onorario di Tribunale (GOT) prima esistenti.

die Aufgaben und die Organisation der Agentur, die Modalitäten für den Einsatz des Personals sowie für die Verwendung der Güter und Ausrüstungen der Region und die Leitungs-, Ausrichtungs-, Ersatz- und Kontrollbefugnisse der Regionalregierung zu regeln sind. Das Reglement wird dann der Regionalratskommission zum Einholen der Stellungnahme vorgelegt. Sollte diese positiv ausfallen, werden alle für die Errichtung der Agentur erforderlichen Maßnahmen erlassen.

### Friedensgerichte und Wiedergutmachungsjustiz

Im Bezugszeitraum sind im Bereich Justiz auch spezifische Maßnahmen und Tätigkeiten im Hinblick auf die Rolle der Friedensrichter – nun infolge der Reform der ehrenamtlichen Richterschaft „ehrenamtliche Friedensrichter“ genannt – vorgesehen.

Wie bekannt, sehen die im Legislativdekret vom 16. März 1992, Nr. 267 enthaltenen Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut spezifische Aufgaben und Funktionen der Region im Bereich der Friedensgerichte und der jeweiligen Ämter vor.

Insbesondere trägt die Region die Kosten für die Tätigkeit der 16 Friedensgerichte des Oberlandesgerichtssprengels, deren Verwaltungspersonal im Stellenplan der Region eingestuft ist und von dieser zur Verfügung gestellt wird. Außerdem stellt die Region die benötigten Güter und Dienste bereit und gewährleistet die Weiterbildung der Friedensrichter sowie die Förderung des Rechtsinstituts.

Mit Gesetz vom 28. April 2016, Nr. 57 „Ermächtigung der Regierung zur umfassenden Reform der ehrenamtlichen Richterschaft und weitere Bestimmungen in Sachen Friedensgerichte“ wurden die Grundzüge der Reform der ehrenamtlichen Richterschaft festgelegt und unter anderem vorgesehen, dass anstelle des bisherigen Friedensrichters (*giudice di pace*) und des ehrenamtlichen Richters des *Landesgerichts* (giudice onorario di tribunale) nunmehr eine

La legge 28 aprile 2016, n. 57 reca all'articolo 8 una clausola di salvaguardia che consente di armonizzare, con norma di attuazione dello Statuto speciale, la riforma della magistratura onoraria tenendo conto delle peculiarità dell'ordinamento della Regione Trentino-Alto Adige.

In attuazione della legge delega sopracitata, è stato emanato il decreto legislativo 13 luglio 2017, n. 116 (Riforma organica della magistratura onoraria e altre disposizioni sui giudici di pace, nonché disciplina transitoria relativa ai magistrati onorari in servizio, a norma della legge 28 aprile 2016, n. 57).

A seguito dell'entrata in vigore della nuova norma di attuazione in materia di giudici onorari di pace, il cui schema è stato approvato il 26 ottobre 2023 dalla Commissione dei Dodici, seppur con riserva data la mancanza del parere della Ragioneria Generale dello Stato, la legislazione regionale - che nel tempo ha dettato l'organizzazione amministrativa degli uffici del Giudice di Pace e previsto interventi di sostegno per lo stesso istituto del Giudice di Pace - dovrà essere coerentemente adeguata con la riforma della magistratura onoraria e la suddetta normativa di attuazione.

All'azione di codificazione farà seguito la necessaria e coerente attività amministrativa applicativa.

Le norme di riforma della magistratura onoraria hanno previsto, a partire dal 31 ottobre 2025, un considerevole aumento della competenza per valore e per materia degli uffici del Giudice di Pace.

Per i giudici di pace del Trentino-Alto Adige a partire dal 31 ottobre 2025 è altresì prevista l'entrata in vigore della nuova competenza in materia tavolare, di cui all'art. 28 del decreto legislativo 13 luglio 2017, n.

unico Richterfigur (der ehrenamtliche Friedensrichter – *giudice onorario di pace*) eingeführt wird.

Das Gesetz vom 28. April 2016, Nr. 57 enthält im Art. 8 eine Schutzklausel, laut der die Reform der ehrenamtlichen Richterschaft mit der besonderen Ordnung der Region Trentino-Südtirol mittels Durchführungsbestimmung zum Sonderstatut harmonisiert werden kann.

In Umsetzung des genannten Ermächtigungsgesetzes wurde das gesetzesvertretende Dekret vom 13. Juli 2017, Nr. 116 „Umfassende Reform der ehrenamtlichen Richterschaft und weitere Bestimmungen in Sachen Friedensgerichte sowie Übergangsbestimmungen betreffend die Dienst leistenden ehrenamtlichen Richter im Sinne des Gesetzes vom 28. April 2016, Nr. 57“ erlassen.

Nach Inkrafttreten der neuen Durchführungsbestimmung in Sachen ehrenamtliche Friedensrichter, deren Entwurf am 26. Oktober 2023 von der Zwölferkommission wegen der noch ausstehenden Stellungnahme des Generalrechnungsamts des Staates mit Vorbehalt genehmigt wurde, muss die im Laufe der Jahre erlassene Gesetzgebung der Region betreffend die Verwaltungsorganisation der Friedensgerichte bzw. die Maßnahmen zur Unterstützung dieses Rechtsinstituts mit der Reform der ehrenamtlichen Richterschaft und der besagten Durchführungsbestimmung in Einklang gebracht werden.

Auf die Gesetzgebungstätigkeit wird sodann die entsprechende verwaltungstechnische Umsetzung folgen.

Laut den Reformbestimmungen soll die Zuständigkeit der Friedensgerichte sowohl im Streitwert als auch in der Streitsache ab dem 31. Oktober 2025 wesentlich ausgeweitet werden.

Ab 31. Oktober 2025 ist für die Friedensgerichte der Region Trentino-Südtirol auch das Inkrafttreten der neuen Zuständigkeit in Grundbuchsachen gemäß Art. 28 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 13. Juli

Nel frattempo, l'entrata in vigore del decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 149 nel prevedere la revisione della disciplina degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie e misure urgenti in talune materie per la razionalizzazione dei procedimenti al fine dell'efficienza del processo civile, ha, fra l'altro, anticipato in parte al 28 febbraio 2023 l'aumento della competenza per valore del giudice di pace ed ha disposto con il 30 giugno 2023 l'avvio del Processo Civile Telematico.

Con il decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150, volto ad aumentare l'efficienza del processo penale, è, fra l'altro, prevista l'entrata in vigore del processo penale telematico oltre che della disciplina organica della giustizia riparativa al fine di estendere la possibilità di accesso ai programmi di giustizia riparativa in ogni stato e grado del procedimento, nel rispetto delle disposizioni della direttiva 2012/29/UE.

Tali novità, attualmente in corso di implementazione, dispiegheranno pienamente nei prossimi anni i loro effetti con possibili risvolti anche sull'organizzazione degli uffici.

La continua valorizzazione della magistratura di pace e le continue novità in programma impegnano costantemente l'amministrazione regionale, anche al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni di attuazione in materia di uso delle lingue nei procedimenti giudiziari, ad una significativa e mirata attività di formazione su tematiche non consuete per i magistrati onorari degli uffici del Giudice di Pace e a mettere a disposizione strumenti adeguati oltre che le risorse umane e organizzative necessarie a far fronte al turn-over e al nuovo carico di lavoro di tali uffici.

Nell'ottica della promozione dell'istituto del giudice di pace troverà continuazione anche

In der Zwischenzeit wurde mit Inkrafttreten des gesetzesvertretenden Dekrets vom 10. Oktober 2022, Nr. 149, das die Überarbeitung der Bestimmungen über alternative Streitbeilegungsverfahren und dringende Maßnahmen zur Rationalisierung der Verfahren in bestimmten Bereichen vorsieht, um die Effizienz des Zivilprozesses zu steigern, unter anderem die Ausweitung der Wertzuständigkeit der Friedensgerichte teilweise auf den 28. Februar 2023 vorgezogen und die Einführung des telematischen Zivilprozesses ab dem 30. Juni 2023 verfügt.

Zur Steigerung der Effizienz des Strafverfahrens sieht das gesetzesvertretende Dekret vom 10. Oktober 2022, Nr. 150 unter anderem das Inkrafttreten des telematischen Strafprozesses sowie eine umfassende Regelung der Wiedergutmachungsjustiz vor, um unter Beachtung der Richtlinie 2012/29/EU die Zugangsmöglichkeiten zu den Programmen der Wiedergutmachungsjustiz in jeder Lage und Instanz des Strafprozesses zu erweitern.

Diese Neuerungen, die derzeit umgesetzt werden, werden in den kommenden Jahren ihre volle Wirkung entfalten und sich möglicherweise auch auf die Organisation der Ämter auswirken.

Die ständige Aufwertung der Friedensgerichte und die laufend geplanten Neuerungen erfordern seitens der Regionalverwaltung – auch zwecks Einhaltung der Durchführungsbestimmungen über den Gebrauch der verschiedenen Sprachen in den Gerichtsverfahren – stets eine umfangreiche und gezielte Schulungstätigkeit über Themenbereiche, die für die ehrenamtlichen Friedensrichter ungewöhnlich sind, sowie die Bereitstellung der zur Bewältigung der Dienstaufträge und des neuen Arbeitsaufkommens in diesen Gerichten erforderlichen Personal- und Organisationsressourcen.

Im Rahmen der Förderung des Rechtsinstituts des Friedensgerichts soll auch die

la pubblicazione tramite strumenti informatici della giurisprudenza della magistratura di pace, quale strumento di grande trasparenza, utile alla conoscenza degli orientamenti di tale magistratura e necessario anche per la formazione dei giudici di pace medesimi.

Tenuto conto della Dichiarazione di governo per la legislatura 2023-2028 del Presidente della Regione, che indica come prossima l'attuazione dell'Agenzia regionale della Giustizia di cui all'art. 3 della legge regionale 5/2020, così come modificato attraverso la legge regionale 5/2022, potrà inoltre rendersi necessario un coordinamento di tale previsione con l'assetto regionale vigente relativo all'istituto del giudice di pace e alla giustizia riparativa.

Relativamente al Centro per la giustizia riparativa, la Regione, rappresentata in seno alla Conferenza nazionale e alla Conferenza locale per la giustizia riparativa di cui agli artt. 61 e 63 del decreto legislativo 150/2022, mira a sostenere e garantire, nel rispetto dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) in corso di approvazione, la continuità all'attività del Centro medesimo che potrà così dispiegarsi in ulteriori ambiti, come previsto dalla Riforma Cartabia in corso di attuazione.

Per effetto della riforma di cui al decreto legislativo 150/2022, l'attività del Centro per la giustizia riparativa, infatti, oltre a trovare realizzazione a supporto dei Giudici di Pace, anche secondo le previsioni del protocollo con la Procura Generale della Repubblica sottoscritto nel 2018, così come negli ambiti minorile, di messa alla prova per soggetti adulti e di esecuzione penale, troverà potenzialmente applicazione per tutti i tipi di reato e in ogni stato e grado del procedimento penale secondo le previsioni normative.

E' possibile inoltre che ricorra la necessità di percorsi formativi per mediatori esperti in

Veröffentlichung der Rechtsprechung der Friedensgerichte in digitalem Format fortgeführt werden, um zur Transparenz, zur Kenntnis der richterlichen Entscheidungen und zur Weiterbildung der Friedensrichter beizutragen.

Vor dem Hintergrund der Regierungserklärung des Präsidenten der Region für die Legislaturperiode 2023-2028, in der die baldige Errichtung der Regionalen Agentur für die Justiz gemäß Art. 3 des Regionalgesetzes Nr. 5/2020, geändert durch das Regionalgesetz Nr. 5/2022, angesprochen wird, ist eventuell eine Koordinierung dieses Vorhabens mit der bestehenden regionalen Struktur in Bezug auf das Rechtsinstitut des Friedensgerichts und auf die Wiedergutmachungsjustiz erforderlich.

Mit Bezug auf das Zentrum für Wiedergutmachungsjustiz zielt die Region, die in der gesamtstaatlichen und in der lokalen Konferenz für Wiedergutmachungsjustiz laut Art. 61 und 63 des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 150/2022 vertreten ist, darauf ab, die Kontinuität der Tätigkeit des Zentrums unter Berücksichtigung der zu genehmigenden „wesentlichen Leistungen“ zu unterstützen und zu gewährleisten, damit es – wie in der derzeit in Umsetzung befindlichen Cartabia-Reform vorgesehen – in weiteren Bereichen tätig werden kann.

Durch die mit dem gesetzesvertretenden Dekret Nr. 150/2022 eingeführte Reform wird nämlich die Tätigkeit des Zentrums für Wiedergutmachungsjustiz nicht nur zur Unterstützung der Friedensgerichte – auch gemäß dem im Jahr 2018 mit der Generalstaatsanwaltschaft unterzeichneten Einvernehmensprotokoll – sowie in den Bereichen der Jugendgerichtsbarkeit, der Verfahrensaussetzung zur Bewährung für erwachsene Täter und des Strafvollzugs ausgeübt, sondern kann potentiell für alle Arten von Straftat in jeder Lage und Instanz des Strafverfahrens gemäß den gesetzlichen Bestimmungen angewandt werden.

Möglicherweise ist die Durchführung von Schulungen für Mediationsexperten

giustizia riparativa, organizzati dall'università di riferimento in collaborazione paritetica con i centri per la giustizia riparativa, secondo le disposizioni vigenti ed in particolare del DM 9 giugno 2023.

Il Centro proseguirà ancora la sua attività nella sensibilizzazione e nella diffusione di pratiche di gestione non violenta dei conflitti e nella mediazione sociale. Troverà inoltre continuazione la promozione del modello di giustizia riparativa, anche attraverso interventi nelle scuole e in corsi universitari e come pure attraverso l'organizzazione ed il coordinamento di nuovi eventi online nell'ambito dell'iniziativa "Dialoghi sulla giustizia riparativa" inaugurata nel mese di dicembre 2020 (con la presenza della prof.ssa Marta Cartabia e del Prof. Adolfo Ceretti) e tuttora in corso.

Proseguirà altresì con il coordinamento del Centro, l'attività del Gruppo Tecnico Operativo sul tema della giustizia riparativa previsto dal Protocollo d'intesa del 28 luglio 2020 tra questa amministrazione, la Provincia Autonoma di Trento e il Ministero della Giustizia *"per il reinserimento sociale, per promuovere la salute e il benessere dei detenuti e per l'attuazione di misure volte all'umanizzazione della pena e al reinserimento sociale e lavorativo delle persone detenute e in esecuzione penale esterna, anche minori di età, dei dimittendi nel momento del reingresso nella società, delle persone sottoposte alle misure di sicurezza e per promuovere lo sviluppo di percorsi di mediazione penale e di giustizia riparativa, anche in fase esecutiva"*.

Tale Gruppo Tecnico Operativo sarà potenzialmente impegnato nella realizzazione delle azioni previste nel Piano d'azione 2024-2026 elaborato ed approvato. All'interno del suindicato Piano d'azione, anche l'attività programmata per il triennio 2024-2026 dal Gruppo Tecnico Operativo minori e giovani adulti prevede una stretta collaborazione con il Centro per la giustizia riparativa regionale con particolare

erforderlich, die von der Referenzuniversität in paritätischer Zusammenarbeit mit den Zentren für Wiedergutmachungsjustiz gemäß den geltenden Bestimmungen und insbesondere gemäß MD vom 9. Juni 2023 organisiert werden.

Das Zentrum wird weiterhin zur Sensibilisierung für das Thema der friedlichen Konfliktlösung und der sozialen Mediation beitragen. Überdies soll das Modell der Wiedergutmachungsjustiz auch durch Vorträge in Schulen und Universitäten sowie durch die Veranstaltung und Koordinierung neuer Online-Events im Rahmen der Veranstaltungsreihe „Dialog über die Wiedergutmachungsjustiz“, die im Dezember 2020 im Beisein von Prof.in Marta Cartabia und von Prof. Adolfo Ceretti eröffnet wurde und immer noch läuft, weiterhin gefördert werden.

Ferner wird unter der Führung des Zentrums die Tätigkeit der Arbeitsgruppe zum Thema Wiedergutmachungsjustiz fortgesetzt, die im Einvernehmensprotokoll vom 28. Juli 2020 zwischen der Autonomen Region Trentino-Südtirol, der Autonomen Provinz Trient und dem Justizministerium betreffend *„die Förderung von Gesundheit und Wohlergehen der Inhaftierten, die Umsetzung von Maßnahmen zur Humanisierung der Strafe und zur sozialen und beruflichen Wiedereingliederung von – auch minderjährigen – Tätern in Haft oder in offenem Strafvollzug, von Haftentlassenen und Personen, die Sicherungsmaßnahmen unterworfen sind, und die Förderung der Entwicklung von Verfahren im Rahmen der strafrechtlichen Mediation und der Wiedergutmachungsjustiz auch in der Vollzugsphase“* vorgesehen ist.

Die Arbeitsgruppe wird sich insbesondere mit der Umsetzung der im erarbeiteten und genehmigten Aktionsplan 2024-2026 enthaltenen Maßnahmen befassen,.

Im Rahmen des besagten Aktionsplans ist auch hinsichtlich der für den Dreijahreszeitraum 2024-2026 von der Arbeitsgruppe für Minderjährige und junge Erwachsene geplanten Tätigkeit eine enge Zusammenarbeit mit dem Zentrum für

riferimento alla conduzione di programmi di giustizia riparativa e a iniziative in tale ambito.

In provincia di Bolzano, nell'ambito dell'esecuzione della pena, troverà continuazione il percorso di giustizia riparativa RI.RE – Riparare Relazioni – destinato sia a persone in esecuzione penale esterna che a persone detenute nella Casa circondariale. Proseguirà altresì la collaborazione con la Casa circondariale per la messa in atto di prassi operative per la realizzazione dell'attività di mediazione dei conflitti, tra autore e vittima di reato, e la costruzione di progetti a carattere riparativo, che possono coinvolgere anche la comunità di riferimento della casa circondariale medesima.

A seguito della completa implementazione della Riforma Cartabia con particolare riferimento alla giustizia riparativa, sarà possibile valutare eventuali idee progettuali relative a tale ambito, anche con finanziamento esterno.

Al di là della formazione obbligatoria prevista dal DM 9 giugno 2022, viene infine ritenuta opportuna, oltre all'approfondimento, allo studio ed alla ricerca sulla giustizia riparativa e le tecniche di mediazione, la formazione in itinere dei mediatori cui la Regione da sempre contribuisce mediante l'adesione ad iniziative nazionali e internazionali.

Wiedergutmachungsjustiz der Region insbesondere bei der Durchführung von Wiedergutmachungsprogrammen und -initiativen vorgesehen.

Im Rahmen des Strafvollzugs wird in der Provinz Bozen das Wiedergutmachungsjustiz-Programm RI.RE – *Riparare Relazioni* (Beziehungen wiedergutmachen) fortgesetzt, das sowohl für Personen im offenen Strafvollzug als auch für im Landesgerichtsgefängnis inhaftierte Personen gedacht ist. Die Zusammenarbeit mit der Strafanstalt zur Umsetzung von Prozeduren für den Täter-Opfer-Ausgleich und zur Entwicklung spezifischer Wiedergutmachungsprojekte wird, auch unter Einbeziehung der Bezugsgemeinschaft der Strafanstalt selbst, fortgesetzt.

Nach der vollständigen Implementierung der Cartabia-Reform insbesondere hinsichtlich der Wiedergutmachungsjustiz wird die Möglichkeit bestehen, auch extern finanzierte Projektideen in diesem Bereich in Betracht zu ziehen.

Zusätzlich zu der laut MD vom 9. Juni 2022 vorgesehenen obligatorischen Ausbildung wird – neben der Vertiefung, dem Studium und der Forschung im Bereich der Wiedergutmachungsjustiz und der Mediationstechniken – die ständige Weiterbildung der Mediatoren, zu der die Region durch die Teilnahme an nationalen und internationalen Initiativen stets beigetragen hat, als nützlich betrachtet.

## **MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

### Interventi di promozione dell'integrazione europea e attività di particolare interesse regionale

La Regione continuerà, sulla base della dichiarazione di governo del Presidente della Regione per la legislatura 2023-2028, a sostenere e promuovere le attività e le iniziative in grado di favorire l'integrazione europea, di finanziare iniziative di particolare interesse regionale e di sostenere e promuovere le attività e le iniziative intese a valorizzare i rapporti interregionali ed europei delle minoranze linguistiche.

Innanzitutto si intende operare assicurando sostegno finanziario ad enti ed associazioni per iniziative da essi promosse con particolare riguardo ad iniziative che hanno come obiettivo la divulgazione dei valori e dei principi di sussidiarietà e di solidarietà.

In applicazione delle disposizioni di legge regionale concernente le attività della Regione nei settori della promozione dell'integrazione europea e delle particolari attività di interesse regionale che prevedono che la Regione svolga le proprie azioni in coordinamento con le Province Autonome e al fine di garantire un impiego efficiente ed efficace delle risorse economiche, si proseguirà con i lavori assegnati al tavolo tecnico tra la Regione e le due Province Autonome, istituito per l'elaborazione di proposte di riforma sia normativa che regolamentare in particolare nel campo della concessione di contributi.

Ciò anche perfezionando il sistema informativo attinente l'applicativo attualmente in uso presso la Regione per la gestione dei contributi per iniziative per la promozione dell'integrazione europea, per iniziative di particolare interesse regionale e aiuti umanitari.

## **AUFGABENBEREICH 05 Schutz und Aufwertung kultureller Güter und Tätigkeiten**

### Maßnahmen zur Förderung der europäischen Integration und Tätigkeiten von besonderem regionalen Belang

Die Region wird weiterhin auf der Grundlage der Regierungserklärung des Präsidenten der Region für die Legislaturperiode 2023-2028 Tätigkeiten und Initiativen zur Förderung der europäischen Integration, Initiativen von besonderem Belang für die Region sowie Tätigkeiten und Initiativen zur Aufwertung der interregionalen und europäischen Beziehungen zwischen den Sprachminderheiten unterstützen und finanzieren.

Es wird in erster Linie beabsichtigt, Körperschaften und Vereinen finanzielle Unterstützung für von diesen geförderte Initiativen zuzusichern, vor allem, wenn diese die Verbreitung von Werten und Grundsätzen der Subsidiarität und der Solidarität zum Ziel haben.

In Umsetzung der regionalen Gesetzesbestimmungen betreffend die Tätigkeit der Region in Sachen Förderung der europäischen Integration und besondere Tätigkeiten von regionalem Belang, laut denen die Region ihre Maßnahmen in Abstimmung mit den beiden Autonomen Provinzen durchführt, und zur Gewährleistung einer effizienten und wirksamen Verwendung der finanziellen Mittel soll die Tätigkeit der aus Vertretern der Region und der beiden Autonomen Provinzen bestehenden Arbeitsgruppe fortgesetzt werden, die zur Ausarbeitung von Vorschlägen zur Reform der Gesetze und Verordnungen vor allem im Bereich der Gewährung von Beiträgen errichtet wurde.

Hierzu soll auch das IT-System betreffend die derzeit bei der Region für die Abwicklung der Verfahren in Zusammenhng mit der Gewährung von Beiträgen für Initiativen zur Förderung der europäischen Integration, Initiativen von besonderem Belang für die Region und humanitäre Hilfe verwendete Applikation optimiert werden.

Particolare e specifica definizione di indirizzi prioritari dovrà essere elaborata con riferimento alle attività svolte per la partecipazione a campionati sportivi a livello interregionale, nazionale e internazionale, tenendo conto della Riforma dello sport.

Si intende provvedere ad una più ampia formazione specifica del personale in materia di normativa e applicazione della riforma del Terzo settore e della Riforma dello Sport; i corsi di formazione vengono pianificati anche in collaborazione con enti rappresentativi dei due settori, per quanto concerne la riforma del Terzo settore con i Centri servizi di volontariato (CSV) con sede nelle due province.

In seguito alle modifiche introdotte nel 2023 al Regolamento approvato con D.P.REG. n. 51 del 6 novembre 2020, si rende necessaria una revisione integrale della normativa, al fine di semplificare e razionalizzare in maniera organica l'intero sistema agevolativo Regionale.

#### **Settore promozione dell'integrazione europea:**

- Sostegni finanziari per incontri, scambi e soggiorni linguistici: vengono promosse in questo ambito iniziative atte a sviluppare il senso di appartenenza ad un patrimonio culturale sviluppatosi e largamente condiviso nei Paesi e nelle popolazioni che sono coinvolte nel processo di integrazione europea, pur nella diversità e molteplicità delle rispettive forme espressive culturali e linguistiche. In quest'ambito saranno privilegiate in maniera particolare le iniziative volte a favorire l'apprendimento delle lingue ufficiali vigenti all'interno dell'Unione europea e della Gran Bretagna.
- Di questi finanziamenti potranno usufruire anche le numerose scuole ubicate in regione che perseguono, per i loro studenti, l'attuazione di progetti comuni

Besondere und spezifische Prioritätsrichtlinien müssen für die Tätigkeiten in Zusammenhang mit der Teilnahme an Sportmeisterschaften auf interregionaler, nationaler und internationaler Ebene – auch unter Berücksichtigung der Reform der Sportordnung – bestimmt werden.

Es wird beabsichtigt, eine umfassende spezifische Fortbildung des Personals der Region in Sachen Rechtsvorschriften und Anwendung der Reform des Dritten Sektors bzw. der Reform der Sportordnung vorzunehmen; die Fortbildungslehrgänge werden auch in Zusammenarbeit mit Vertretungsverbänden beider Sektoren geplant; was die Reform des Dritten Sektors betrifft, erfolgt die Zusammenarbeit mit den Dienstleistungszentren für das Ehrenamt mit Sitz in den beiden Provinzen.

Infolge der im Jahr 2023 eingeführten Änderungen der mit DPREG. vom 6. November 2020, Nr. 51 genehmigten Durchführungsverordnung ist eine vollständige Überarbeitung der Bestimmungen erforderlich, um das gesamte System der Unterstützungsmaßnahmen der Region umfassend zu vereinfachen und zu rationalisieren.

#### **Bereich Förderung der europäischen Integration:**

- Finanzielle Unterstützung von Treffen, Austausch und Sprachaufhalten: In diesem Bereich werden Initiativen unterstützt, die das Bewusstsein der Zugehörigkeit zum gemeinsamen – wenn auch von vielfältigen kulturellen und sprachlichen Ausdrucksformen gekennzeichneten – Kulturerbe der am europäischen Integrationsprozess beteiligten Länder und Völker fördern. Es werden besonders die Initiativen zur Förderung des Erwerbs der Amtssprachen der Europäischen Union und Großbritanniens bevorzugt.
- Von diesen Finanzierungen können auch die zahlreichen Schulen der Region Gebrauch machen, die Projekte mit Partnerschulen anderer Länder durchführen

con scuole estere con esse gemellate o che organizzano corsi intensivi di lingua all'estero (in ambedue i casi anche tramite didattica e metodologia online).

- In riferimento alle attività e iniziative volte a favorire l'apprendimento delle lingue ufficiali vigenti all'interno degli Stati europei si prosegue con l'iniziativa promossa direttamente dalla Regione consistente e finalizzata nella concessione, da parte della Regione, di borse di studio per studentesse e studenti degli Istituti superiori offrendo la facoltà di frequentare un intero anno scolastico in uno Stato membro dell'Unione Europea e in Gran Bretagna.

A tale riguardo, in considerazione anche dei risultati positivi conseguiti negli anni precedenti e delle preziose esperienze maturate da parte delle studentesse/degli studenti per la propria futura formazione, la Regione intende applicare la procedura di ammissione ed assegnazione per la concessione delle borse di studio già sperimentata per l'anno scolastico 2023/2024.

- Rapporti di gemellaggio e rapporti con organizzazioni europee: si perseguono in questo contesto iniziative tese a rafforzare e ad approfondire la collaborazione tra le realtà istituzionali, culturali e sociali che operano nel quadro europeo attraverso:
  - il sostegno dei progetti di gemellaggio tra i comuni, in particolare fra comuni dell'Euregio Tirolo – Alto Adige – Trentino;
  - la promozione di attività di studio, di ricerca scientifica e di scambio di conoscenze (in particolare tramite collaborazione e/o cooperazione con e fra università ed enti e istituti di alta formazione o di ricerca scientifica con sede anche all'estero);
  - rinnovi di sostegni finanziari tramite adesione ad organizzazioni che perseguono la cooperazione interregionale e transfrontaliera - quali ad esempio l'ARE (Assemblea delle

oder Intensivsprachkurse im Ausland organisieren (in beiden Fällen auch online).

- Im Rahmen der Tätigkeiten und Initiativen zur Förderung des Erwerbs der Amtssprachen der europäischen Staaten wird die direkt von der Region finanzierte Initiative fortgeführt, die die Gewährung von Stipendien für Oberschülerinnen und Oberschüler für den Besuch eines Schuljahres in einem Mitgliedstaat der Europäischen Union und in Großbritannien vorsieht.

Diesbezüglich beabsichtigt die Region – auch in Anbetracht der in den vorhergehenden Jahren erzielten positiven Ergebnisse und der wertvollen Erfahrungen für den zukünftigen Bildungsweg der Schülerinnen und Schüler –, das bereits für das Schuljahr 2023/2024 erprobte Zulassungs- und Zuweisungsverfahren für die Stipendiengewährung anzuwenden.

- Partnerschaften und Beziehungen zu europaorientierten Einrichtungen: Gefördert werden Initiativen, die darauf abzielen, die europäische Zusammenarbeit auf institutioneller, kultureller und sozialer Ebene zu stärken, und zwar durch:
  - Unterstützung der Projekte betreffend Gemeindeparschaften, insbesondere zwischen den Gemeinden der Europaregion Tirol-Südtirol-Trentino;
  - Förderung der wissenschaftlichen Studien- und Forschungstätigkeit und des Erfahrungsaustausches (insbesondere durch die Zusammenarbeit und/oder durch Kooperationen mit oder zwischen Universitäten, Hochschul- und Forschungseinrichtungen, auch mit Sitz im Ausland);
  - Erneuerungen finanzieller Förderungen durch Mitgliedschaften bei Organisationen, die sich mit der interregionalen und grenzüberschreitenden Zusammenarbeit befassen, wie z. B. VRE (Versammlung

Regioni d'Europa), l'AGEG (Arbeitsgemeinschaft Europäischer Grenzregionen / Comunità di lavoro delle Regioni di confine), l'AICCRE (Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa), l'OCSE; da alcuni anni la Regione sostiene anche tramite adesione l'attività dell'OCSE in riferimento al programma LEED (Local Economic and Employment Development) di Trento);

- particolare considerazione viene riservata alle attività e iniziative finalizzate al consolidamento e alla valorizzazione della cooperazione e collaborazione all'interno dei territori dell'Euregio Tirolo – Alto Adige – Trentino;
- la sensibilizzazione della popolazione regionale verso i valori ed i principi, da un lato, del federalismo e del regionalismo e, dall'altro lato verso i valori e principi della sussidiarietà, della collaborazione interregionale e transfrontaliera, nonché della solidarietà, con l'obiettivo della salvaguardia delle caratteristiche culturali delle popolazioni europee e della pace fra i popoli.
- Sostegno e collaborazione nella realizzazione di attività e di iniziative di rafforzamento e consolidamento dei rapporti interregionali ed europei fra le minoranze linguistiche:
  - consolidamento dei rapporti interregionali ed europei in organizzazioni e organismi interregionali ed europei tramite l'adesione istituzionale – quali in particolare FUEN (Federal Union of European Nationalities / - Unione federalista dei gruppi etnici europei) e l'EURAC (Accademia Europea di Bolzano) EURAC – che si occupano di minoranze linguistiche;
  - sostegno dei progetti di scambio culturale con minoranze linguistiche insediate in altre regioni e paesi europei;
  - sostegno e valorizzazione della

der Regionen Europas), AGEG (Arbeitsgemeinschaft Europäischer Grenzregionen), AICCRE (Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa) und OECD (Organisation für wirtschaftliche Zusammenarbeit und Entwicklung); seit einigen Jahren unterstützt die Region mittels Mitgliedschaft auch die Tätigkeit der OECD mit Bezug auf das Programm LEED (Local Economic and Employment Development) in Trient;

- Besonderes Augenmerk wird den Tätigkeiten und Initiativen gewidmet, deren Ziel die Festigung und der Ausbau der Kooperation und Zusammenarbeit der Gebiete der Europaregion Tirol-Südtirol-Trentino ist;
- Sensibilisierung der regionalen Bevölkerung für die Werte und Grundsätze zum eines des Föderalismus und des Regionalismus, und zum anderen der Subsidiarität, der interregionalen und grenzüberschreitenden Zusammenarbeit sowie der Solidarität, um die kulturellen Merkmale der europäischen Völker zu wahren und den Frieden unter den Völkern zu fördern;
- Unterstützung und Zusammenarbeit bei der Durchführung von Initiativen und Tätigkeiten zum Ausbau und zur Festigung der interregionalen und europäischen Beziehungen unter Sprachminderheiten:
  - Festigung der interregionalen und europäischen Beziehungen mittels institutioneller Mitgliedschaft in Organisationen und Gremien, die sich mit Sprachminderheiten befassen – insbesondere FUEN (Federal Union of European Nationalities / Föderalistische Union Europäischer Nationalitäten) und EURAC (Europäische Akademie Bozen);
  - Unterstützung der Projekte für den Kulturaustausch mit in anderen Regionen und europäischen Ländern ansässigen Sprachminderheiten;
  - Unterstützung und Aufwertung der

conoscenza dei diritti delle minoranze linguistiche in particolare tramite cooperazione e collaborazione fra università e istituti di alta formazione e di ricerche scientifiche;  
sostegno con particolare attenzione per i rapporti e le attività a favore delle aree ladine confinanti con il territorio regionale.

### **Settore attività di particolare interesse regionale**

- Sostegno finanziario nella realizzazione di iniziative delle attività di particolare interesse regionale quali, ad esempio, convegni e seminari, oltre a manifestazioni sociali, culturali, storiche, artistiche e sportive, anche a carattere sovraprovinciale e interregionale con particolare riguardo al coinvolgimento di giovani, anziani e disabili;
- Sostegno a sensibilizzazione del valore delle attività di volontariato e sostegno dei servizi e delle attività di consulenza della normativa del Terzo settore;
- Sostegno finanziario per la realizzazione di pubblicazioni di monografie, di studi ed opere, fra questi anche la produzione di filmati documentari, aventi interesse per la Regione; in particolare pubblicazioni ed opere utili alla conoscenza della storia della Regione, delle istituzioni regionali e dell'autonomia regionale.

La Regione sosterrà i progetti degli enti e delle associazioni riferiti alla realizzazione di iniziative di promozione dell'integrazione europea, di collaborazione interregionale, di sviluppo di attività di particolare interesse regionale e di promozione e valorizzazione dei rapporti fra minoranze linguistiche, in conformità alle linee guida stabilite annualmente dalle priorità programmatiche previste dai rispettivi Regolamenti di esecuzione delle disposizioni del Testo Unico delle leggi "Iniziativa per la

Kenntnis der Rechte der Sprachminderheiten insbesondere durch die Zusammenarbeit und Kooperation zwischen Universitäten, Forschungsinstituten und Hochschuleinrichtungen;  
- Besondere Unterstützung der Beziehungen zu den an die Region angrenzenden ladinischen Gebieten und der diesbezüglichen Tätigkeiten.

### **Bereich Tätigkeiten von besonderem regionalem Belang**

- Finanzielle Unterstützung für die Durchführung von Initiativen und Tätigkeiten von besonderem Belang für die Region, wie z. B. Tagungen und Seminare sowie Veranstaltungen auch länderübergreifenden und interregionalen Charakters in den Bereichen Kultur, Geschichte, Kunst, Soziales und Sport, vor allem wenn diese an Jugendliche, Senioren und Menschen mit Behinderung gerichtet sind;
- Unterstützung und Sensibilisierung für den Wert der ehrenamtlichen Tätigkeiten und Unterstützung der Beratungsdienstleistungen und -tätigkeiten in Zusammenhang mit den Bestimmungen über den Dritten Sektor;
- Finanzielle Unterstützung für die Veröffentlichung von Monographien, Studien und Werken sowie für die Produktion von Dokumentarfilmen, die von Belang für die Region sind, insbesondere von Publikationen und Werken, die die Kenntnis der Geschichte, der Institutionen und der Autonomie der Region fördern.

Die Region wird die Projekte von Körperschaften und Vereinen betreffend Initiativen zur Förderung der europäischen Integration, der interregionalen Zusammenarbeit und Tätigkeiten von besonderem regionalem Belang sowie zur Förderung der Beziehungen zwischen den Sprachminderheiten gemäß den Richtlinien, die jährlich in den programmatischen Prioritäten im Sinne der jeweiligen Durchführungsverordnungen zu den Bestimmungen des Einheitstextes der

promozione dell'integrazione europea e disposizioni per lo svolgimento di particolare attività di interesse regionale".

### Interventi per le minoranze linguistiche regionali

Sulla base della dichiarazione di governo del Presidente della Regione per la legislatura 2023-2028, la Regione, continuerà, in attuazione delle disposizioni contenute nella legge regionale di riferimento, l'azione di valorizzazione dei gruppi linguistici riconosciuti nella regione e, in generale, della diversità linguistica e culturale che caratterizza il suo territorio in coordinamento con le due Province Autonome, riconoscendo nei diritti linguistici e culturali una parte integrante del sistema dei diritti umani e nella loro promozione un contributo importante ad una società regionale pluralistica, democratica e prospera.

L'azione regionale verrà svolta, come di consueto, in favore delle minoranze linguistiche numericamente meno diffuse sul territorio regionale, quali la minoranza cimbra, la minoranza mòchena e la minoranza ladina, e sarà attuata mediante la prosecuzione della collaborazione ormai consolidata con le istituzioni competenti presenti nella aree di insediamento storico, in particolare gli istituti culturali, e la previsione di interventi a sostegno di iniziative e progetti proposti da enti pubblici e soggetti privati operanti sul territorio regionale.

Nell'ottica della semplificazione e della razionalizzazione dell'intero sistema di sostegno demandata alla Regione, sarà prevista una (contenuta) revisione delle vigenti norme regolamentari in materia di finanziamenti a tutela e promozione delle minoranze linguistiche di cui al Regolamento di esecuzione della legge regionale 3/2018 emanato con D.P.Reg.61/2018.

Dato il particolare contesto attuale, caratterizzato dall'evolversi della normativa

Regionalgesetze betreffend „Initiativen zur Förderung der europäischen Integration und Verfügungen für die Durchführung besonderer Tätigkeiten von regionalem Belang“ festgelegt werden, unterstützen.

### Maßnahmen für die Sprachminderheiten in der Region

Die Region erkennt die sprachlichen und kulturellen Rechte als integrierenden Teil des Menschenrechtssystems an, erachtet deren Förderung als einen wichtigen Beitrag zum Aufbau einer pluralistischen, demokratischen und lebendigen regionalen Gesellschaft und wird demnach entsprechend der Regierungserklärung des Präsidenten der Region für die Legislaturperiode 2023-2028 in Umsetzung des einschlägigen Regionalgesetzes in Abstimmung mit den beiden Autonomen Provinzen weiterhin die in der Region anerkannten Sprachgruppen und im Allgemeinen die ihr Gebiet auszeichnende sprachliche und kulturelle Vielfalt fördern.

Wie üblich wird sich die Region für die zahlenmäßig kleineren in ihrem Gebiet ansässigen Sprachminderheiten, d. h. die Zimbern, Fersentaler und Ladiner, einsetzen, indem sie die langjährige Zusammenarbeit mit den zuständigen, im jeweiligen historischen Siedlungsgebiet bestehenden Einrichtungen – insbesondere mit den Kulturinstituten – weiterführt und Maßnahmen zur Unterstützung von Initiativen und Projekten vorsieht, die von im Gebiet der Region tätigen Einrichtungen des öffentlichen und des privaten Rechts vorgeschlagen werden.

Im Hinblick auf die Vereinfachung und Rationalisierung sämtlicher in der Zuständigkeit der Region liegenden Förderungen ist eine (begrenzte) Überarbeitung der geltenden Verordnungsbestimmungen im Bereich der Finanzierungen zum Schutz und zur Förderung der Sprachminderheiten laut der mit D.PReg. Nr. 61/2018 erlassenen Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz Nr. 3/2018 vorgesehen.

Vor dem Hintergrund des derzeitigen Kontextes, in dem die gesamtstaatlichen

del Terzo Settore a livello nazionale, dall'avvio di iniziative per l'adozione di una normativa di settore provinciale, dal recente insediamento della nuova giunta regionale e quindi in attesa di nuove direttive, la revisione delle disposizioni regolamentari si limiterà agli aspetti formali (e non di contenuto) e consisterà in una migliore chiarificazione dei singoli aspetti procedurali, requisiti, etc. richiesti in sede di concessione e di liquidazione dei finanziamenti, fornendo, anche attraverso lo sviluppo e l'aggiornamento degli applicativi informatici disponibili e la predisposizione di adeguata modulistica, un maggiore e più efficace supporto all'utenza interessata.

Si proseguirà inoltre nell'attività di formazione specifica e aggiornamento del personale operante nel settore dei contributi.

Continueranno anche i lavori del tavolo tecnico tra la Regione e le due Province Autonome per un costante coordinamento nella gestione delle relative competenze alla luce anche dello sviluppo della normativa in materia di volontariato a livello provinciale.

### Settore Biblioteca

Nell'ambito del mantenimento e della valorizzazione del patrimonio culturale materiale regionale andrà elaborato, in considerazione anche della prossima assegnazione di personale qualificato, un progetto di sviluppo per la biblioteca regionale considerando anche l'ipotesi, già emersa in sede di tavolo tecnico, di un collegamento con i sistemi bibliotecari provinciali.

Considerata l'adesione della biblioteca regionale al Sistema Bibliotecario Trentino ormai da anni, andrà approfondito in primo luogo il sistema delle biblioteche altoatesine, in particolare la previsione della costituzione del Polo bibliotecario a Bolzano.

Bestimmungen betreffend den Dritten Sektor noch geändert werden, Initiativen zur Einführung von einschlägigen Landesbestimmungen eingeleitet werden, die neue Regionalregierung ihre Tätigkeit erst vor Kurzem aufgenommen hat und demnach neue Richtlinien noch ausstehen, wird die Überarbeitung der Verordnungsbestimmungen lediglich formale Aspekte (und nicht den Inhalt) betreffen. Insbesondere sollen einzelne Verfahrensfragen sowie die bei der Gewährung und Auszahlung der Finanzierung erforderlichen Voraussetzungen geklärt werden, um die interessierten Personen u. a. durch die Entwicklung und Aktualisierung digitaler Anwendungsprogramme und die Erstellung geeigneter Formulare besser und wirksamer zu unterstützen.

Ferner sollen die im Bereich der Finanzierungen tätigen Bediensteten weiterhin spezifisch geschult und weitergebildet werden.

Ebenso wird die aus Vertretern der Region und der beiden Autonomen Provinzen bestehende Arbeitsgruppe ihre Tätigkeit auch vor dem Hintergrund der Ausarbeitung von Landesbestimmungen im Bereich des Ehrenamtes fortsetzen.

### Bibliothek

Im Rahmen des Erhalts und der Aufwertung des materiellen Kulturerbes der Region soll angesichts der bevorstehenden Zuteilung von qualifiziertem Personal ein Entwicklungsprojekt für die Bibliothek der Region erstellt werden, wobei – wie von der Arbeitsgruppe angeregt – eine Verbindung zu den Bibliothekssystemen auf Landesebene in Betracht gezogen wird.

Da die Bibliothek der Region bereits seit Jahren mit dem Bibliothekensystem der Provinz Trient verbunden ist, muss hauptsächlich der Anschluss an das Südtiroler Bibliothekensystem, insbesondere im Hinblick auf die geplante Errichtung des Bibliothekenzentrums Bozen, vertieft werden.

## **MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

### Settore dell'ordinamento delle aziende pubbliche di servizi alla persona (APSP)

Per quanto riguarda le aziende pubbliche di servizi alla persona si conferma anche per il prossimo triennio la spesa di euro 250.000,00 per il finanziamento delle associazioni maggiormente rappresentative delle aziende pubbliche di servizi alla persona, finalizzato al sostegno delle rispettive finalità istituzionali, in conformità a quanto previsto dall'articolo 23 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7 e s.m.. Al momento le associazioni sono due: l'Unione provinciale istituzioni pubbliche per l'assistenza (UPIPA), in provincia di Trento, e l'Associazione delle Residenze per anziani dell'Alto Adige (ARPA), in provincia di Bolzano. Il suddetto finanziamento viene suddiviso in parti uguali tra le due associazioni ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge regionale 13 dicembre 2012, n. 8.

Confermato anche il finanziamento di studi e ricerche, nonché di corsi di formazione e aggiornamento del personale, degli amministratori e dei volontari che operano nelle aziende pubbliche di servizi alla persona, organizzati dalle suddette associazioni e dalle due Province autonome, previsto dall'art. 24 della LR 7/2005 e s.m.. Da anni ormai in realtà le Province rinunciano ad avvalersi del contributo in argomento a favore delle due associazioni le quali devono, ai sensi del citato art. 24, organizzare l'attività formativa sulla base dei programmi delle rispettive Province autonome, affinché la formazione offerta dalle associazioni stesse al proprio personale sia coerente con quella prevista dalle Province stesse per gli operatori del sistema sanitario.

Tale finanziamento ammonta, a decorrere dal 2022, complessivamente ad euro 500.000,00 da suddividersi in parti uguali fra i due ambiti provinciali.

## **AUFGABENBEREICH 12 Soziale Rechte, Sozial- und Familienpolitik**

### Bereich Ordnung der öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste (ÖBPB)

Was die öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste betrifft, wird auch für den kommenden Dreijahreszeitraum die Ausgabe in Höhe von 250.000,00 Euro zur Finanzierung der Vertretungsverbände der ÖBPB für die Unterstützung deren institutioneller Zielsetzungen im Einklang mit dem Art. 23 des Regionalgesetzes vom 21. September 2005, Nr. 7 i.d.g.F. bestätigt. Derzeit bestehen zwei solche Verbände: die „Unione provinciale istituzioni pubbliche per l'assistenza“ (UPIPA) in der Provinz Trient und der „Verband der Seniorenwohnheime Südtirols“ (VdS) in der Provinz Bozen. Genannte Finanzierung ist im Sinne des Art. 4 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 13. Dezember 2012, Nr. 8 zu gleichen Teilen unter den beiden Verbänden aufzuteilen.

Auch die Finanzierung von Studien und Forschungen sowie der Aus- und Fortbildungslehrgänge für Angestellte, Verwalter und ehrenamtliche Mitarbeiter der öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste, die von den oben genannten Verbänden und den beiden Autonomen Provinzen gemäß Art. 24 des RG Nr. 7/2005 i.d.g.F. veranstaltet werden, wird bestätigt. In der Tat verzichten die Provinzen schon seit Jahren zugunsten der beiden Verbände auf den besagten Beitrag: Dafür müssen die Verbände im Sinne des genannten Art. 24 die Ausbildungs- und Fortbildungstätigkeit auf der Grundlage der Programme der jeweiligen Autonomen Provinz veranstalten, damit das Bildungsangebot für das eigene Personal mit dem Bildungsangebot der Provinzen für die Mitarbeiter im Gesundheitsdienst kongruent ist.

Diese Finanzierung beträgt ab 2022 insgesamt 500.000,00 Euro und wird zu gleichen Teilen unter den beiden Landesverbänden aufgeteilt.

Per quanto riguarda il contributo alle aziende delle località ladine per gli oneri conseguenti all'uso della lingua ladina, previsto dall'art. 25 della LR n. 7/2005 e s.m., si conferma per il triennio 2025-2027 lo stanziamento previsto nel 2024 pari ad euro 120.000,00 annui. Le aziende che beneficiano di tale contributo sono l'APSP della Val Badia in provincia di Bolzano e l'APSP della Val di Fassa in provincia di Trento.

Sotto il profilo normativo non sono previsti per i prossimi anni cambiamenti significativi nell'ambito dell'ordinamento delle APSP, considerato che quest'anno, in sede di assestamento del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, si intendono apportare alcune modifiche alla legislazione in materia, quali ad esempio: il recepimento del decreto legislativo 15 maggio 2023, n. 65 concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752 (Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzionale negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego), che ha previsto in particolare, per quanto riguarda lo svolgimento dei concorsi negli uffici pubblici, che almeno una delle prove scritte, in quanto previste, e comunque le prove orali, siano sostenute nella lingua del gruppo linguistico al quale gli aspiranti appartengono o sono aggregati, con esclusione degli aspiranti appartenenti al gruppo linguistico ladino; l'introduzione di norme analoghe a quelle previste dall'ordinamento regionale degli enti locali, quali quella relativa alla possibilità di scorrere le graduatorie dei concorsi di altri enti pubblici; la modifica del limite al numero dei mandati del consiglio di amministrazione.

La Regione continuerà inoltre a svolgere l'attività di consulenza in tale materia alle due Province autonome, alle APSP, nonché alle rispettive associazioni che ne facciano richiesta e ad occuparsi dell'approvazione di eventuali modifiche statutarie che le singole APSP decideranno di apportare ai rispettivi

Der im Art. 25 des RG Nr. 7/2005 i.d.g.F. vorgesehene Beitrag für die Betriebe in den ladinischen Ortschaften für die aus dem Gebrauch der ladinischen Sprache erwachsenden Ausgaben wird auch für den Dreijahreszeitraum 2025-2027 in der für 2024 vorgesehenen Höhe von 120.000,00 Euro jährlich bestätigt. Dieser Beitrag ist für den ÖBPB Gadertal in der Provinz Bozen und für den ÖBPB Fassatal in der Provinz Trient bestimmt.

Hinsichtlich der Ordnung der ÖBPB werden in den nächsten Jahren keine bedeutenden rechtlichen Änderungen erwartet, nachdem bereits heuer im Rahmen des Nachtragshaushalts für die Haushaltsjahre 2024-2026 einige Gesetzesänderungen auf diesem Sachgebiet geplant sind. Dazu zählen z. B. die Übernahme des gesetzvertretenden Dekrets vom 15. Mai 2023, Nr. 65 betreffend Änderungen zum Dekret des Präsidenten der Republik vom 26. Juli 1976, Nr. 752 (Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut für Trentino-Südtirol auf dem Sachgebiet des Proporz in den staatlichen Ämtern in der Provinz Bozen und der Kenntnis der beiden Sprachen im öffentlichen Dienst), laut dem mindestens eine der schriftlichen Prüfungen, soweit vorgesehen, und in jedem Fall die mündlichen Prüfungen in der Sprache der Sprachgruppe abgelegt werden, der die Bewerber und Bewerberinnen angehören oder der sie angegliedert sind, wobei die Bewerber und Bewerberinnen der ladinischen Sprachgruppe davon nicht betroffen sind; die Einführung – in Anlehnung an die in der Ordnung der örtlichen Körperschaften der Region vorgesehenen Bestimmungen – der Möglichkeit, auf die Rangordnungen anderer öffentlicher Körperschaften zurückzugreifen; die Änderung der Mandatsbeschränkung für den Verwaltungsrat.

Die Region wird außerdem ihre Beratungstätigkeit auf diesem Gebiet zugunsten der beiden Autonomen Provinzen, der ÖBPB sowie der jeweiligen Vertretungsverbände auf Anfrage fortsetzen und gemäß den Durchführungsbestimmungen betreffend die Ordnung der öffentlichen

statuti, ai sensi delle norme di attuazione in materia di ordinamento delle aziende pubbliche di servizi alla persona.

Si provvederà, infine, qualora necessario, a convocare l'organo consultivo in materia di ordinamento delle APSP, previsto dall'art. 58-*bis* della LR n. 7/2005, che verrà ricostituito a breve per la durata della corrente legislatura.

### Settore della previdenza complementare

Per quanto riguarda la previdenza complementare, le modifiche apportate dalla legge regionale 7 agosto 2018, n. 4 alla legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3 e s.m., oltre a confermare l'impegno della Regione nel promuovere e sostenere, attraverso Pensplan Centrum S.p.A., l'erogazione di contributi a soggetti in determinate condizioni di difficoltà economica e familiare, nonché l'adesione ai fondi pensione territoriali mediante l'offerta di servizi amministrativi-contabili, hanno valorizzato il ruolo della società non solo nell'ambito della previdenza complementare, ma nel più esteso ambito del welfare complementare. Pensplan Centrum si pone sempre più, pertanto, come punto di riferimento per la realizzazione di progetti volti alla tutela del rischio di non autosufficienza, all'educazione finanziaria e all'istituzione di nuovi strumenti di sostegno in questi ambiti, nell'ottica di una sempre più completa protezione dei cittadini da possibili rischi attuali e futuri nei diversi momenti del ciclo di vita.

Continuerà pertanto nel 2025, da parte di Pensplan Centrum S.p.A., la realizzazione del progetto di educazione finanziaria, avviato nel 2021, volto all'alfabetizzazione finanziaria della popolazione regionale con l'obiettivo di migliorare le conoscenze finanziarie e di favorire una cultura previdenziale e del risparmio in Regione.

In questo ambito si colloca anche il nuovo servizio gratuito Pensplan Plus che si rivolge all'intera cittadinanza della Regione,

Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste für die Genehmigung der von den einzelnen ÖBPB eventuell beschlossenen Satzungsänderungen zuständig sein.

Darüber hinaus ist die Region – bei Bedarf – für die Einberufung des laut Art. 58-*bis* des RG Nr. 7/2005 vorgesehenen Beirats für die Ordnung der ÖBPB zuständig, der demnächst für die Dauer der laufenden Legislaturperiode eingesetzt wird.

### Bereich Zusatzvorsorge

Die durch das Regionalgesetz vom 7. August 2018, Nr. 4 eingeführten Änderungen zum Regionalgesetz vom 27. Februar 1997, Nr. 3 i.d.g.F. haben zum einen den Willen der Region bestätigt, über Pensplan Centrum AG die Gewährung von Beiträgen an Personen in einer schwierigen finanziellen und familiären Lage und den Beitritt zu den territorialen Zusatzrentenfonds durch die Bereitstellung von Verwaltungs- und Buchhaltungsdienstleistungen weiterhin zu fördern und zu unterstützen, zum anderen haben sie die Rolle von Pensplan Centrum AG nicht nur im Bereich der Zusatzvorsorge, sondern auch im weiteren Bereich der zusätzlichen Welfare-Leistungen aufgewertet. Pensplan Centrum wird demnach immer mehr zum Bezugspunkt für die Durchführung von Projekten zum Schutz gegen das Risiko der Pflegebedürftigkeit, zur Finanzbildung und zur Einführung neuer Unterstützungsinstrumente in diesen Bereichen, um die Bürgerinnen und Bürger gegen mögliche aktuelle und künftige Risiken in den verschiedenen Lebensphasen immer besser abzusichern.

Dementsprechend wird Pensplan Centrum AG auch im Jahr 2025 das bereits 2021 eingeleitete Finanzbildungsprojekt zur Förderung des finanziellen Grundwissens bei der Bevölkerung fortsetzen, mit dem Ziel, die Finanzkompetenz der regionalen Bevölkerung zu verbessern und die Vorsorge- und Sparkultur in der Region zu fördern.

In diesem Zusammenhang steht auch der neue kostenlose Dienst Pensplan Plus, der sich an die gesamte Bevölkerung der Region richtet.

con lo scopo di offrire un'analisi neutrale, completa e dettagliata della propria situazione patrimoniale personale complessiva, evidenziando i punti di debolezza e le esigenze di intervento. Pensplan Plus fornisce in particolare ai cittadini un report sulla loro situazione patrimoniale personale in sei aree tematiche: finanze, beni materiali, assicurazioni, previdenza complementare, tutela della famiglia e pianificazione successoria.

Sotto il profilo strettamente amministrativo si ricorda che è stata rinnovata nel 2021 la convenzione tra la Regione e l'Agenzia delle entrate per la riscossione dei contributi di previdenza complementare tramite modello F24, scaduta a marzo 2019. E' stata rinnovata altresì la connessa convenzione tra la Regione e Pensplan Centrum S.p.A., per il recupero di tali oneri da parte dell'Amministrazione regionale, in attuazione del decreto del Presidente della Regione 8 luglio 2009, n. 3/L. Anche nel corso del 2025, pertanto, si provvederà al pagamento all'Agenzia delle Entrate degli oneri derivanti dalla suddetta convenzione e alla rivalsa sulla società degli oneri stessi. Lo stanziamento previsto, alla luce dell'ultima nota di addebito pervenuta, è pari anche per il prossimo triennio a 10.000,00 euro.

Ziel ist es, eine neutrale, umfassende und detaillierte Analyse der gesamten persönlichen Vermögenssituation zu erstellen, um Schwachstellen und Handlungsbedarf aufzuzeigen. Pensplan Plus stellt nämlich den interessierten Personen einen Bericht über ihre persönliche Vermögenssituation in sechs Themenbereichen zur Verfügung: Finanzen, Sachvermögen, Versicherungen, Zusatzvorsorge, Familienschutz und Nachlassplanung.

Was die reine Verwaltungstätigkeit anbelangt, wurde im Jahr 2021 die im März 2019 abgelaufene Vereinbarung zwischen der Region und der Agentur der Einnahmen über die Einhebung der Zusatzrentenbeiträge mittels Vordruck F24 erneuert. Ebenfalls erneuert wurde die damit verbundene Vereinbarung zwischen der Region und Pensplan Centrum AG, welche in Umsetzung des Dekrets des Präsidenten der Region vom 8. Juli 2009, Nr. 3/L die Eintreibung dieser Ausgaben seitens der Regionalverwaltung regelt. Somit werden auch 2025 die Ausgaben in Zusammenhang mit besagter Vereinbarung an die Agentur der Einnahmen bezahlt und von Pensplan Centrum AG zurückgefordert. Angesichts der zuletzt eingegangenen Kostenaufstellung beträgt der für den nächsten Dreijahreszeitraum vorgesehene Ansatz weiterhin 10.000,00 Euro.

## **MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

Nell'ambito della Missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali" si sviluppano interventi ed attività differenti a favore degli enti locali, delle Province autonome di Trento e Bolzano o dell'Amministrazione centrale.

### Settore enti locali

In conformità agli indirizzi programmatici della Giunta regionale per la XVII legislatura, l'obiettivo di fondo anche per i prossimi anni rimane la semplificazione della disciplina legislativa regionale in materia di ordinamento dei comuni, di ordinamento del personale comunale, di composizione ed elezione degli organi comunali. Il contenimento della spesa pubblica costituisce un'ulteriore finalità ed effetto (indiretto).

Auspiciando una sollecita riproposizione ed approvazione del disegno di legge delega al Governo per la riforma organica del Testo unico degli enti locali (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.), decaduto con la fine anticipata della XVIII legislatura, saranno sollecitamente recepite eventuali novelle parziali che rechino principi di semplificazione ed efficientamento ordinamentale.

La Regione continuerà a sostenere l'effettuazione, per il tramite delle Province autonome, dei corsi abilitanti alle funzioni di segretario comunale, considerata la perdurante carenza di queste fondamentali figure professionali nell'ambito dell'organizzazione degli enti locali.

**ADEGUAMENTI TERMINOLOGICI E AGGIORNAMENTO DI RINVII A NORMATIVE STATALI MODIFICATE**

Numerosi articoli del CEL devono essere

## **AUFGABENBEREICH 18 Beziehungen zu den anderen Gebiets- und Lokalkörperschaften**

Der Aufgabenbereich 18 „Beziehungen zu den anderen Gebiets- und Lokalkörperschaften“ umfasst unterschiedliche Maßnahmen und Tätigkeiten zugunsten der örtlichen Körperschaften, der Autonomen Provinzen Trient und Bozen oder der Zentralverwaltung.

### Bereich örtliche Körperschaften

In Übereinstimmung mit den programmatischen Leitlinien der Regionalregierung für die XVII. Legislaturperiode bleibt das Grundziel auch in den kommenden Jahren die Vereinfachung der regionalen Gesetzesbestimmungen in Sachen Gemeindeordnung, Gemeindepersonal sowie Zusammensetzung und Wahl der Gemeindeorgane. Dabei stellt die Eindämmung der öffentlichen Ausgaben einen weiteren (indirekten) Zweck bzw. Effekt dar.

In der Hoffnung auf eine rasche Wiedervorlage und Verabschiedung des mit dem vorzeitigen Ende der XVIII. Legislaturperiode verfallenen Gesetzesentwurfs zur Ermächtigung der Regierung zur umfassenden Reform des Einheitstextes über die Ordnung der örtlichen Körperschaften (GvD vom 18. August 2000, Nr. 267 i.d.g.F.) sollen eventuelle Teil-Novellierungen mit Grundsätzen der Vereinfachung und der Rationalisierung der Ordnungsbestimmungen unverzüglich angenommen werden.

Die Region wird in Anbetracht des anhaltenden Mangels an dem für den Bereich der Organisation der örtlichen Körperschaften grundlegenden Berufsbild des Gemeindesekretärs weiterhin die von den Autonomen Provinzen durchgeführten Befähigungslehrgänge unterstützen.

**ANPASSUNG DER TERMINOLOGIE UND AKTUALISIERUNG DER VERWEISE AUF GEÄNDERTE GESAMTSTAATLICHE GESETZBESTIMMUNGEN**

Zahlreiche Artikel des Kodex müssen den

adeguati alle intervenute modifiche della disciplina statale di riferimento.

A seguito dell'introduzione del "Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni" risultano ormai superati i numerosi riferimenti del CEL (art. 44, c. 7; art. 142, c. 1 e 2; art. 152, c. 1; art. 235, c. 5) al "Censimento generale della popolazione".

Anche la disciplina del CEL relativa alla rilevazione della consistenza dei gruppi linguistici (art. 1, c. 4; art. 98, c. 3; art. 147, c. 4; art. 156, c. 3; art. 164, c. 4; art. 180, c. 1; art. 206, c. 1; art. 213, c. 4) deve essere aggiornata con riferimento al nuovo "Censimento dei gruppi linguistici".

Così pure il riferimento del CEL (art. 50) al "progetto preliminare" non trova più corrispondenza nel nuovo Codice dei contratti pubblici e deve essere adeguato tenuto conto dei due - in luogo dei precedenti tre - nuovi livelli di progettazione (progetto di fattibilità tecnico-economica e progetto esecutivo).

L'approssimarsi del turno elettorale generale 2025 richiede un intervento di determinazione della misura delle indennità di carica e dei gettoni di presenza degli amministratori locali per il mandato 2025-2030. Nel quadro di una sostanziale conferma delle misure stabilite dal DPRReg 18 novembre 2022, n. 26 come modificato dal DPRReg 18 dicembre 2022, n. 29, sarà introdotta una puntuale modifica alla fascia 10.000 - 30.000 abitanti per i comuni della provincia di Trento (fin qui popolata da soli 3 comuni, tutti collocati nella parte intermedia), per attribuire una indennità proporzionata agli amministratori dei comuni che superino per la prima volta i 10.000 abitanti collocandosi nella parte inferiore della fascia stessa.

Sarà altresì confermata la competenza della Provincia autonoma di Bolzano a determinare la misura delle indennità di carica degli amministratori delle comunità

Änderungen der einschlägigen gesamtstaatlichen Gesetzesbestimmungen angepasst werden.

Infolge der Einführung der Dauerzählung der Bevölkerung und der Wohnungen sind die zahlreichen Verweise auf die „allgemeine Volkszählung“ im Kodex (Art. 44 Abs. 7; Art. 142 Abs. 1 und 2; Art. 152 Abs. 1; Art. 235 Abs. 5) nunmehr überholt.

Auch die Bestimmungen des Kodex betreffend die Erhebung über den Bestand der Sprachgruppen (Art. 1 Abs. 4; Art. 98 Abs. 3; Art. 147 Abs. 4; Art. 156 Abs. 3; Art. 164 Abs. 4; Art. 180 Abs. 1; Art. 206 Abs. 1; Art. 213 Abs. 4) müssen unter Bezugnahme auf die neue „Sprachgruppenzählung“ aktualisiert werden.

Auch der im Kodex (Art. 50) enthaltene Verweis auf „Vorprojekte“ findet keine Entsprechung mehr im neuen Kodex der öffentlichen Verträge und muss unter Berücksichtigung der zwei – anstatt der vorherigen drei – neuen Planungsebenen (Projekt zur technisch-wirtschaftlichen Machbarkeit und Ausführungsprojekt) angepasst werden.

Angesichts des bevorstehenden allgemeinen Wahltermins 2025 müssen die Beträge der Amtsentschädigungen und der Sitzungsgelder für die Gemeindeverwalter für die Amtszeit 2025-2030 festgelegt werden. Die mit DPRReg. vom 18. November 2022, Nr. 26, geändert durch DPRReg. vom 18. Dezember 2022, Nr. 29, festgelegten Maßnahmen werden im Wesentlichen bestätigt und es wird eine Änderung an der Kategorie 10.000-30.000 Einwohner für die Gemeinden der Provinz Trient (in der sich bisher nur 3 Gemeinden befanden, die alle im Mittelbereich liegen) eingeführt, damit die Verwalter in den Gemeinden, die zum ersten Mal mehr als 10.000 Einwohner zählen und somit im unteren Bereich der Kategorie liegen, eine angemessene Amtsentschädigung erhalten.

Es wird zudem bestätigt, dass die Autonome Provinz Bozen weiterhin für die Festsetzung der Beträge der Amtsentschädigungen der Verwalter der Bezirksgemeinschaften

comprensoriali.

Un adeguamento di natura meramente tecnica riguarderà l'indennità di fine mandato dei sindaci (art. 68-ter del CEL), per meglio chiarire i riferimenti al regolamento regionale sulla misura delle indennità.

## ORDINAMENTO DEL PERSONALE / DEI SEGRETARI COMUNALI

Particolare attenzione e cura sarà dedicata all'ordinamento del personale comunale.

La possibilità per i comuni di assunzione di personale mediante scorrimento di graduatorie di concorso pubblico espletato da altri comuni, comunità/comunità comprensoriali, APSP, rispettiva provincia e consiglio provinciale, già estesa alle graduatorie di concorsi delle ASUC, sarà ulteriormente ampliata con riferimento alle graduatorie dei concorsi espletati dalla Regione.

Saranno esplicitati taluni requisiti per l'assunzione (in particolare: maggiore età) e chiarito che i requisiti richiesti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Il CEL deve essere adeguato alla recente Norma di attuazione statutaria (d. lgs. n. 65/2023) relativa alle procedure di assunzione delle pp.aa. in provincia di Bolzano: i candidati devono sostenere almeno una delle prove scritte (se previste) e comunque le prove orali nella lingua del gruppo linguistico al quale gli stessi appartengono o sono aggregati, ferma restando la facoltà per i candidati ladini di sostenere le prove di esame nella lingua italiana o tedesca.

zuständig ist.

Eine rein technische Anpassung betrifft die Mandatsabfindung für die Bürgermeister (Art. 68-ter des Kodex), um mehr Klarheit in Bezug auf die Verweise auf die regionale Durchführungsverordnung zu den Beträgen der Amtsentschädigungen zu schaffen.

## PERSONALORDNUNG / ORDNUNG DER GEMEINDESEKRETÄRE

Besondere Aufmerksamkeit und Sorgfalt wird der Ordnung des Personals der Gemeinden gewidmet.

Die Möglichkeit der Gemeinden, Personal durch Aufnahme aus den Rangordnungen der von anderen Gemeinden, Gemeinschaften, Bezirksgemeinschaften, ÖBPB, der jeweiligen Provinz und dem jeweiligen Landtag durchgeführten öffentlichen Wettbewerbe einzustellen, war bereits auf die Rangordnungen der von den ASUC durchgeführten Wettbewerbe ausgeweitet worden und wird nun noch um die Rangordnungen der von der Region durchgeführten Wettbewerbe erweitert.

Es werden einige Voraussetzungen für die Einstellung (vor allem: Volljährigkeit) genannt und es wird präzisiert, dass die erforderlichen Voraussetzungen sowohl zum Datum des Ablaufs der in der Wettbewerbsausschreibung angegebenen Frist als auch zum Zeitpunkt der Unterzeichnung des Arbeitsvertrags erfüllt sein müssen.

Der Kodex muss den vor Kurzem erlassenen Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut (GvD Nr. 65/2023) zu den Einstellungsverfahren der öffentlichen Verwaltungen in der Provinz Bozen folgendermaßen angepasst werden: Die Kandidaten und Kandidatinnen müssen mindestens eine der schriftlichen Prüfungen (sofern vorgesehen) und auf jeden Fall die mündlichen Prüfungen in der Sprache der Sprachgruppe ablegen, der sie angehören oder angegliedert sind, unbeschadet der Möglichkeit der Kandidaten und Kandidatinnen der ladinischen Sprachgruppe, die Prüfung in italienischer oder deutscher Sprache abzulegen.

I bandi di concorso (articolo 97 CEL) dovranno indicare la percentuale dei posti riservati al personale interno e le percentuali dei posti riservati da leggi a favore di determinate categorie (articolo 3, c.2, lettere e) ed f) del DPR n. 487/1994 e s.m.).

Dovranno inoltre essere previste idonee misure per lo svolgimento delle prove concorsuali a favore dei soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento.

Sarà inoltre resa più flessibile la disciplina relativa al termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai concorsi (attualmente termine fisso di 30 giorni).

Per favorire una sollecita copertura delle numerose sedi segretarili vacanti e per rendere maggiormente attrattiva la carriera di segretario comunale, nel corso della XVI legislatura sono state approvate numerose modifiche della disciplina ordinamentale. Tra queste, talune misure di carattere eccezionale sono state ritenute non sufficientemente circoscritte dal Governo. Al fine di evitare un contenzioso avanti la Corte costituzionale, la Giunta ha quindi assunto l'impegno di proporre al Consiglio regionale di modificarle, precisarne il carattere emergenziale ed il limitato ambito applicativo ovvero – parzialmente – sopprimerle.

Un supporto diretto ai comuni continuerà ad essere assicurato dalla Regione (in alternativa alla Provincia territorialmente competente) in occasione delle procedure di concorso per la copertura delle sedi segretarili, mettendo a disposizione – con costi a carico della Regione – un funzionario appartenente alla carriera dirigenziale o a qualifica funzionale non inferiore alla nona quale componente della commissione giudicatrice ed un funzionario appartenente a qualifica funzionale non inferiore alla settima che funge da segretario della commissione stessa.

In den Wettbewerbsausschreibungen (Art. 97 des Kodex) müssen der Prozentsatz der dem internen Personal vorbehaltenen Stellen und der Prozentsatz der laut Gesetz bestimmten Kategorien vorbehaltenen Stellen angegeben werden (Art. 3 Abs. 2 Buchst. e) und f) des DPR Nr. 487/1994 i.d.g.F.).

Es müssen ferner geeignete Maßnahmen für die Durchführung der Wettbewerbsprüfungen für Personen mit spezifischen Lernstörungen festgelegt werden.

Die Regelung betreffend die (derzeit auf 30 Tage festgesetzte) Frist für die Einreichung der Gesuche um Teilnahme an den Wettbewerben soll flexibler werden.

Um die rasche Besetzung der zahlreichen freien Sekretariatssitze zu fördern und den Beruf des Gemeindesekretärs attraktiver zu machen, wurden im Laufe der XVI. Legislaturperiode zahlreiche Änderungen an den einschlägigen Ordnungsbestimmungen genehmigt. Einige dieser außerordentlichen Maßnahmen wurden von der Regierung als nicht deutlich genug abgegrenzt bewertet. Um einen Rechtsstreit vor dem Verfassungsgerichtshof zu vermeiden, hat die Regionalregierung sich verpflichtet, dem Regionalrat einen entsprechenden Änderungsvorschlag zu unterbreiten, um deren Ausnahmecharakter und begrenzten Anwendungsbereich zu klären bzw. sie teilweise abzuschaffen.

Die Region unterstützt (anstelle der gebietsmäßig zuständigen Provinz) die Gemeinden auch weiterhin direkt, indem sie bei Wettbewerben für die Besetzung von Sekretariatssitzen auf eigene Kosten einen Beamten im Führungsrang oder mindestens im neunten Funktionsrang als Mitglied der Prüfungskommission und einen Beamten mindestens im siebten Funktionsrang als Schriftführer der Prüfungskommission zur Verfügung stellt.

Proseguirà l'attività di supporto a favore delle amministrazioni locali, delle Province e degli altri soggetti istituzionali attraverso l'espressione di pareri relativi all'applicazione di specifici aspetti della normativa regionale in materia di enti locali e la diffusione di circolari illustrative degli orientamenti applicativi della disciplina ordinamentale regionale per gli aspetti di interesse generale.

#### Fondo per il sostegno della famiglia e dell'occupazione

Per quanto riguarda il Fondo per il sostegno della famiglia e dell'occupazione previsto dalla legge regionale 11 luglio 2014, n. 4 e s.m. concernente "Interpretazione autentica dell'articolo 10 della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 (Trattamento economico e regime previdenziale dei membri del Consiglio della Regione autonoma Trentino-Alto Adige) e provvedimenti conseguenti", finanziato con le risorse derivanti dal risparmio del ricalcolo di quanto spettante ai consiglieri stessi ai sensi della suddetta legge regionale 21 settembre 2012, n. 6, nonché da liberalità da parte di terzi, la Regione provvederà anche nei prossimi anni, e comunque fino alla conclusione di tutti i progetti finanziati con le risorse del Fondo, a verificare e a monitorare l'utilizzo delle somme assegnate alle due Province autonome attraverso il Comitato di garanti previsto dalla medesima LR n. 4/2014 e s.m., che verrà rinnovato entro l'anno per la durata della corrente legislatura.

A questo proposito si ricorda che le risorse assegnate alle due Province autonome ammontano al momento, complessivamente, ad euro 40.153.597,04, di cui euro 17.491.562,38 sono stati impiegati nella realizzazione di nuovi progetti nell'ambito dei settori dell'occupazione, della famiglia e del sociale, ed euro 22.662.034,66, assegnati dal 2020 al 2023, sono stati impiegati per il finanziamento di interventi provinciali già in

Die Tätigkeit zur Unterstützung der örtlichen Verwaltungen, der Provinzen und anderen Institutionen wird fortgesetzt und besteht in der Abgabe von Stellungnahmen zur Anwendung spezifischer Aspekte der Regionalbestimmungen in Sachen örtliche Körperschaften sowie in der Verbreitung von Rundschreiben zur Erläuterung der Anwendungsrichtlinien der Ordnungsbestimmungen der Region, die von allgemeinem Interesse sein können.

#### Fonds zur Unterstützung der Familien und der Beschäftigung

Mit Bezug auf den Fonds zur Unterstützung der Familien und der Beschäftigung laut Regionalgesetz vom 11. Juli 2014, Nr. 4 „Authentische Interpretation des Artikels 10 des Regionalgesetzes vom 21. September 2012, Nr. 6 (Wirtschaftliche Behandlung und Vorsorgeregulierung für die Mitglieder des Regionalrates der Autonomen Region Trentino-Südtirol) und nachfolgende Maßnahmen“, in den Einsparungen aus der Neufestsetzung der den Regionalratsabgeordneten zustehenden Bezüge im Sinne des Regionalgesetzes vom 21. September 2012, Nr. 6 sowie eventuelle Zuwendungen seitens Dritter einfließen, wird die Region auch in den nächsten Jahren und auf jeden Fall bis zum Abschluss sämtlicher durch den Fonds finanzierter Projekte über das im RG Nr. 4/2014 vorgesehene Garantenkomitee, welches noch heuer für die Dauer der laufenden Legislaturperiode eingesetzt wird, die Verwendung der zugewiesenen Mittel überprüfen und überwachen.

Die Mittel, die den beiden Autonomen Provinzen zu diesem Zweck zugewiesen wurden, belaufen sich derzeit auf insgesamt 40.153.597,04 Euro, von denen 17.491.562,38 Euro für die Durchführung neuer Projekte in den Bereichen Beschäftigung, Soziales und Familie und 22.662.034,66 Euro (die in den Jahren 2020 bis 2023 zugewiesen wurden) zur Finanzierung bereits eingeleiteter Maßnahmen der Provinzen verwendet wurden.

essere.

L'art. 10 della legge regionale 27 luglio 2020, n. 3 concernente "Assestamento del bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2020-2022", come modificata dalla legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2022 n. 7/2021, ha infatti inizialmente stabilito che per gli anni 2020-2022, in ragione degli effetti finanziari negativi derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID19, le Province possono destinare le risorse del Fondo anche per interventi di sostegno della famiglia e dell'occupazione già disposti nell'ambito dei rispettivi ordinamenti provinciali. Per i medesimi anni, inoltre, non trovano applicazione il comma 1 e il secondo periodo del comma 2 dell'articolo 14 della legge regionale n. 4 del 2014. Tali previsioni sono state confermate in via strutturale, per gli anni a venire, dalla legge regionale 19 dicembre 2022, n. 7.

Anche nel 2025, pertanto, dovrà essere convocato il Comitato dei garanti sia per il monitoraggio dell'andamento dei nuovi progetti attivati nei primi anni dell'istituzione del Fondo dalle due Province nell'ambito del settore della famiglia, dell'occupazione e del sociale, ancora in corso, sia per il monitoraggio delle risorse assegnate e impiegate nel 2024 in progetti provinciali già in essere.

#### Fondo unico per il finanziamento delle funzioni delegate alle Province - Settore previdenza integrativa

Passando alla descrizione dell'attività che riguarda gli interventi i cui oneri ricadono nel Fondo unico per il finanziamento delle funzioni delegate alle due Province autonome di Trento e di Bolzano, si fa presente quanto segue.

Con riferimento al finanziamento degli istituti di patronato (legge regionale 9 agosto 1957, n. 15 e s.m.) si ricorda che a seguito della legge regionale 25 luglio 2023, n. 5, concernente "Assestamento del bilancio di previsione della Regione

Im Art. 10 des Regionalgesetzes vom 27. Juli 2020, Nr. 3 „Nachtragshaushalt der Autonomen Region Trentino- Südtirol für die Haushaltsjahre 2020-2022“ – geändert durch das Regionalgesetz Nr. 7/2021 „Regionales Begleitgesetz zum Stabilitätsgesetz 2022 der Region“ – wurde nämlich anfänglich vorgesehen, dass die Provinzen für die Jahre 2020-2022 angesichts der negativen finanziellen Folgen der epidemiologischen Notlage wegen COVID-19 die Mittel des Fonds auch für Maßnahmen zur Unterstützung der Familien und der Beschäftigung bestimmen können, die im Rahmen der Rechtsordnung der jeweiligen Provinz bereits vorgesehen sind. Für den besagten Zeitraum werden der Abs. 1 und der Abs. 2 zweiter Satz des Art. 14 des Regionalgesetzes Nr. 4/2014 nicht angewandt. Durch das Regionalgesetz vom 19. Dezember 2022, Nr. 7 wurden diese Bestimmungen auch für die folgenden Jahre bestätigt.

Dementsprechend ist auch 2025 das Garantenkomitee einzuberufen, um sowohl die Umsetzung der in den ersten Jahren nach der Errichtung des Fonds von den beiden Provinzen in den Bereichen Beschäftigung, Familie und Soziales eingeleiteten und derzeit noch laufenden neuen Projekte als auch die Verwendung der 2024 für bereits vorgesehene Landesprojekte zugewiesenen und verwendeten Mittel zu überprüfen.

#### Einheitsfonds für die Finanzierung der an die Provinzen übertragenen Befugnisse – Bereich Ergänzungsvorsorge

Hinsichtlich der Maßnahmen zu Lasten des Einheitsfonds für die Finanzierung der an die Autonomen Provinzen Trient und Bozen übertragenen Befugnisse sei auf Folgendes hingewiesen.

Aufgrund des Regionalgesetzes vom 25. Juli 2023, Nr. 5 „Nachtragshaushalt der Autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2023-2025“ beträgt die Finanzierung für die Patronate (Regionalgesetz vom 9. August 1957, Nr. 15 i.d.g.F.) nun für die

autonoma Trentino-Alto Adige per gli esercizi 2023-2025", il contributo spettante ammonta ora ad euro 3.889.700,00, tenuto conto della maggiorazione del 20 per cento per gli oneri connessi all'applicazione del bilinguismo e del trilinguismo, per gli Istituti di patronato operanti nella provincia di Bolzano e ad euro 4.065.000,00 per gli Istituti di patronato operanti nella provincia di Trento.

La Regione provvederà pertanto a trasferire tali risorse alle due Province autonome, le quali, in attuazione del regolamento di esecuzione della suddetta LR n. 15/1957 e s.m., emanato con decreto del Presidente della Regione 22 dicembre 2009, n. 10/L e s.m., provvederanno a ripartirlo nei rispettivi territori fra i vari Istituti. Non sono previsti per il futuro, al momento, ulteriori finanziamenti.

Per quanto riguarda gli altri interventi in materia di previdenza integrativa si valuterà nei prossimi anni quali ulteriori iniziative potranno essere adottate al fine di rendere gli interventi in essere sempre più efficaci e mirati ad aiutare coloro, soprattutto donne, che si trovano ad avere "buchi contributivi" per aver accudito i figli piccoli o assistito familiari non autosufficienti, con l'obiettivo di contribuire a ridurre il gender gap previdenziale e, più in generale, il rischio di povertà nella terza età che affligge soprattutto le donne.

Sotto questo profilo continuerà l'impegno della Regione nel promuovere e sviluppare forme di previdenza e di assicurazioni sociali, anche nel campo della non autosufficienza, volte a dare sicurezza e serenità durante la vita e nella vecchiaia a tutta la popolazione del nostro territorio.

Proseguirà infine negli anni futuri l'attività di consulenza in merito all'applicazione e all'interpretazione delle disposizioni previste dalle varie leggi regionali in materia di previdenza, a favore delle due

in der Provinz Bozen tätigen Patronate – unter Berücksichtigung der Erhöhung um 20 Prozent für die aus der Anwendung der Zweisprachigkeit und der Dreisprachigkeit erwachsenden Ausgaben – 3.889.700,00 Euro und für die in der Provinz Trient tätigen Patronate 4.065.000,00 Euro.

Die Region wird dementsprechend diese Mittel den beiden Autonomen Provinzen überweisen, welche sie in Umsetzung der mit Dekret des Präsidenten der Region vom 22. Dezember 2009, Nr. 10/L i.d.g.F. erlassenen Durchführungsverordnung auf die verschiedenen Patronate im jeweiligen Gebiet aufteilen werden. Derzeit sind keine weiteren künftigen Finanzierungen vorgesehen.

Im Hinblick auf weitere Maßnahmen im Bereich der Ergänzungsvorsorge soll in den nächsten Jahren geprüft werden, welche zusätzlichen Initiativen ergriffen werden können, um die Wirksamkeit der bestehenden Maßnahmen zu erhöhen und den Personen, insbesondere Frauen, die aufgrund der Betreuung von Kleinkindern oder pflegebedürftigen Familienangehörigen „Beitragslücken“ aufweisen, zu helfen, indem die Geschlechterungleichheit im Vorsorgebereich und im Allgemeinen das Risiko der Altersarmut, von dem wiederum vor allem Frauen betroffen sind, verringert wird.

In dieser Hinsicht wird die Region ihre Tätigkeit im Rahmen der Förderung und Entwicklung von Formen der Sozialvorsorge und Sozialversicherung, auch im Bereich der Pflegebedürftigkeit, weiterführen, um allen Bürgerinnen und Bürgern der Region im Laufe ihres Lebens und im Alter Sicherheit und Unbeschwertheit zu gewährleisten.

Schließlich werden auch in den kommenden Jahren die bisherige Beratungstätigkeit über die Anwendung und Auslegung der in den verschiedenen Regionalgesetzen im Bereich der Vorsorge enthaltenen Bestimmungen

Province autonome chiamate a gestire sotto il profilo amministrativo tali interventi, nonché l'attività di informazione alle cittadine e ai cittadini interessate/i ai vari interventi regionali.

-----

La Missione 18 è caratterizzata altresì dalle voci inerenti le spese per il concorso al riequilibrio della finanza pubblica da parte della Regione allo Stato, sia per la quota di propria spettanza, sia per una quota parte di contributo di spettanza delle Province autonome di Trento e Bolzano ai sensi dell'articolo 79 comma 4-*bis* dello Statuto speciale.

zugunsten der für die Abwicklung der entsprechenden Verwaltungsverfahren zuständigen Autonomen Provinzen sowie die Informationstätigkeit für die an den verschiedenen Maßnahmen der Region interessierten Bürger und Bürgerinnen fortgesetzt.

-----

Dem Aufgabenbereich 18 wurden außerdem die Posten in Zusammenhang mit den Ausgaben für die Beteiligung am Ausgleich der öffentlichen Finanzen zugeordnet, die die Region dem Staat sowohl in Bezug auf ihren eigenen Beitrag als auch in Bezug auf einen Anteil des Beitrags der Autonomen Provinzen Trient und Bozen im Sinne des Art. 79 Abs. 4-*bis* des Sonderstatuts zuzuweisen hat.

## **MISSIONE 19 Relazioni internazionali**

### Interventi umanitari e cooperazione allo sviluppo

La Regione intende proseguire il suo sostegno di interventi umanitari in varie parti del mondo, finanziando nello specifico progetti, soprattutto in zone afflitte dalla guerra e dalla povertà estrema, che si prefiggono di contribuire allo sviluppo dei Paesi colpiti da calamità naturali e dal degrado sociale o sanitario, al fine di alleviare le difficoltà delle popolazioni che vi dimorano e per offrire contromisure efficaci alle situazioni di emergenza.

Lo stanziamento previsto nel bilancio verrà impegnato concedendo contributi ad associazioni e comitati che operano in questi Paesi.

Nell'assegnazione dei contributi si terrà maggiormente conto degli obiettivi ed indirizzi di cui all' "Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile" delle Nazioni Unite con particolare riferimento alla cooperazione internazionale; per questo obiettivo si intende prevedere anche il coinvolgimento degli stakeholders del settore.

L'attività della Regione nel settore degli aiuti umanitari assume particolare importanza di fronte all'attuale e costante situazione dei profughi da paesi in povertà estrema e paesi in guerra che stanno entrando in Italia e negli altri paesi dell'Unione europea.

La significativa presenza della Regione nel settore degli aiuti umanitari si fonda sulla consapevolezza che è necessario un coinvolgimento degli Stati, delle autonomie locali, delle associazioni e di singoli individui per conseguire efficaci azioni di cooperazione e di promozione dello sviluppo.

Il Comitato consultivo regionale

## **AUFGABENBEREICH 19 Internationale Beziehungen**

### **Humanitäre Hilfe und Entwicklungszusammenarbeit**

Die Region beabsichtigt, ihre Unterstützung für humanitäre Maßnahmen in verschiedenen Ländern der Welt fortzusetzen. Sie wird insbesondere Projekte in Kriegs- und Armutsgebieten finanzieren, die zur Entwicklung von Ländern, die von Naturkatastrophen heimgesucht wurden oder in denen weder eine angemessene Gesundheitsfürsorge noch grundlegende soziale Strukturen vorhanden sind, beitragen, um deren Schwierigkeiten und Notsituationen zu überbrücken.

Der im Haushalt vorgesehene Ansatz wird zur Gewährung von Beiträgen an in diesen Ländern tätige Vereine und Komitees zweckgebunden.

Im Rahmen der Gewährung der Beiträge sollen die Ziele und Richtlinien laut der „UN-Agenda 2030 für nachhaltige Entwicklung“ insbesondere in Bezug auf die internationale Kooperation noch stärker berücksichtigt werden; für dieses Ziel sollen auch die entsprechenden Stakeholder eingebunden werden.

Die Tätigkeit der Region in dem Bereich der humanitären Hilfe erhält angesichts des derzeitigen anhaltenden Flüchtlingsstroms aus Armuts- und Kriegsgebieten nach Italien und in Richtung der anderen Länder der europäischen Union eine besondere Bedeutung.

Die bedeutende Rolle der Region im Bereich der humanitären Hilfe beruht auf dem Bewusstsein, dass wirksame Maßnahmen im Rahmen der Kooperation und der Entwicklungshilfe die aktive Einbeziehung der Staaten, der autonomen örtlichen Körperschaften, der Vereine und der Einzelnen voraussetzen.

Der für die Tätigkeiten und Maßnahmen im

competente per le attività e gli interventi nel settore degli aiuti umanitari e di cui all'art. 4 della legge regionale del 30 maggio 1993, n. 11 e s.m. dovrà redigere le proposte per la Giunta regionale inerenti le opportune integrazioni ai criteri di assegnazione e liquidazione dei contributi considerando la complessità e la specificità degli interventi e progetti di aiuti umanitari realizzati nei paesi in via di sviluppo e/o in situazioni di emergenza.

Bereich der humanitären Hilfe zuständige regionale Beirat laut Art. 4 des Regionalgesetzes vom 30. Mai 1993, Nr. 11 i.d.g.F. muss die der Regionalregierung zu unterbreitenden Vorschläge betreffend die zweckmäßigen Ergänzungen zu den Kriterien für die Gewährung und Auszahlung der Beiträge ausarbeiten, wobei Komplexität und Besonderheit der in den Entwicklungsländern und/oder in den von Notsituationen betroffenen Ländern durchzuführenden humanitären Hilfsmaßnahmen und -projekte zu berücksichtigen sind.

### **PARTE III – INDIRIZZI AGLI ENTI STRUMENTALI ED ALLE SOCIETÀ PARTECIPATE**

La Regione considera lo strumento societario determinante per lo sviluppo dell'intero territorio regionale nonché necessario per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Con riferimento alla partecipazione nella Società Autostrada del Brennero S.p.A., si ribadisce la natura strategica di tale partecipazione, ritenuta di straordinaria rilevanza per lo sviluppo sostenibile del territorio regionale.

Il rafforzamento e la ottimale gestione del corridoio del Brennero – all'interno del quale rientra la suddetta concessione – è uno dei principali obiettivi che deve perseguire anche l'amministrazione regionale. Esso, infatti, non attiene solamente alla dimensione della mobilità e degli spostamenti, ma esercita anche un ruolo di notevole importanza per il complessivo sviluppo delle nostre comunità, con implicazioni di natura ambientale, culturale e sociale.

Sulla base di questi presupposti, l'intenzione è quindi quella di continuare ad esercitare un ruolo di primo piano all'interno della società, le cui peculiarità non potranno che valorizzare gli obiettivi di interesse pubblico, tra cui anche la realizzazione di investimenti ed interventi ad esclusivo vantaggio delle popolazioni interessate.

Per quanto riguarda la partecipazione in Mediocredito Trentino-Alto Adige S.p.A., l'obiettivo è quello di favorire lo sviluppo di nuove modalità per la valorizzazione e il rafforzamento della società. Per il rilancio di Mediocredito, si ritiene infatti che l'apertura a nuove risorse sia essenziale e, a tal fine, la Regione è intenzionata a portare a termine il processo di cessione

### **III. TEIL – RICHTLINIEN FÜR DIE INSTRUMENTALEN EINRICHTUNGEN UND DIE GESELLSCHAFTEN MIT BETEILIGUNG DER REGION**

Die Region ist der Ansicht, dass die Gesellschaftsbeteiligungen für die Entwicklung des gesamten Regionalgebiets von grundlegender Bedeutung und zur Erreichung ihrer institutionellen Ziele erforderlich sind.

Die Beteiligung an der Brennerautobahn AG hat eine strategische Bedeutung, welche für die nachhaltige Entwicklung des Gebietes der Region äußerst relevant ist.

Der Ausbau und die optimale Führung des Brenner-Korridors, in dessen Rahmen die Autobahnkonzession zu betrachten ist, zählen zu den wichtigsten Zielvorgaben auch der Regionalverwaltung. Diese schlagen sich nämlich nicht nur auf den Bereich Mobilität und Verkehr nieder, sondern spielen insgesamt für die Entwicklung unserer Gemeinschaft eine sehr wichtige Rolle und haben Auswirkungen auf die Umwelt, die Kultur und die Gesellschaft.

Angesichts dieser Voraussetzungen beabsichtigt die Region daher, innerhalb der Autobahngesellschaft weiterhin eine vorrangige Rolle zu spielen, da deren besondere Eigenschaften die Ziele des öffentlichen Interesses erfüllen können, zu denen auch die Tötigung von Investitionen und die Umsetzung von Maßnahmen zum ausschließlichen Vorteil der betroffenen Bevölkerung zählen.

Hinsichtlich der Beteiligung an der Investitionsbank Trentino-Südtirol AG sollen neue Wege zur Aufwertung und Stärkung der Gesellschaft gefördert werden. Eine Öffnung für neue Ressourcen ist nämlich unerlässlich, um der Investitionsbank neuen Aufschwung zu geben, und in diesem Sinne wird die Region die vorgesehene Abtretung ihrer Anteile vollziehen.

delle proprie quote.

Infine, la Regione intende proseguire nel processo di digitalizzazione dei servizi e nella semplificazione delle procedure attraverso le società Trentino Digitale e Informatica Alto Adige. Analogamente, intende proseguire nello sviluppo delle competenze dei propri dipendenti mediante la formazione fornita su misura da Trentino School of Management.

Die Region beabsichtigt schließlich, den Prozess zur Digitalisierung der Dienstleistungen und zur Vereinfachung der Verfahren mittels Trentino Digitale und Südtiroler Informatik fortzusetzen. Ebenso ist die Region weiterhin darauf bedacht, die Kompetenzen ihrer Bediensteten durch eine auf den Bedarf abgestimmte und von Trentino School of Management durchgeführte Weiterbildung zu fördern.